



Consiglio Regionale della Campania

Rapporto sulla legislazione regionale

IX-X Legislatura anno 2015

Napoli Dicembre 2016



**IX – X Legislatura
Anno 2015**

Rapporto sulla legislazione regionale

Unità Dirigenziale

Servizio Studi Legislativi e Servizio Documentazione

Napoli, dicembre 2016



Consiglio regionale della Campania

Rapporto sulla legislazione regionale

1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2015
(IX - X legislatura)

Il Rapporto sulla Legislazione si pone l'obiettivo di incrementare la trasparenza dell'attività consiliare e, pertanto, fornisce dati, informazioni e osservazioni sull'attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari nell'anno 2015, attraverso i quali i consiglieri neo eletti della decima legislatura potranno trarre elementi di autovalutazione dell'attività legislativa svolta nei primi mesi di svolgimento del mandato elettorale democraticamente conferito dalla comunità territoriale.

Il Rapporto è importante perché ai cittadini si deve dar conto del lavoro svolto nelle istituzioni e, in tal senso, per l'anno 2015, mi pare opportuno segnalare, ad inizio legislatura, la partecipazione attiva del Consiglio regionale campano alla predisposizione ed approvazione dei quesiti da sottoporre al referendum abrogativo di norme governative inerenti le trivellazioni.

Questa scelta è stata condivisa con molti altri Consigli regionali ed ha avuto una forte valenza nell'affermare l'autonomia dei territori e la responsabilità concorrente delle Regioni, per non mortificare territori ed istituzioni locali e la funzione legislativa dei Consigli che in questo modo hanno posto l'accento sulla necessità di ripensare il federalismo per parlare ai cittadini, in difesa del bene comune. Le assemblee legislative regionali, infatti, hanno voluto esprimersi in merito alla difesa dei territori e alla rivendicazione della loro partecipazione alle decisioni che riguardano la loro sostenibilità economica e sociale. L'obiettivo comune era riportare dunque l'attenzione sulla necessità di un maggiore equilibrio tra centro e territori, tra governo centrale e istituzionali regionali e locali. E' solo un esempio significativo del lavoro che il Consiglio ha svolto ad inizio legislatura nelle commissioni e in Aula e che è stato segnato dalla volontà di rispondere concretamente, con il proprio ruolo di legislatore, alla crisi della politica e della democrazia. Per questo l'attività legislativa, per le materie che sono state affrontate e che troverete nel Rapporto, è stata subito indirizzata a ricostruire un canale di comunicazione tra le istituzioni, la politica e la comunità territoriale, per rinsaldare il patto tra elettore ed eletti, fondamento della democrazia rappresentativa.

RD'Amelio

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA

pag. 6

Introduzione

Note di sintesi

Quadro sinottico

Note di lettura

PARTE SECONDA

pag. 45

Produzione legislativa anno 2015

Schede tecniche sui provvedimenti

Varie classificazioni con grafici

Regolamenti e grafici

PARTE TERZA

pag. 118

Commissioni permanenti

Attività

PARTE QUARTA

pag. 278

Commissioni Speciali

Attività

PARTE QUINTA

pag. 293

Commissioni di inchiesta

Attività

PARTE SESTA

pag. 296

Contenzioso Costituzionale

PARTE SETTIMA

pag. 303

Giudizi promossi dal Governo avverso leggi regionali

Eccellenze campane

PARTE PRIMA

Introduzione

Note di sintesi

Quadro sinottico

Note di lettura

INTRODUZIONE

Tra gli strumenti volti alla conoscenza e diffusione delle fonti normative regionali, il Rapporto annuale sulla legislazione regionale, giunto alla VII edizione, rappresenta un valido strumento di indagine e di valutazione volto a fornire annualmente dati, informazioni ed utili osservazioni sull'attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari.

La Camera dei Deputati redige dal 1998 il Rapporto Annuale sulla Legislazione Nazionale allo scopo di analizzare le dinamiche di interrelazione tra i diversi livelli di produzione normativa (comunitaria, parlamentare, governativa, regionale) considerati come un sistema integrato.

Gli uffici legislativi delle assemblee regionali, tra cui il nostro, collaborano in maniera sistematica, già da diversi anni, con la competente struttura della Camera dei Deputati per ciò che riguarda la stesura dei Rapporti Nazionali con riferimento alla parte relativa all'analisi della normativa delle regioni.

Il Rapporto è stato predisposto dalla Unità Dirigenziale *"Studi Legislativi e Servizio Documentazione"* incardinata nella Direzione Generale Attività Legislativa, ai sensi dell'art.95 del Regolamento Interno del Consiglio.

L'opera, che raccoglie ed analizza i principali dati qualitativi e quantitativi sull'attività legislativa e regolamentare svolta dalla Regione Campania nell'anno 2015, costituisce l'occasione per uno sguardo d'insieme sulla produzione normativa regionale al fine di individuare le tendenze che la legislazione assume a livello locale, offrendone una ricognizione esaustiva.

Il testo si compone di sette sezioni e di una relazione di sintesi che evidenzia anche al Lettore meno esperto, le tendenze generali dell'attività consiliare nei vari ambiti di indagine e le informazioni riprese e sviluppate nel seguito del testo in cui ogni aspetto viene analizzato, introdotto ed illustrato da grafici e tabelle di buona leggibilità e poi chiarito da sobri commenti che ne colgono le caratteristiche più salienti. L'obiettivo perseguito è quello di offrire un quadro il più possibile completo, ancorché sintetico, dell'attività legislativa della Regione, in chiave di comunicazione legislativa.

Come di consueto, i dati sono stati raggruppati ed analizzati seguendo la successione delle principali fasi in cui si articola l'iter legislativo regionale, partendo dai dati relativi ai progetti di legge fino ad arrivare a quelli relativi alle leggi regionali approvate.

In linea con l'impegno assunto dalla nostra Assemblea in materia di trasparenza, il Rapporto è una valida e concreta occasione di comunicazione della realtà regionale e dei suoi processi decisionali, per l'esercizio di un ruolo maggiormente consapevole.

L'*accountability* di quanto è stato fatto sul piano della legislazione e del controllo dell'attività della Giunta regionale, è anche un modo per restringere il *gap* tra le istituzioni ed i cittadini, avvicinandoli il più possibile, attraverso un linguaggio semplice e non eccessivamente specialistico, al procedimento legislativo, dimostrando attenzione e rispetto per i destinatari della legge nell'ambito di un percorso di civiltà giuridica e cultura democratica.

La necessità della nostra Regione di una *"rendicontazione sociale"* da proclama ha trovato il naturale compimento con l'approvazione della l.r. 11 dell'ottobre 2015, n. 11 *"Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015"*.

In attuazione dell'art.29, co.1 dello Statuto della Regione Campania, essa è volta essenzialmente alla semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzazione dei procedimenti e le azioni di competenza della Regione Campania al fine di semplificare il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa.

In particolare, all'art.2,co.2, lett.a) è previsto di *"Rendere i siti web sempre più trasparenti, accessibili, utilizzabili sia per la fruizione delle informazioni (cosiddetta open data) sia per la erogazione dei servizi nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dall'art. 50 del D.Lgs. n. 82/2005"*, attraverso l'attuazione di un programma denominato *"La Regione in un click"* comprensivo della *"Carta della cittadinanza digitale campana"*.

Su tali premesse, i siti web non sono considerati semplici "contenitori" di dati ma soprattutto strumento di accesso telematico e "civico" ai dati e documenti di interesse generale e ai servizi in rete; rispetto al sistema in rete delle amministrazioni pubbliche regionali ciò significa che da qualsiasi punto della rete regionale sarà possibile accedere tramite i siti di tutte le amministrazioni a tutti i servizi di tutti i livelli istituzionali.

In tal modo, l'istituto della trasparenza intesa come *"accessibilità (disclosure) totale"* degli atti prevista in ultimo dal T.U. sulla Trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e dall'art. 65 dello Statuto regionale può dirsi oramai penetrato all'interno del nostro ordinamento regionale.

In tale cornice, rappresentando uno dei canali di comunicazione sociale rivolto non solo alla vasta platea di *stakeholder* istituzionali ma a tutti cittadini, quali principali destinatari delle norme regionali per consentirne l'agevole e immediata consultazione, il Rapporto, curato *in house* anche nella grafica, è reso disponibile *on line* sulla *homepage* ufficiale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.campania.it

L'opera assume come riferimento la legislazione regionale del 2015, anno di rinnovo del Consiglio regionale a seguito delle elezioni regionali del 31 maggio 2015 che hanno segnato l'inizio della X legislatura, avvenuto con la prima seduta consiliare del 9 luglio 2015.

Per le finalità di contenimento della spesa pubblica, in ragione della crisi economica che ancora attraversa la nostra Nazione, le Regioni hanno realizzato una legislazione di riduzione delle spese generali di organizzazione e del trattamento del personale politico.

Dal 2010 il Governo nazionale ha, difatti, avviato diverse iniziative volte al ridimensionamento complessivo della spesa pubblica. Fra le varie misure adottate alcune hanno riguardato il contenimento della spesa regionale e, in questo contesto, si è cercato di avviare un percorso destinato alla riduzione dei "costi della politica", le cui tappe principali hanno trovato espressione nel D.L. n. 138 del 2011 (convertito in legge dalla L. del 14 settembre 2011, n. 148) e nel D.L. n. 174 del 2012 (convertito in legge, con modificazioni, dalla L. del 7 dicembre 2012, n. 213).

Il primo, in particolare, ha richiesto alle Regioni di adeguare i propri ordinamenti ad alcuni parametri indicati all'art. 14, co. 18. Fra questi, la riduzione del numero dei componenti dei Consigli regionali e delle Giunte, la riduzione degli emolumenti e delle utilità "comunque denominate" dei consiglieri regionali (commisurato all'effettiva partecipazione ai lavori consiliari), ai quali applicare anche un nuovo sistema previdenziale e un nuovo criterio per calcolare l'assegno di fine mandato.

Alla Campania il merito di essere stata la Regione "pioniera" sul fronte più difficile dei tagli invocati con l'approvazione della legge regionale del 27 luglio 2012, n.24 *"Campania Zero – Norme per una Campania Equa, Solidale e Trasparente ed in materia di Incompatibilità"*.

Il provvedimento, in cinque articoli, ha introdotto diverse misure per ridurre le spese regionali tra cui: abolizione delle auto di servizio, il cui utilizzo è stato ristretto ai Presidenti della Giunta regionale e del Consiglio; eliminazione dell'indennità di funzione per i consiglieri ad agosto, quando uffici e segreterie sono chiusi; l'abolizione delle consulenze esterne per i dirigenti e gli assessori regionali, così come per gli amministratori delle società regionali.

Per effetto della l.r. 31 gennaio 2014, n.6 di "Revisione Statutaria", la rinnovata composizione dell'Assemblea campana, è passata dai 60 consiglieri della IX legislatura agli attuali 50, oltre al Presidente della Giunta regionale. Il numero degli Assessori, invece, da 12 si è ridotto a 10.

Infine, corre l'obbligo evidenziare che la legge di Revisione Statutaria all'art.3, co.1 di modifica all'art.63 dello Statuto regionale, è intervenuta, anche, sulle modalità di nomina e di durata del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania in applicazione della procedura prevista all'art.16 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, ovvero per estrazione tra gli iscritti nell'elenco dei revisori dei Conti tenuto dal Ministero dell'interno, in possesso di specifica qualifica professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali (L. 7 dicembre 2012, n. 213 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché' ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa"*).

Con Decreto dell'11 novembre 2015, n. 95 il Presidente del Consiglio Regionale ha rinnovato il Collegio con la nomina dei Revisori dei Conti della Regione Campania, a seguito di sorteggio effettuato nella seduta consiliare del 30 ottobre 2015.

Infine abbiamo ritenuto opportuno soffermarci brevemente sul delicatissimo comparto dell'*export* e internazionalizzazione, poiché l'Impresa Sanpaolo, attraverso il suo Report sui Distretti del Mezzogiorno su dati Istat, ha individuato proprio nella regione campana la regina dell'*export* italiano.

Stando alla ricerca, infatti, le imprese campane hanno chiuso il 2015 con un incremento dei prodotti esportati di poco inferiore al +7%, in netta controtendenza rispetto al -0,6% dell'anno precedente. Nonostante l'insuccesso di comparti particolari come quello dell'aeronautica, la maggior parte dei settori economici e produttivi della Campania ha spiccato il volo in quanto a esportazioni. Ne è un esempio clamoroso l'agroalimentare campano, spinto dal successo all'estero delle mozzarelle di bufala napoletane e degli ortaggi di Piana del Sele: un comparto che attualmente ingloba il 70% delle esportazioni campane. Infine, da sottolineare il grande successo di altri settori della Campania, come ad esempio l'elettronica (+53%) ed i gioielli (+15%) ed il settore abbigliamento (+7,6%).

Nella speranza che anche questo Rapporto rappresenti un valido contributo di conoscenza e massima divulgazione della complessa e delicata attività dell'organo rappresentativo della Campania, desidero esprimere un sincero apprezzamento ai miei collaboratori per il valido impegno profuso che ne ha reso possibile la stesura e la pubblicazione.

Il dirigente

Dr.ssa Rosaria Conforti



Nota di sintesi Il Rapporto annuale sullo stato della legislazione costituisce una raccolta di dati ed elementi, forniti dal Consiglio regionale della Campania sull'attività legislativa e regolamentare svolta dalla Regione.

Finalità del Rapporto è definire ogni anno una visione di insieme degli andamenti della legislazione e di individuare le tendenze più recenti della produzione normativa nella nostra regione, in un contesto socio economico di rapida e complessa trasformazione. Scopo della divulgazione di queste informazioni è quello di consentire una migliore conoscenza e valutazione del lavoro svolto dall'Assemblea Legislativa offrendo l'opportunità di un raffronto tra i dati riferiti agli anni precedenti.

L'opera riflette le tendenze della legislazione regionale estrapolate dalla raccolta informatizzata di dati e precedenti, statistiche e analisi sull'attività legislativa, al fine di effettuare un puntuale monitoraggio dei processi di trasformazione normativa in atto.

In esso si analizza la produzione normativa relativa all'anno precedente con l'obiettivo di offrire una ricognizione completa dello stato della legislazione. Le leggi e i regolamenti regionali approvati nel corso dell'anno costituiscono l'oggetto principale dell'indagine, ma lo studio si estende anche ad un insieme di dati connessi alla funzione generale dell'attività assembleare: il numero delle sedute del Consiglio regionale, il numero delle sedute delle Commissioni consiliari, le deliberazioni approvate, il numero e gli esiti dei tipici atti di controllo e di indirizzo dell'Assemblea (interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno e mozioni).

Il testo assume una particolare peculiarità, poiché, il 2015 ha segnato la fine della IX legislatura e l'avvio della X.

Su tale premessa abbiamo inteso riportare, oltre il numero delle leggi e dei Regolamenti approvati, anche un confronto con gli anni precedenti, esaminando la produzione normativa della Regione in modo analitico.

Oltre ai dati quantitativi il Rapporto illustra, in sintesi, alcuni elementi qualitativi della legislazione e i dati relativi al riordino normativo e alla semplificazione.

Nella parte iniziale sono illustrate le principali linee di tendenza della legislazione della Campania, così come emergono dall'analisi dei dati raccolti, per consentire una rapida comprensione del quadro sintetico della produzione normativa.

Il Volume, strutturato in sette sezioni, esamina, per il periodo considerato, quanto di seguito specificato.

- **La prima Sezione** riguarda lo stato della legislazione della regione Campania per l'anno 2015. E' minuziosamente analizzata l'attività svolta dai Consiglieri regionali nelle sue diverse fasi: iniziativa legislativa, produzione legislativa, la fase di indirizzo e controllo, l'elaborazione regolamentare, contenzioso costituzionale, attraverso l'esame dei principali strumenti a loro disposizione: gli ordini del giorno, le mozioni, le interpellanze e le interrogazioni
- **La seconda Sezione** cura, invece, l'approfondimento sui contenuti di ciascuna legge, attraverso una dettagliata scheda tecnica. Questa parte, da considerare il cuore del Rapporto, attraverso l'esposizione sui contenuti delle leggi chiarisce gli obiettivi individuati dal legislatore ed il conseguente impatto territoriale. Al fine di illustrare l'operato del Consiglio

Regionale e rendere chiari i raffronti con le annualità precedenti, una serie di grafici evidenziano, con diverse classificazioni e relative elencazioni, il lavoro svolto sia per la produzione legislativa che per quella regolamentare

- **La terza Sezione** è interamente dedicata alle Commissioni permanenti che espletano un ruolo essenziale nel procedimento legislativo ed in generale nella complessa attività dell'istituzione assembleare
- **La quarta Sezione** descrive l'attività svolta dalle Commissioni speciali istituite ai sensi dell'art.41 dello Statuto regionale che, nelle materie di loro competenza, possono disporre e programmare indagini conoscitive dirette ad acquisire notizie, informazioni e documenti utili ai lavori del Consiglio (art.43 dello Statuto). Tali indagini non devono essere necessariamente svolte all'interno della sede consiliare
- **La quinta Sezione** è dedicata interamente alla Commissione d'inchiesta, denominata "Commissione consiliare d'inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione"
- **Le Sezioni sesta e settima** sono destinate al contenzioso costituzionale che trae origine dalla ripartizione della potestà legislativa individuata nell'art.117 della Costituzione in competenze esclusive statali, competenze concorrenti e competenze residuali regionali

Approfondimenti

- **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome**

I Rapporti annuali sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea e i Rapporti sulla legislazione delle Regioni e delle Province autonome

www.parlamentiregionali.it

- **Camera dei deputati - Osservatorio sulla Legislazione**

I Rapporti annuali sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea nella sezione dell'Osservatorio sulla Legislazione - Rapporti sullo stato della legislazione

<http://www.camera.it/leg17/385>

Sintesi della IX legislatura

La nota riassuntiva opera una ricognizione dell'attività legislativa del Consiglio regionale della Campania al fine di fornire un quadro completo dell'attività legislativa svolta nell'anno 2015, di chiusura della IX legislatura.

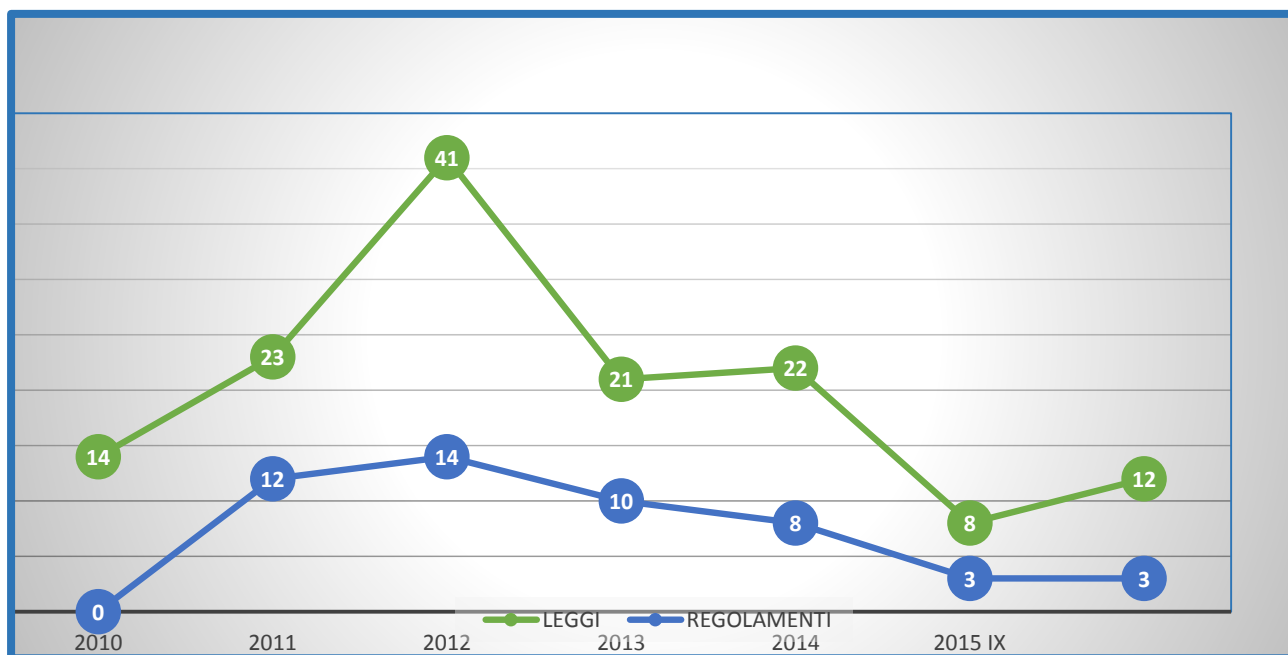
Di tali norme, oltre agli estremi ed al sunto del contenuto, è stato indicato l'*iter* procedimentale di approvazione: la proposta di legge con cui è stata esercitata l'iniziativa legislativa (o i diversi progetti di legge qualora ve ne siano stati più di uno); il numero di giorni in cui è durata l'istruttoria, computati a decorrere dalla data della loro presentazione alla commissione referente, discussione e approvazione da parte dell'Assemblea; l'iscrizione dei provvedimenti all'ordine del giorno del Consiglio; approvazione e promulgazione.

La sintesi, bypassando il freddo dato numerico, offre un utile strumento di valutazione delle politiche socio-economiche e culturali, attuate dagli organi di Governo. Evidenzia, altresì, *il trend* dell'evoluzione normativa dell'ultimo scorcio di legislatura, costituendo un filo conduttore che sviluppa e ricollega l'andamento della produzione legislativa negli anni.

Il 2015 ha rappresentato l'ultimo anno della IX legislatura iniziato il 12 maggio 2010 e concluso a luglio 2015, in cui il dato più rilevante è senz'altro la quantità di norme approvate fino a dicembre 2014.

Difatti rispetto alla precedente legislatura, si è registrato un incremento della produzione legislativa: da 93 leggi approvate si è passati a 129 e da 30 regolamenti approvati a 47.

ANNO	LEGGI	REGOLAMENTI
2010	14 ↑	0
2011	23 ↑	12 ↑
2012	41 ↑	14 ↑
2013	21 ↓ ↔	10 ↓
2014	22 ↑ ↔	8 ↓
2015 IX LEG.	8 ↓	3 ↓



Dalla griglia e dal grafico risulta evidente un *trend* positivo dal 2010 al 2012, anno centrale della IX legislatura, in cui si registra il picco massimo della produzione legislativa. Nei successivi due anni, invece, si assiste ad una considerevole flessione, con una attività standardizzata negli anni successivi.

Altresì, la produzione dei Regolamenti, evidenzia un incremento iniziale (periodo 2011-2012) ed una flessione negli anni 2013-2015.

Le leggi complessivamente approvate nell'anno 2015, in riferimento alla IX legislatura sono state 8 ed i Regolamenti 3.

Dal 2010 al 2015 emerge una prevalenza del dinamismo legislativo rispetto alle proposte dell'Esecutivo, con un andamento decrescente fino al 2015.

Iniziativa legislativa IX legislatura

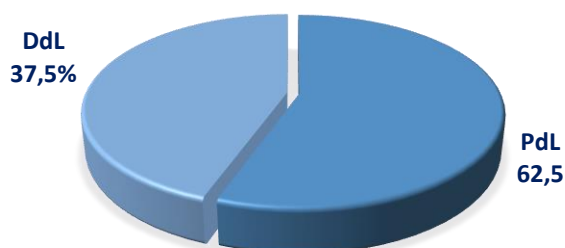
L'impulso generale dell'iniziativa legislativa del Consiglio nel 2015 ha al suo attivo una percentuale del 67% sul totale, risultando di gran lunga superiore a quello della Giunta, che si attesta al 33%;

In ordine alle proposte divenute leggi, l'incidenza è del 50% per quelle ad iniziativa Consiliare e del 50% per quelle della Giunta, registrando su un totale di 8 leggi approvate 5 ad iniziativa dell'Organo Legislativo e 3 progetti dell'Esecutivo. Si evidenzia che delle 8 leggi approvate 3 sono leggi di bilancio, 2 ordinamento istituzionale e 3 servizi a persona e/o comunità.

L'indicatore della produttività complessiva del processo legislativo nell'anno in esame, dato dal rapporto tra il numero complessivo delle proposte presentate (27) e quelle approvate in Aula (8), è pari al 29,6%.

ANNO	LEGGI	REGOLAMENTI
2010	14	----
2011	23	12
2012	41	14
2013	21	10
2014	22	8
2015 IX LEG.	8	3

INCIDENZA 2015 - IX LEGISLATURA



Iniziativa legislativa 2015 X legislatura

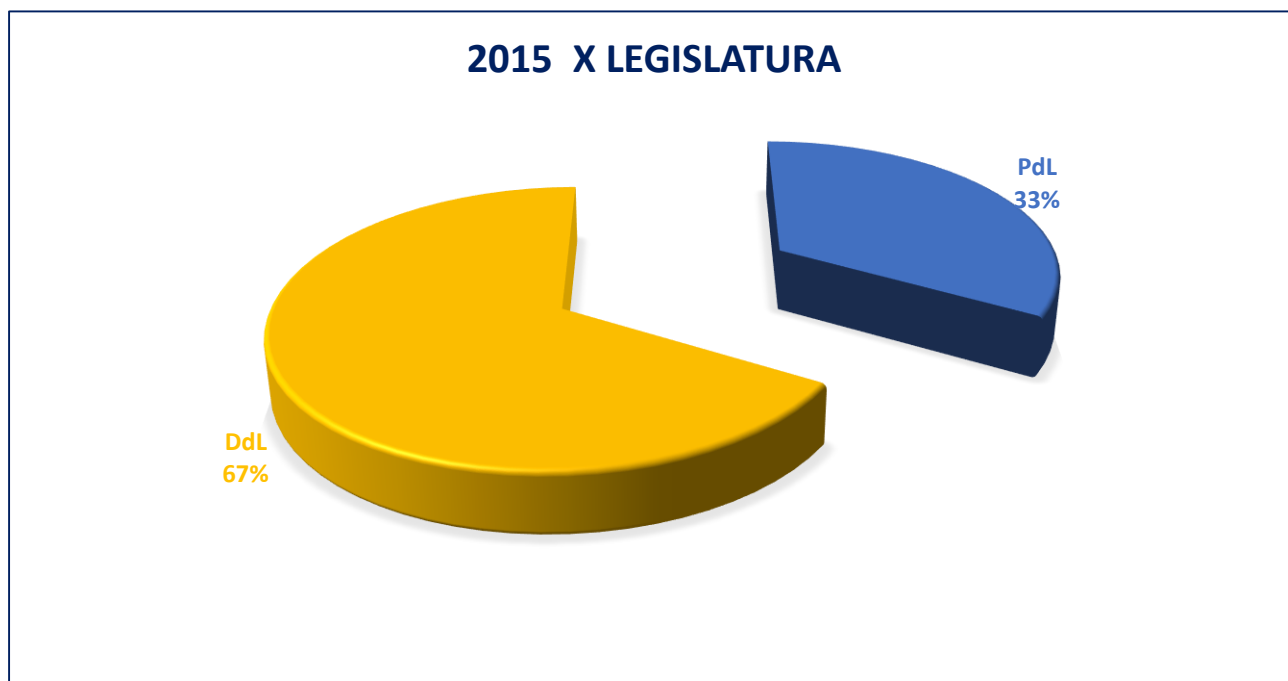
In questo scorcio di legislatura l'impulso generale della Giunta ha al suo attivo una percentuale del 58,49 % sul totale, risultando di gran lunga maggiore di quello del Consiglio, che si attesta al 41,51%.

In ordine alle proposte divenute leggi, l'incidenza è del 4,30% per quelle ad iniziativa Consiliare e del 6,10 per quelle della Giunta, registrando su un totale di 12 leggi approvate 4 ad iniziativa dell'Organo Legislativo e 8 progetti dell'Esecutivo.

Va rilevato che delle 12 leggi approvate 3 sono leggi di bilancio e 2 di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Tali leggi riguardano una la Giunta ed una il Consiglio.

L'indicatore della produttività complessiva del processo legislativo del periodo in esame, dato dal rapporto tra il numero complessivo delle proposte presentate (224) e quelle approvate in Aula (12), è pari al 5,35%.

ANNO	LEGGI	REGOLAMENTI
2015 X LEG.	12	3



Sintesi della X legislatura

La nota riassuntiva opera una ricostruzione dell'attività legislativa del Consiglio regionale della Campania volta a fornire un quadro completo dell'attività legislativa svolta nell'anno 2015 avviatasi con la prima seduta consiliare del 9 luglio 2015.

Anche per le norme di detta legislatura, oltre agli estremi ed al sunto del contenuto, è stato indicato l'*iter* procedimentale di approvazione: la proposta di legge con la quale è stata esercitata l'iniziativa legislativa (o i diversi progetti di legge qualora ve ne siano stati più di uno); il numero di giorni in cui è durata l'istruttoria, computati a decorrere dalla data della loro presentazione alla commissione referente, discussione e approvazione da parte dell'Assemblea; l'iscrizione dei provvedimenti all'ordine del giorno del Consiglio; approvazione e promulgazione.

Il dato più rilevante è senz'altro l'incremento dell'attività legislativa, seppur condizionata dalla riproposizione di proposte della precedente legislatura decadute ai sensi del co.3 dell'art.53 dello Statuto, e dalla piena attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, che all'art.73 ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Con tale norma si è reso obbligatorio per il Consiglio regionale riconoscere con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

*sentenze esecutive;

*copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

*ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b.;

*procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

*acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Ne è derivato, pertanto, un incremento della produzione legislativa con la presentazione di 224 progetti di legge, divise in 93 proposte di legge e 131 disegni di legge. Questi ultimi suddivisi in 20 nuove norme o modifiche di leggi esistenti, 109 di riconoscimento di debiti fuori bilancio e 2 modifiche di Regolamenti di Giunta.

Iniziativa legislativa

L'impulso generale del Consiglio ha al suo attivo una percentuale del 56,22 % sul totale, risultando superiore a quello di Giunta, che si attesta al 43,78 %.

In ordine alle proposte divenute leggi, l'incidenza è del 40% per quelle ad iniziativa Consiliare e del 60% per quelle della Giunta, registrando su un totale di 20 leggi approvate 8 ad iniziativa dell'Organo Legislativo e 12 progetti dell'Esecutivo. Una inversione di tendenza rispetto all'anno precedente considerando il notevole numero di leggi di bilancio approvate nella X legislatura.

L'indicatore della produttività complessiva del processo legislativo nell'anno in esame, dato dal rapporto tra il numero complessivo delle proposte presentate (249) e quelle approvate in Aula (20), è pari all'8 %, notevolmente più basso rispetto alle precedenti annualità.

ANNO	LEGGI	REGOLAMENTI
2010	14	0
2011	23	12
2012	41	14
2013	21	10
2014	22	8
2015 IX LEGISLATURA	8	3
TOTALE IX LEGISLATURA	129	47
2015 X LEGISLATURA	12	3

Nella IX Consiliatura sono 129 le leggi promulgate e 47 i Regolamenti approvati.

Dal prospetto emerge un incremento dal 2010 sino al 2012, anno centrale della legislatura, in cui si registra il picco massimo della produzione normativa.

In particolare, dai dati del 2013 - confrontati con quelli del 2012 - emerge una notevole contrazione della produzione legislativa che slitta da 41 leggi approvate a 21.

La curva scende drasticamente nell'ultimo semestre della legislatura con le sue 8 leggi approvate.

La flessione registrata nel I semestre del 2015 ed ultimo della IX consiliatura deve essere, comunque, letta alla luce del rallentamento dell'attività legislativa verificatasi a seguito del rinnovo dell'Assemblea regionale.

L'andamento dei regolamenti, sostanzia un incremento iniziale (periodo 2011-2012) ed un andamento decrescente negli anni successivi.

Tempi del procedimento legislativo

Come risulta dalla griglia di seguito riportata, i tempi riguardanti l'*iter* legislativo, dall'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno della Commissione competente per l'esame, alla promulgazione, sono molto diversificati nei primi tre anni di legislatura.

Nel 2010 il maggior numero di provvedimenti (10 su 14 leggi approvate), rientra nella fascia temporale 31-90 giorni.

Nel 2011 i tempi si allungano passando da 180 a 360 giorni per 10 leggi, e ridotti per 7 leggi, esaminate, approvate e promulgate nell'arco dei 30 giorni.

Nell'anno 2012, 12 leggi superano i 360 giorni; 9 rientrano nel range temporale dei 30 giorni ed altre 9 in quello dai 30 ai 90 giorni.

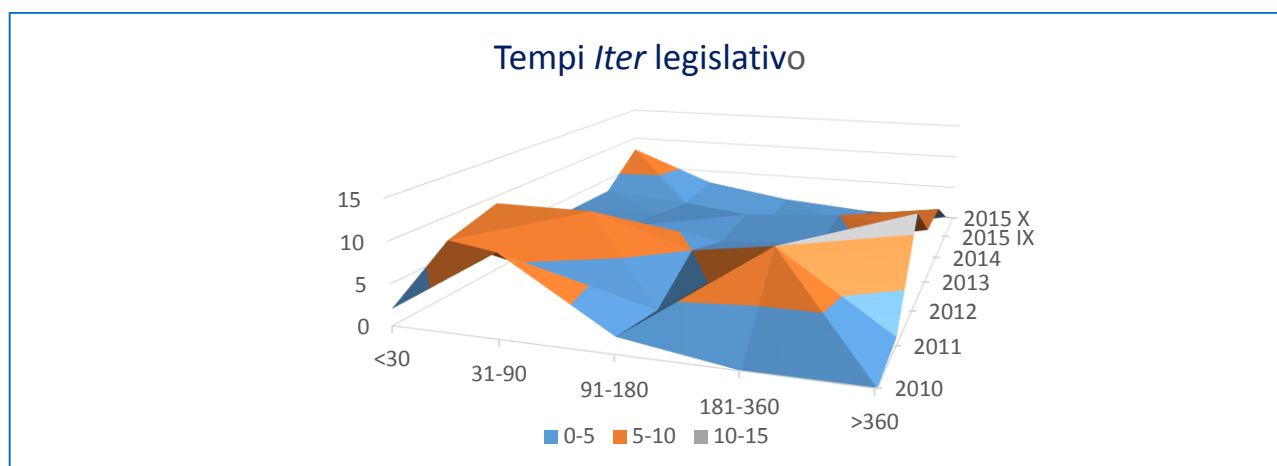
Sia nel 2013 che nel 2014 il massimo numero di leggi, invece, risulta approvato dopo un iter di 360 giorni, evidenziando un netto prolungamento dei tempi del procedimento.

In sintesi, in relazione ai tempi medi di approvazione delle leggi, risulta una sensibile diminuzione degli stessi, desumibile dalle 35 leggi che si inseriscono nella fascia 31-90 giorni, con un picco di n.10 e 9 leggi approvate nel 2010 e 2012.

Nel primo semestre del 2015 si attesta a 5 il numero delle leggi approvate il cui *iter* non ha superato i 90 giorni e 3 quelle che, invece, vanno oltre i 360 giorni.

Tale tendenza si è invertita completamente nel secondo semestre dell'anno 2015, primo semestre della nuova X legislatura, le cui 12 leggi approvate non hanno mai superato i 180 giorni con 8 leggi rientranti nella fascia 1-30 rilevando, per precisione, che diverse hanno interessato le variazioni di bilancio.

TAB.2	2010	2011	2012	2013	2014	2015 IX LEG.	2015 X LEG.	TOTALE
1-30	2	7	9	3	3	3	8	35
31-90	10	4	9	4	3	2	3	35
91-180	2	1	5	3	4	0	1	16
181-360	0	10	6	4	5	0	0	25
>360	0	1	12	7	7	3	0	30



LA SUDDIVISIONE DELLE LEGGI PER TIPOLOGIA DI NORMAZIONE

In riferimento alla tipologia di normazione, le leggi regionali dell'anno 2015 sono state suddivise nelle seguenti categorie che ricalcano la classificazione utilizzata dal Servizio Studi della Camera dei Deputati:

- **leggi istituzionali**: quelle che recano le discipline istituzionali a carattere generale;
- **leggi di settore**: le leggi contenenti la regolamentazione di specifici settori o una nuova disciplina di una determinata materia;
- **leggi provvedimento**: quegli interventi con finalità gestionali più che normative (per esempio l'assegnazione di fondi a soggetti specifici per problematiche specifiche o interventi straordinari);
- **leggi di manutenzione normativa**: le leggi che intervengono in qualsiasi modo su un testo normativo previgente o che comunque incidono sul contenuto normativo di disposizioni previgenti;
- **leggi di bilancio**: le leggi di bilancio e finanziaria, le relative variazioni, nonché il rendiconto.

TAB.3		
	2015 IX LEGISLATURA	2015 X LEGISLATURA
Istituzionali	2	1
Settore	3	2
Intersettoriali	0	1
Provvedimento	0	2
Bilancio	3	5
Manutenzione	0	0
Semplificazione normativa	0	1

Passando all'analisi delle materie in cui si è legiferato sono individuati sei macrosettori ognuno dei quali comprende le materie di seguito indicate:

- **ORDINAMENTO ISTITUZIONALE**: organi regionali; rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; personale ed amministrazione; enti locali.

- **SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:** artigianato, industria e commercio, fiere e mercati; ricerca, trasporto e produzione di energia; 18 / 53 professioni, turismo; agricoltura e foreste; caccia, pesca e itticoltura; aziende di credito a carattere regionale.
- **TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE:** territorio e urbanistica; protezione della natura e dell'ambiente; risorse idriche e difesa del suolo; opere pubbliche; viabilità; trasporti; protezione civile.
- **SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ:** tutela della salute, alimentazione; servizi sociali; istruzione scolastica; formazione professionale; lavoro; beni e attività culturali; ricerca scientifica e tecnologica; spettacolo; sport.
- **FINANZA REGIONALE:** bilancio; finanze e tributi.
- **MULTISETTORE:** tutti i progetti di legge non ascrivibili, per diversi motivi, agli altri settori, ad esempio i collegati, le leggi che rientrano in più settori, le leggi di semplificazione e di abrogazione. La tabella che segue evidenzia, relativamente ai contenuti della legislazione regionale campana, che le leggi più numerose del 2010 sono quelle del macrosettore “finanza regionale” (per un totale di 6), seguono quelle relative ai “servizi alla persona e alla comunità” (n. 5).

TAB.4				
	N.LEGGI IX LEGISLATURA (I semestre 2015)	%	N. Leggi X LEGISLATURA (II semestre 2015)	%
Ordinamento istituzionale	2	25	1	8,33
Sviluppo economico Att. Produttive	0		1	8,33
Territorio – Ambiente Infrastrutture	0		1	8,33
Servizi alla Persona e Comunità	3	37,5	3	25
Finanza regionale	3	37,5	5	41,68
Multisetto	0		1	8,33

La tabella mostra che l'incidenza maggiore è data delle leggi nel macrosettore “Finanza regionale”, che registra una percentuale del 41,68% con 5 leggi promulgate nel secondo semestre sulle 3 di quello precedente. Notevole attenzione anche all'ambito “Servizi alla persona” (n. 6), seguono quelle relative all'ordinamento (n.3).

I macrosettori “Sviluppo economico-Attività produttive” e “Territorio- Ambiente ed Infrastrutture” non interessati da nessun provvedimento nell'ultimo semestre della IX legislatura, sono stati attenzionati con una legge approvata nel primo semestre della X legislatura, ed 1 nel multisetto.

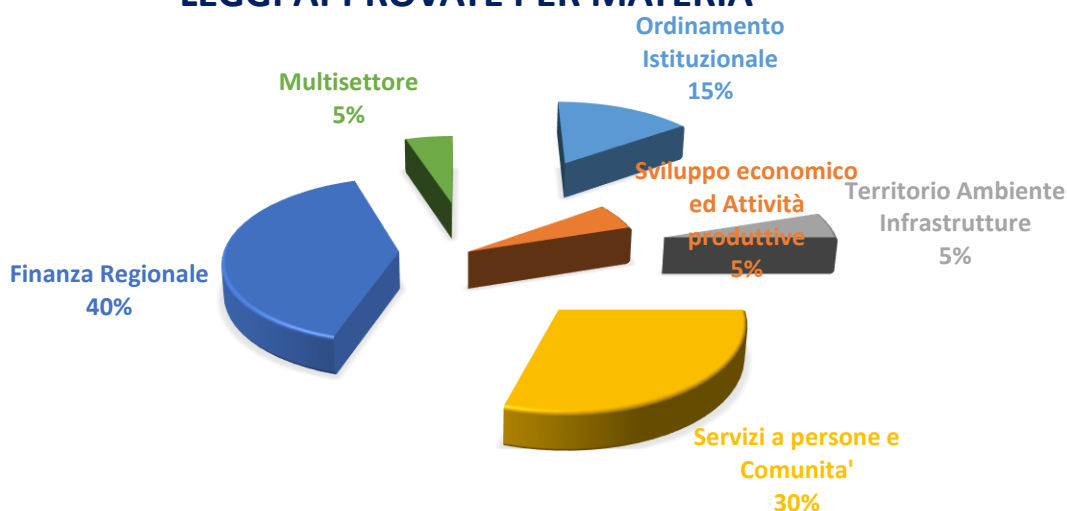
La distribuzione della produzione legislativa 2015, analizzando i due semestri, evidenzia che l'attività regionale ha riservato un'ampia priorità alle politiche “Finanza regionale” con un dato che emerge relativo alle 8 leggi che hanno interessato il macrosettore del Bilancio.

Al fine di dare un'evidenza visibile ed immediata si riportano, nella successiva tabella e nel grafico, le leggi approvate nell'anno solare 2015 distinte per i macrosettori, con le relative percentuali evidenziate dal grafico:

Ordinamento istituzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale n. 2 del 5 gennaio 2015 Disposizioni per le manifestazioni di accoglienza in occasione della visita di Sua Santità Papa Francesco nella città di Napoli. • Legge Regionale n. 3 del 6 febbraio 2015 Modifiche all'articolo 7, comma 5, della legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale)
Sviluppo economico Att. Produttive	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale n.17 del 23 dicembre 2015 Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2013, n.10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorire l'accesso ai giovani)
Territorio Ambiente Infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 - (Rettificata) Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano
Servizi alla Persona e Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale n. 5 del 6 marzo 2015 Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari • Legge Regionale n. 6 del 6 marzo 2015 Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (gas) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla Legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 (riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera). • Legge Regionale n. 7 del 10 aprile 2015 Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali). • Legge Regionale n.12 del 9 novembre 2015 Modifica alla legge regionale 24 dicembre 2003, n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del maresciallo maggiore dei carabinieri Alfonso Trincone, del vice brigadiere dei carabinieri Giuseppe Coletta e del caporale Pietro Petrucci). • Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro. • Legge Regionale n. 20 del 23 dicembre 2015 Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. "Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)

Finanza regionale	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale n.1 del 05 gennaio 2015 Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania • Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2015 Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 • Legge Regionale n. 8 del 17 aprile 2015 Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania • Legge Regionale n. 9 del 3 agosto 2015 Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania • Legge Regionale n. 10 del 3 agosto 2015 Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania • Legge Regionale n. 16 del 4 dicembre 2015 Quarta variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania • Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2015 Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 18, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) • Legge Regionale n. 19 del 23 dicembre 2015 Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126
Multisetto	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale n. 11 del 14 ottobre 2015 Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015.

LEGGI APPROVATE PER MATERIA



Il dato interessante è l'attenzione dedicata alle fasce deboli e alle disabilità.

Degna di nota è la l.r. 11 dell'ottobre 2015, n. 11 *“Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015”* in attuazione dell'art. 29, co. 1 dello Statuto della Regione Campania, volta alla semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzazione dei procedimenti e le azioni di competenza della Regione Campania al fine di semplificare il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa riducendo il gap tra Istituzioni e cittadini/utenti.

La prima considerazione è che questa legge si applica a tutto il sistema amministrativo regionale: Regione ed enti dipendenti dalla stessa; enti del servizio sanitario regionale; enti locali per le funzioni amministrative conferite dalla Regione; enti, consorzi, società comunque denominati e sottoposti a vigilanza e controllo della Regione. Tutto questo sistema dovrà applicare questa legge e avviare concretamente i processi di semplificazione e digitalizzazione (art.15 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

Decisori pubblici, amministratori, dirigenti, *stakeholder* e cittadini sono tutti impegnati in questo processo di cambiamento. Due principi dovrebbero sostenere la creazione di questa rete di enti:

a) i servizi alla persona e alle imprese devono essere resi nel rispetto dei principi della semplificazione, dei servizi in rete, dell'accessibilità totale, della qualità dei servizi, della omogenea erogazione e fruibilità dei servizi su tutto il territorio, senza ridondanze di procedure e dati;

b) la Regione deve definire con gli enti locali le regole e le condizioni funzionali, amministrative e tecniche per creare un sistema di amministrazioni digitali (nativamente digitali) per lo scambio e/o la verifica di dati e documenti nella logica della reale interoperabilità dei sistemi e a supporto di tutte le pubbliche amministrazioni della Regione intese come un “sistema” amministrativo regionale.

Il programma si basa sulle seguenti norme fondamentali:

L. n.241/1990 e ss.mm

(Norme sui procedimenti amministrativi) e l.r. n.11/2015 (Norme sulla semplificazione e digitalizzazione della Regione)

DPR n.445/2000

(Testo unico sulla documentazione amministrativa)

D.Lgs. n.196/2003

(Codice per la protezione dei dati personali)

D.Lgs. n.82/2005

(Codice dell'Amministrazione Digitale) L. n.183/2011, artt.15 e 10 della l.r. n.11/2015 (Norme sulla decertificazione totale)

D.Lgs.n. 33/2013

(Norme sulla comunicazione pubblica, l'accesso civico, la pubblicazione digitale dei documenti/atti delle P.A.)

e deve realizzarsi attraverso due azioni:

“La Regione in un click” e la “Carta della cittadinanza digitale campana”.

La Carta della Cittadinanza digitale campana, istituita ai sensi dell'art.12, co.3, della l.r. del 14 ottobre 2015, n. 11 e con riferimento all'art.1 della Legge 7 agosto 2015, n.124 (*Carta della Cittadinanza digitale*) ha la finalità di garantire ai cittadini e alle imprese, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché per garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici.

Alla l.r. n.11/2015 è seguito il Regolamento di attuazione del 29 marzo 2016, n.2 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)*", pubblicato sul Burc del 30 marzo 2016, n.20.

Si evidenzia, altresì, che per effetto della l.r. 31 gennaio 2014, n.6 di "*Revisione Statutaria*", la rinnovata composizione dell'Assemblea campana, avvenuta con la prima seduta consiliare del 9 luglio 2015, a seguito delle elezioni regionali del 31 maggio 2015, è passata dai 60 consiglieri della IX legislatura agli attuali 50, oltre al Presidente della Giunta regionale. Il numero degli Assessori, invece, da 12 si è ridotto a 10.

Inoltre, la legge di Revisione Statutaria all'art.3, co.1 di modifica all'art.63 dello Statuto regionale, è intervenuta, anche, sulle modalità di nomina e di durata del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania in applicazione della procedura prevista all'art.16 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, ovvero per estrazione tra gli iscritti nell'elenco dei revisori dei Conti tenuto dal Ministero dell'interno, in possesso di specifica qualifica professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali (L. 7 dicembre 2012, n. 213 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa*").

Con Decreto dell'11 novembre 2015, n. 95 il Presidente del Consiglio Regionale ha rinnovato il Collegio con la nomina dei Revisori dei Conti della Regione Campania, a seguito di sorteggio effettuato nella seduta consiliare del 30 ottobre 2015.

Eccellenze ... campane La partecipazione nel programma di iniziative da attuare all'interno del Piano Export Sud per le Regioni della Convergenza.

Il Piano *Export* per le Regioni della Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), detto anche Piano Export Sud è un programma di attività teso a favorire l'internazionalizzazione delle PMI e la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo. Rientra nelle misure previste dal Piano Azione Coesione (PAC) nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON (Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività) 2007-2013 messo a punto dalla DGLIAI (Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali) del MISE.

Il Piano definisce un programma pluriennale di sostegno alla promozione dei prodotti e servizi sui mercati internazionali delle imprese delle Regioni Campania, Calabria, Puglia Sicilia, ed è gestito e coordinato dall'ICE-Agenzia in collaborazione con gli enti territoriali e i sistemi industriali locali.

A seguito della Convenzione stipulata il 19 giugno 2013 con Il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali, l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata incaricata di predisporre i Programmi operativi annuali del Piano Export Sud, nell'arco temporale di 3 annualità.

A gennaio 2015 è stata avviata, anche, per la Regione Campania, la seconda annualità del Piano (1.2.2015-31.3.2016), nel cui ambito è stata condotta un'analisi dei dati delle esportazioni delle 4 Regioni della Convergenza riportati nel Rapporto 2013-2014 "L'Italia nell'economia internazionale" a cura dell'ICE-Agenzia, con particolare attenzione ai macrosettori alimentare, moda, arredo e costruzioni, alta tecnologia, mobilità, sulla base della classificazione Ateco 2007. La rilevazione dei dati statistici all'export ha consentito di calibrare le iniziative promozionali del Piano Export Sud per la II annualità rispetto ai mercati di intervento.

In generale, il commercio agroalimentare con l'estero visto nella sua globalità, ha registrato un *trend* molto positivo nella prima metà del 2015 rispetto al corrispondente periodo del 2014. Il valore delle importazioni agroalimentari nel mercato, soprattutto svedese, è aumentato di oltre il 4%; il valore di quelle provenienti dall'Italia è salito quasi al 10%. Particolarmente positiva risulta la performance della Campania nel 2013, le cui esportazioni hanno conseguito in totale un valore di 9,5 miliardi di euro, registrando un incremento del 2% rispetto all'anno precedente.

L'Italia ha rivestito un ruolo di spicco in particolare nel settore dell'abbigliamento e vinicolo. Su tutti spicca il dato dell'export Italia che nel periodo gennaio-maggio 2015 ha fatturato, in Albania, quasi 500 mln € registrando un +14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, affermandosi suo primo partner commerciale poiché da sola ha coperto il 33,2% delle importazioni albanesi. Il brand Mady in Italy è apprezzato sia nell'abbigliamento che nelle calzature e nei complementi di arredo.

Primo partner commerciale si è confermata anche per la Svizzera nella fornitura di vini, con una quota del 36,5%, seguita da Francia e Spagna. Il mercato elvetico risulta caratterizzato da una diversificazione del potere di acquisto dei consumatori, ottimi cultori a livello vinicolo.

Nel dettaglio per la nostra Regione i dati positivi del primo semestre 2015 rafforzano i seguenti settori:

settore alimentare (+14,8%);

settore abbigliamento (+7,6%);

prodotti in metallo (+14,5%);

gioielli (+15%) (fonte Rapporto SACE (gruppo Cassa Depositi e Prestiti)).

A contribuire maggiormente sono stati i Paesi dell'UE che rappresentano quasi la metà dell'export regionale.

Oltre confine UE, bisogna affacciarsi verso i mercati asiatici (dal 2014 al 2015 + 9%), in particolare da sottolineare l'andamento favorevole del Giappone (+ 3,5%), della Cina (+17,3%) e di altre realtà che iniziano ad affermarsi come player attivi della globalizzazione come Corea del Sud, Singapore, Malaysia, Taiwan e Thailandia.

Significativo è anche il flusso verso la Romania (+22,9%), gli Stati Uniti (+3,6%) e la Polonia (+1,6%). E' comunque l'area dell'Europa Occidentale che resta di gran lunga il più importante mercato di sbocco per l'export campano (51,1% la quota sul totale delle esportazioni), seguita da Stati Uniti (12,5%). Elaborazione ICE su dati ISTAT.

Con riferimento ai principali mercati di sbocco, i Paesi dell'Unione europea, nonostante un calo generalizzato, continuano ad assorbire la maggioranza dei flussi provenienti dalle quattro Regioni, soprattutto da Campania e Puglia.

I mercati esteri destinatari del secondo Piano Operativo di attività sono distribuiti in modo coerente a quanto stabilito nella Convenzione tra il MiSE e l'ICE-Agenzia. Le finalità sono quelle di recuperare le quote export perse dalle imprese italiane in Europa e nell'area Mediterranea e di potenziare l'azione nei Paesi terzi, che mostrano tendenziali economici in crescita come i BRICS (Brasile, Cina, India, Russia, Sud-Africa), che nel 2013 hanno assorbito il 16,6% delle importazioni mondiali.

Agenda realizzata in Regione Campania – Anno 2015

Nell'ambito del Piano *Export Sud* (finanziato con fondi PAC – Piano Azione e Coesione) progetto di promozione e valorizzazione delle produzioni made in sud, degno di nota è l'appuntamento annuale con “*Naples meets the world*”, che offre all'imprenditoria campana una cornice ideale per la presentazione delle novità e il consolidamento delle relazioni internazionali. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con gli enti territoriali, l'Unione Industriale di Napoli e le associazioni di categoria, è finalizzata a valorizzare e promuovere l'offerta moda campana nei confronti di un selezionato numero di giornalisti e buyers internazionali della *fashion industry*.

La tradizione sartoriale napoletana nel corso dei decenni ha dato vita ad un sapere artigianale diffuso, generando, grazie ad imprenditori capaci, un comparto Moda tra i più dinamici dell'industria campana, con un forte potenziale ancora inespresso. L'industria della Moda Napoletana, per continuare a crescere, ha la necessità di aumentare la visibilità anche delle proprie imprese minori sui mercati esteri. E' necessario pertanto fare sistema per raggiungere una massa critica tale da riuscire ad attrarre l'attenzione degli operatori stranieri, così come è importante comunicare non solo il valore

della manifattura ma anche il contesto, il carattere e il *genius loci* del territorio di ideazione e produzione delle collezioni. Da questi presupposti nasce l'evento «*Naples meets the World*».

Il comparto industriale della moda in Campania offre interessanti opportunità di business per gli operatori esteri in almeno due ben distinti segmenti di mercato che, lungi dall'essere contrapposti, sono in realtà frutto della medesima sapienza produttiva del territorio: se da un lato infatti la moda campana, in particolare quella napoletana, può contare sulla presenza di prestigiosi marchi di "alta sartoria" riconosciuti in tutto il mondo, dall'altro l'industria campana è in grado di essere competitiva nel segmento del "lusso accessibile", in cui si confronta con successo con importanti colossi esteri. La filiera campana della moda contiene e miscela nelle giuste proporzioni stile, qualità e quantità, caratteristiche che la rendono competitiva sui mercati nazionali e internazionali. Queste due anime sono due leve fondamentali per la crescita e l'internazionalizzazione del sistema.

La Regione con le sue eccellenze ha avviato un insieme di iniziative per l'internazionalizzazione grazie anche ad alcuni programmi di promozione del "*Made in Campania*" al fine di rafforzare la presenza estera delle imprese campane e offrire ad alcuni settori produttivi la possibilità di partecipare a programmi di promozione in diverse aree del globo.

Elenco delle attività programmate e promosse per il 2015 dalla regione Campania.

IGEHO 2015 - Basilea 21/25

Naples meets the World - Napoli, 21/23 ottobre

Partecipazione italiana alla International Jewellery Tokyo - 20/23 gennaio 2016

Incoming per operatori del settore della ceramica artistica - 21/26 settembre 2015

Incoming operatori esteri in Puglia - 3/6 novembre 2015

Hong Kong International Wine & Spirits Fair - 5/7 novembre 2015

SCOOP Londra - 20/22 settembre 2015

Incoming buyer in Sicilia - 16/19 giugno 2015

Azioni di promozione presso la GDO in Ungheria - Budapest, 1 settembre - 31 ottobre 2015

Partecipazione a "Tent & Super brands London" - Londra 24/27 settembre 2015

Corso sulla proprietà intellettuale - Campania: Napoli 9/12 giugno 2015

Seminario di primo orientamento ai mercati internazionali - Caserta 28/29 aprile

Speciality Food Festival Dubai 2015 - Dubai, Emirati Arabi Uniti, 27/29 ottobre 2015

Who's next - Parigi, Francia, 4/7 settembre 2015

World Food Mosca 2015 - Mosca, Russia, 14/17 settembre 2015

Con la partecipazione ai Seminari le imprese hanno ricevuto l'opportunità di sviluppare le loro conoscenze e competenze tecnico-manageriali, con l'obiettivo di accrescere il loro business e la competitività sui mercati esteri, trattandosi di seminari tecnico – formativo destinato alle micro e PMI manifatturiere e di servizi,

start-up, consorzi, reti di impresa e poli tecnologici della Regione Campania.

Infine, con Delibera di Giunta Regionale n. 811/2015 è stato approvato il programma delle manifestazioni fieristiche in ambito turistico, che per l'anno 2016 ha previsto, quali primi tre interventi, la partecipazione alle fiere:

– **FITUR di Madrid (Spagna);**

– **BIT di Milano**

– **Holiday World di Praga (Rep. Ceca)**

Meritevole di attenzione è l'interscambio commerciale marittimo, posto che il 56,5% dell'interscambio commerciale regionale viaggia via mare. Si tratta di 9,7 miliardi di euro che pesano per il 4,3% sul totale del commercio marittimo nazionale (pari a 225 miliardi) e del 19,8% sul corrispondente totale delle regioni del Mezzogiorno (circa 49 miliardi).

Questi i dati estrapolati dalla pubblicazione realizzata da SRM (Centro Studi collegato ad Impresa Sanpaolo) ed Unione Industriali di Napoli, volta a mettere in evidenza il peso del settore dei trasporti marittimi e della logistica nell'economia della Campania, denominata "*Maritime Indicators*".

Nel corso del 2015, si legge dal Rapporto, l'interscambio commerciale campano è stato pari a circa 21,8 miliardi di euro (ai fini del calcolo del peso delle modalità di trasporto sono state considerate solo quelle statisticamente rilevate. Non sono quindi comprese le voci "Non dichiarato" e "Altri mezzi di trasporto"), in crescita del 6,6% rispetto al 2014. Nel dettaglio l'import, pari a circa 12,1 miliardi di euro, è aumentato del 9,9%, mentre l'export, con un valore di 9,7 miliardi di euro, è cresciuto del 2,8%. Dai dati si evince che circa il 56,5% dell'interscambio commerciale campano viaggia via mare. Si tratta di 9,7 miliardi di euro che pesano per il 4,3% sul totale del commercio marittimo nazionale (pari a 225 miliardi) e del 19,8% sul corrispondente totale delle regioni del Mezzogiorno (circa 49 miliardi).

L'interscambio marittimo della Campania, cresciuto del +5,8% nel 2014, ha sempre mostrato valori attorno ai 9 miliardi di euro l'anno. Nel 2015 il dato si è attestato a 9,7 miliardi, confermando il trend in rialzo a partire da 2013. Nel corso del 2015 a crescere sono state in particolare le importazioni (+8,8%) accompagnate da un dato positivo delle esportazioni (+1,4%). I paesi dell'Estremo oriente confermano il primato nello scambio import-export via mare della Campania con quasi il 23% del totale regionale pari a circa 2,2 miliardi di euro. Seguono i Paesi dell'Unione europea con il 17,3% e quelli del Nord America con il 13,2%. Spostando le analisi sulla composizione totale dell'interscambio marittimo regionale, tra il 2010 e il 2015 è in leggera crescita il rapporto relativo alla quota dell'interscambio con l'Asia orientale e con i Paesi dell'Unione (UE 28).

Si evidenzia infatti che l'interscambio commerciale marittimo della Campania con i Paesi UE28 ha recuperato 7,6 p.p. dal 2010 al 2015, mentre si è andato assottigliando negli anni il contributo degli scambi da/verso i paesi del Centro e Sud America e del Nord Africa. Se analizziamo le merci più frequentemente scambiate via mare, per la Campania, il settore dei metalli e prodotti metallici rappresenta il 21,6% del valore del traffico complessivo (per l'80% in import) seguito dall'agroalimentare e dal tabacco, che rappresenta il 19,7% dell'interscambio marittimo campano (di cui 79% in export) e dal settore dell'industria tessile (16,2% del valore totale di interscambio marittimo campano e per l'85% in import). In conclusione, i dati contenuti in questo blocco di parametri rilevano un aumento dell'interscambio campano del +6,6% nel 2015 e una crescita dell'interscambio via mare del +5,8%, grazie in particolare alla crescita trainata dall'import. La modalità marittima continua a rappresentare un'importante leva per il commercio regionale veicolando circa il 56% del totale, percentuale sostanzialmente stabile rispetto al passato.

A scegliere la modalità marittima per l'interscambio con Estremo Oriente, Unione europea e con il continente americano sono per lo più i segmenti dei metalli e del tessile, in *import*, e dell'agro-alimentare in *export*.

A confermare l'importanza del comparto è anche la programmazione nazionale 2014-2020 destinata alle infrastrutture di trasporto per le Regioni in ritardo di Sviluppo (ex-Regioni Convergenza), a valere sui fondi strutturali europei, guarda all'insieme dei progetti ricadenti nelle aree logistiche vaste che possano integrare le differenti modalità di trasporto e garantire l'interoperabilità dei servizi connessi, individuando le cosiddette "Aree Logistiche Integrate".

In particolare l'Area logistica Campana contempla l'integrazione dei "nodi", ovvero porto di Napoli e Salerno, interporti di Nola e Marigliano e aeroporti di Napoli e Pontecagnano, con le infrastrutture di rete (anche i collegamenti di ultimo miglio ferroviario e stradale) al fine di completare la realizzazione del corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete TEN che insiste sul territorio

regionale. Il mare appare uno dei più importanti *asset* economici e produttivi dell'Italia e delle sue regioni. Obiettivo, attraverso i dati contenuti nell'Osservatorio, è offrire a quanti operano nel settore una visione d'insieme equilibrata e puntuale.

Potestà Legislativa

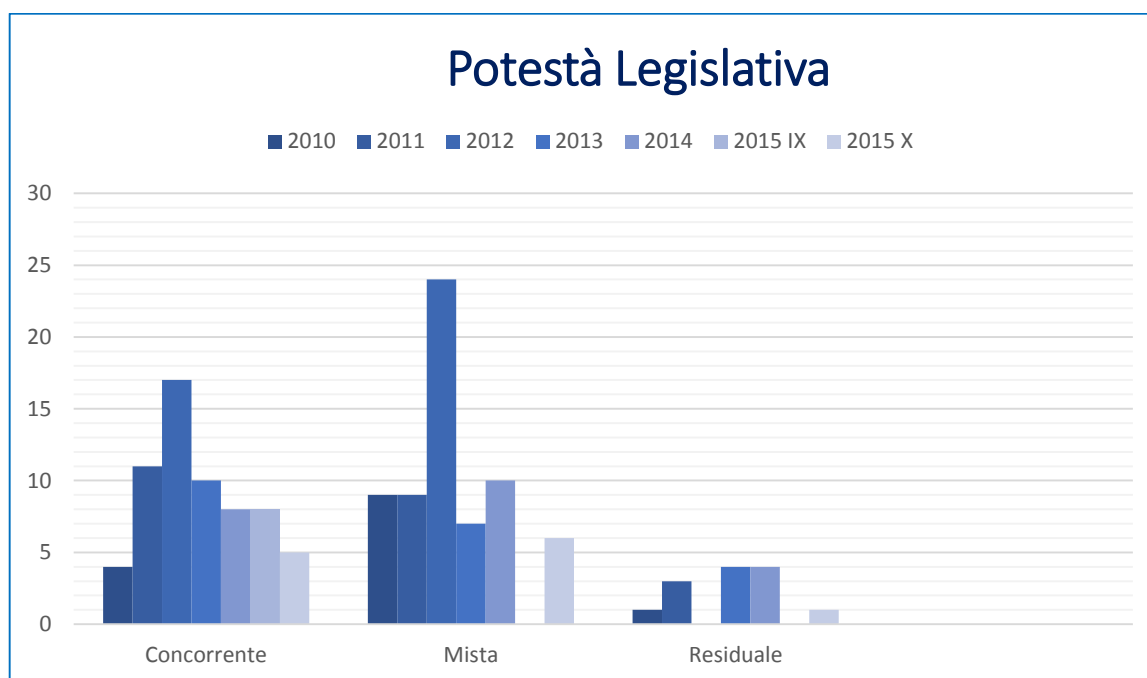
Alla luce, poi, delle rilevanti innovazioni introdotte dalla Legge Costituzionale n.3/2001, in merito alla ripartizione della potestà legislativa tra Stato e Regioni, un elemento significativo di classificazione delle leggi regionali è anche quello relativo al diverso titolo di competenza legislativa, di volta in volta, esercitata dalla Regione.

Le 20 leggi approvate nell'anno in argomento sono state suddivise in base alla fonte costituzionale della potestà legislativa nelle categorie concorrente, residuale e mista.

L'analisi indica che, delle 20 leggi approvate, prevale l'esercizio della potestà concorrente in 13 leggi (65%), residuale in 6 leggi (30%) mista in 1 legge (5%).

TAB.5								
Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015 IX	Totale	2015 X
Concorrente	4	11	17	10	8	8	58	5
Residuale	9	9	24	7	10	0	49	6
Mista	1	3	0	4	4	0	12	1

Per la IX legislatura il dato esprime la prevalenza dell'esercizio della potestà concorrente con un totale di 58 leggi su 49 (residuale) e 12 (mista). Disaggregando il dato, nell'ultimo semestre della IX l'esercizio della potestà concorrente è assoluto.



Tecnica redazionale

Si passa poi, all'analisi della produzione legislativa rispetto alla modalità di redazione del testo, riconducibile a due categorie:

Testo nuovo: introduce nell'ordinamento nuove disposizioni e non interviene a modificare significativamente leggi precedenti;

Novella: modifica, sostituisce o integra testualmente articoli di leggi precedenti.

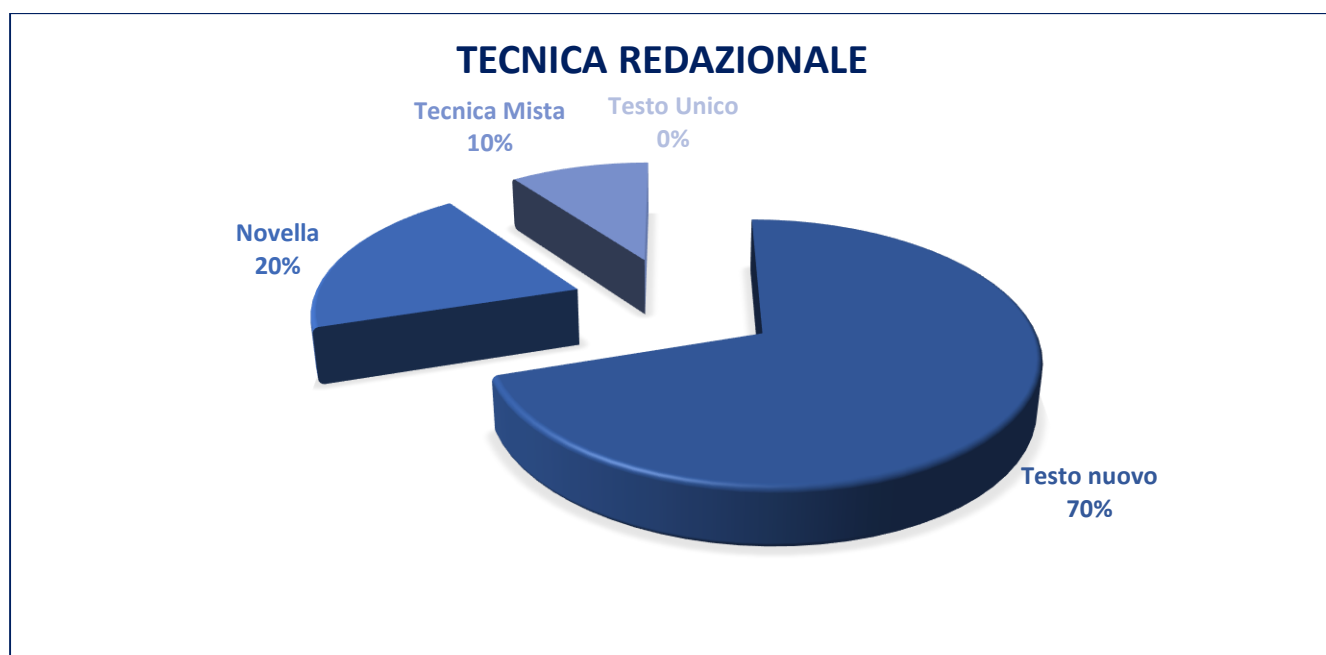
Testo misto: il testo non può essere ricondotto alle tipologie precedenti, in particolare laddove non è agevole identificare la prevalenza tra disposizioni nuove e quelle contenenti novelle.

Testo Unico: raccolta di norme che disciplinano una determinata materia.

	2015 IX LEGISLATURA	2015 X LEGISLATURA
Testo Nuovo	5	9
Novella	3	1
Testo Misto	0	2
Testo Unico	0	0

Si evidenzia l'utilizzo prevalente della tecnica del "testo nuovo" nel II semestre 2015 – X Leg. con ben 9 leggi redatte con tale modalità che fa registrare una percentuale del 70% sul totale annuale.

Il Testo Nuovo incide con il 70% sulle altre tecniche redazionali.



La **terza sezione** è completamente dedicata alle Commissioni permanenti che svolgono un ruolo essenziale nel procedimento legislativo ed in generale nella complessa attività dell'istituzione assembleare.

Le loro funzioni, per materia di competenza, sono disciplinate per Regolamento che, all'art. 39, co.2, prevede: "In attuazione dell'art. 26, co. 4 lettera f) dello Statuto, esercitano funzioni di monitoraggio, valutazione e controllo anche di tipo economico – finanziario, sugli effetti prodotti dalla politiche attivate dalle leggi regionali, allo scopo di verificare il raggiungimento dei risultati previsti, nonché sull'attuazione degli atti di programmazione".

In riferimento alle funzioni di controllo delle Commissioni ricordiamo gli strumenti delle audizioni, indagini conoscitive e sindacato ispettivo.

PRIMA COMMISSIONE

Affari istituzionali – Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione

SECONDA COMMISSIONE

Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio

TERZA COMMISSIONE

Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio, Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi

QUARTA COMMISSIONE

Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti

QUINTA COMMISSIONE

Sanità e Sicurezza Sociale

SESTA COMMISSIONE

Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali

SETTIMA COMMISSIONE

Ambiente, Energia, Protezione Civile

OTTAVA COMMISSIONE

Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo

La quarta sezione descrive l'attività svolta dalle Commissioni speciali istituite nel mese di luglio 2015, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto regionale che, nelle materie di loro competenza, possono disporre e programmare indagini conoscitive dirette ad acquisire notizie, informazioni e documenti utili ai lavori del Consiglio (art.43 dello Statuto). Tali indagini non devono essere necessariamente svolte all'interno della sede consiliare.

COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 1

Commissione trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi. In applicazione dell'art. n.31 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania

COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 2

*Commissione anticamorra e beni confiscati.
In tema di difesa e contrasto della criminalità organizzata anche attraverso la diffusione della cultura e della legalità, verificando e monitorando la gestione e l'applicazione della normativa sulla confisca dei beni*

COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 3

*Commissione terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie.
In tema di monitoraggio dei flussi dei rifiuti speciali di qualunque origine, di controllo dei roghi tossici, degli sversamenti illeciti e del sistema delle bonifiche.*

COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 4

Commissione sburocratizzazione e informatizzazione della P.A. In tema di attuazione della semplificazione legislativa regionale ponendo in essere tutti gli atti utili a favorire la digitalizzazione della macchina amministrativa campana.

La quinta sezione è dedicata alla Commissione d'inchiesta, denominata “**Commissione consiliare d'inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione**” costituita nella seduta consiliare del 9 dicembre 2015, ai sensi dell'art.44 dello Statuto regionale e dell'art.53 del Regolamento Interno del Consiglio, ratificata con D.P.C.R. del 15 gennaio 2016, n. 01 (BURC n. 60 del 18 gennaio 2016,n.3), nata dall'esigenza di dover vigilare sul piano di riordino e razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania.

La Commissione ha, nell'intento, un ruolo fondamentale, poiché, le società agiscono su settori fondamentali ed impegnano migliaia di dipendenti nelle società partecipate.

L'esigenza di istituire al Consiglio regionale della Campania una “Commissione d'inchiesta sulle Società Partecipate, Consorzi e Enti Strumentali dipendenti dalla Regione” è stata dettata dall'esigenza di voler dare attuazione di quanto stabilito dal Commissario straordinario per la “*spending review*”, dott. Carlo Cottarelli, direttore del Dipartimento Finanza Pubblica del Fondo Monetario Internazionale, nominato dal Consiglio dei Ministri in data 4 Ottobre 2013 per revisionare e ridurre la spesa pubblica con l'obiettivo di eliminare gli sprechi e migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini. In linea con quanto disposto dal Governo nazionale, la Giunta regionale della Campania in data 30 dicembre 2014 ha approvato la Delibera n.774 del 30 dicembre 2014 oggetto dell'Atto: “*Misure di attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania e della LR 1 5/2013*”.

L'istituzione di detta Commissione è anche dettata dall'esigenza di voler dare la massima trasparenza e ottimizzazione della gestione delle Società Partecipate, affinché tutti i cittadini campani possano rendersi conto in prima persona di come vengono impegnate le risorse pubbliche e il livello di qualità dei servizi erogati.

La sua costituzione rappresenta per il Consiglio regionale la possibilità di conoscere per poter predisporre utili ed incisivi interventi legislativi volti a ridurre l'incidenza sul disavanzo della nostra Regione, dei costi amministrativi di personale di dette Società, esercitando un ruolo centrale nelle sue prerogative di controllo e di programmazione.

La Commissione d'inchiesta dovrà, tra le altre attività, acquisire: dati sulla realtà delle società pubbliche esistenti, dati relativi alle loro funzioni, al loro equilibrio tecnico, organizzativo e finanziario, con il doppio obiettivo di riordinare la spesa pubblica ma soprattutto ottimizzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

La sesta e la settima sezione sono destinate al contenzioso costituzionale che nasce dalla ripartizione della potestà legislativa individuata nell'art.117 della Costituzione in competenze esclusive statali, competenze concorrenti e competenze residuali regionali.

Come noto, il novellato art. 127 della Costituzione ha modificato il precedente regime di controllo preventivo delle leggi regionali da parte del Governo, disponendo che “*il Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione*”.

Il Governo Nazionale, tra le leggi regionali approvate nell'anno 2015, NON ne ha impugnata nessuna né vi sono stati giudizi promossi avverso leggi regionali.

In particolare nella sesta è possibile verificare dati relativi alle suindicate procedure in dettaglio per ciascuna legge approvata nel 2015 per entrambe le legislature.

QUADRO SINOTTICO
PRODUZIONE LEGISLATIVA
E ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
ANNO 2015

DIMENSIONE LEGGI

N. Legge	Leggi	Articoli	Commi	Numero lettere	Allegati
				spazi Inclusi	
1	1	8	25	15.663	0
2	1	4	6	4553	0
3	1	2	2	871	0
4	1	2	2	1612	2
5	1	7	11	5735	0
6	1	10	21	11353	0
7	1	17	64	30070	0
8	1	3	3	973	1
9	1	3	3	981	1
10	1	5	5	1554	2
11	1	23	71	46406	0
12	1	2	2	2881	0
13	1	8	14	6387	0
14	1	13	40	20059	0
15	1	26	83	47496	0
16	1	4	5	2618	0
17	1	5	13	5539	0
18	1	3	3	3324	0
19	1	3	3	2850	1
20	1	8	39	36297	0
Totale	20	156	415	247.222	7

INIZIATIVA LEGGI APPROVATE

	N. Legge	Giunta	Consiglio				IN. POP.
			Maggioranza	Minoranza	Misto	Giunta	
IX LEGISLATURA	1	1					
	2	1					
	3	1					
	4		1				
	5		1				
	6		1				
	7			1			
	8	1					
	Totale	4	3	1			
	%	50	37,5	12,5			
X LEGISLATURA	9	1					
	10	1					
	11	1					
	12		1				
	13		1				
	14	1					
	15	1					
	16	1					
	17			1			
	18		1				
	19	1					
	20	1					
	Totale	8	3	1			
	%	66,67	25	8,33			

Delle 8 leggi approvate nel primo semestre del 2015 (IX Leg), 3 leggi (37,5%) sono di iniziativa della Giunta, 5 (62,5%) di iniziativa consiliare.

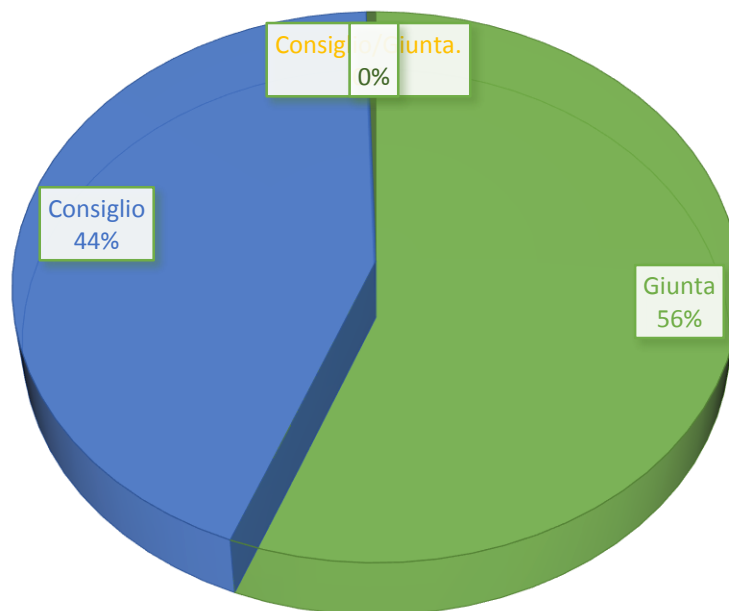
Nel secondo semestre della X Legislatura il rapporto appare completamente capovolto, poiché, su 12 leggi approvate **8** (66,67%) sono di iniziativa dell'Esecutivo e solo **4** (33,33%) del Legislativo.

Pertanto, il contributo maggiore alla produzione legislativa dell'anno 2015 è stato dato dalla Giunta regionale.

INIZIATIVA LEGISLATIVA GENERALE

INIZIATIVA LEGISLATIVA GENERALE	tot	%
GIUNTA	140	56,22
CONSIGLIO	109	43,78
CONSIGLIO/GIUNTA	0	0,00
TOTALE	249	
PROGETTO DI LEGGE PRES A CAMERE	0	

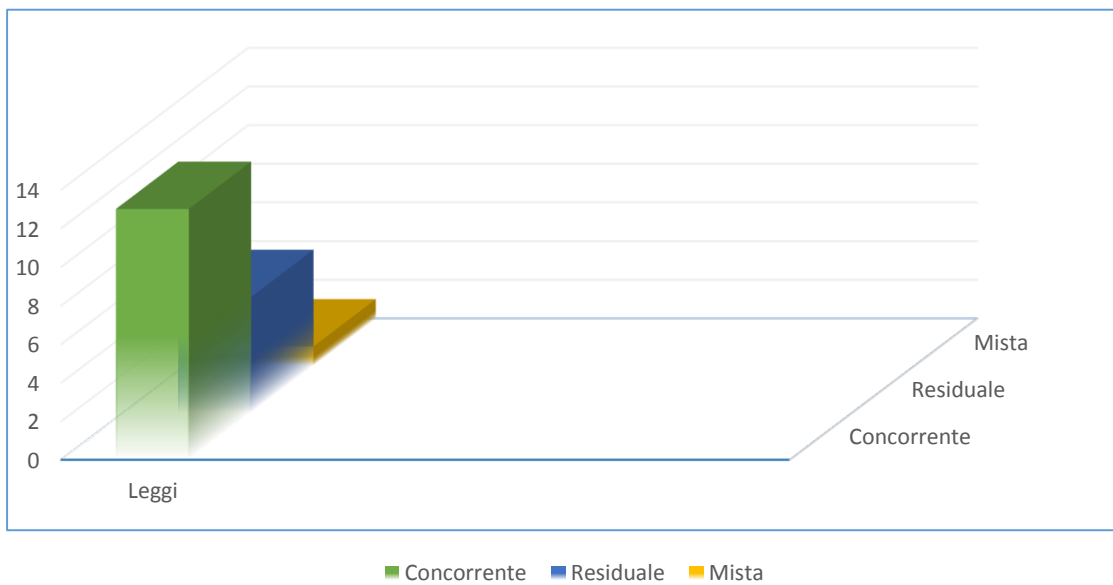
INIZIATIVA LEGISLATIVA



POTESTA' LEGISLATIVA

N. Legge	Concorrente	Residuale	Mista
1	1		
2	1		
3	1		
4	1		
5	1		
6	1		
7	1		
8	1		
9	1		
10	1		
11		1	
12		1	
13		1	
14		1	
15		1	
16	1		
17		1	
18	1		
19	1		
20			1
Totale	13	6	1

POTESTÀ LEGISLATIVA

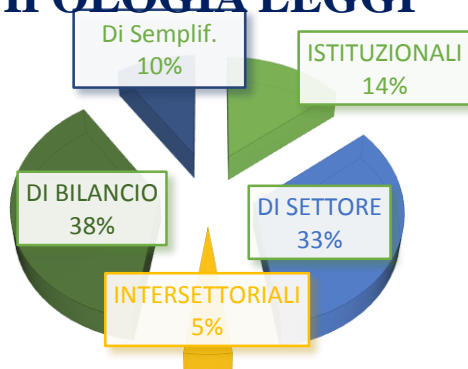


SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA

NUMERO LEGGE	ISTITUZIONALI	DI SETTORE	INTERSETTORIALI	PROVVEDIMENTO	MANUTENZIONE	MODIFICATE	NOVELLANO	DI BILANCIO	SEMPLIFICAZIONE
						DA	LEGGI		NORMATIVA
						MANUTENERE	VIGENTI		
1								1	
2	1								
3	1								
4								1	
5		1							
6		1							
7		1							
8								1	
9								1	
10								1	
11									1
12		1							
13		1							
14	1								
15		1							
16								1	
17			1						
18								1	
19								1	
20		1							
TOTALE	3	7	1					8	1

La categoria che più di ogni altra è stata oggetto di intervento legislativo è quella del “Bilancio” con 8 leggi pari al 38% del totale, seguita da quella di “Settore” con 7 norme approvate (33%).

TIPOLOGIA LEGGI



SUDDIVISIONE PER MATERIA

NUMERO LEGGE	ORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	TERRITORIO AMBIENTE E INFRASTRUTTURE	SERVIZI A PERSONE E A COMUNITA'	FINANZA REGIONALE	MULTISETTORE
1					1	
2	1					
3	1					
4					1	
5				1		
6				1		
7				1		
8					1	
9					1	
10					1	
11						1
12				1		
13				1		
14	1					
15			1			
16					1	
17		1				
18					1	
19					1	
20				1		
TOTALE	3	1	1	6	8	1

SCHEDA DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEDUTE DI CONSIGLIO		Presenza Assessori	Sedute Consiglio <i>Question Time</i>
GENNAIO	2		
FEBBRAIO	2		
MARZO	4		
APRILE	2		
MAGGIO	0		
GIUGNO	0		
LUGLIO	3		
AGOSTO	0		
SETTEMBRE	2		
OTTOBRE	3		
NOVEMBRE	2		
DICEMBRE	4		
TOTALE	24	24	1

ATTI PRESENTATI

PROGETTO DI LEGGE		109
DISEGNO DI LEGGE		149
Progetto di legge da Consiglio autonomie locali		0
Progetto di legge di iniziativa Enti locali		0
		0
Progetto di legge di iniziativa popolare		0
Progetto di legge presentati alle Camere		0
Delibere amministrative presentate		60
	N. DI ATTI	DISCUSSI
Interrogazioni a risposta scritta	202	60
Interrogazioni a risposta immediata (<i>Question time</i>)	1	
Interpellanze	0	
Mozioni	22	
Risoluzioni	29	
Atti di indirizzo	43	

Tipologia Atti Amministrativi approvati:

Piani, programmi e progetti - Criteri e indirizzi - Piani di riparto - Approvazione di atti di enti dipendenti - Pareri a Ministeri o altri organi statali – Nomine

Procedimenti deliberativi di resistenza o impugnativa davanti alla Corte costituzionale: **NESSUNO**

Leggi regionali oggetto di impugnativa: **NESSUNA**

NOTE DI LETTURA

Tipologia di normazione

- **Legge istituzionale:** legge relativa all' organizzazione istituzionale della Regione e alla tutela dei diritti fondamentali.
- **Legge di settore:** contiene una nuova disciplina della materia oppure regola specifici settori o definisce strumenti amministrativi o finanziari per l'attuazione di politiche settoriali.
- **Legge di manutenzione normativa:** prevede disposizioni di correzione, modifica od integrazione della normativa in atto senza innovarla o sostituirla in maniera completa e sostanziale.
- **Legge di bilancio:** contiene provvedimenti tipici connessi in via diretta alle disposizioni di bilancio e finanziarie.
- **Legge provvedimento:** è volta a disciplinare situazioni specifiche o a realizzare singoli interventi.
n.b.: rispetto alla natura della potestà legislativa, la collocazione delle leggi è stata effettuata sulla base del criterio di prevalenza. Nel caso in cui tale criterio abbia presentato margini d'incertezza, le leggi derivate dall'esercizio di più tipologie di competenza, sono state collocate nella categoria mista. La collocazione non sempre è agevole, dato l'intreccio delle competenze e la difficoltà di inquadramento delle leggi regionali nelle materie elencate dall' art.117 Cost.

Tecnica redazionale

- **Testo nuovo:** introduce nell'ordinamento nuove disposizioni, ma non interviene a modificare in modo significativo leggi precedenti.
- **Novella:** il testo della legge modifica, sostituisce o integra testualmente disposizioni di leggi precedenti.
- **Testo unico:** contiene la disciplina di riordino di un intero settore.
- **Testo a tecnica mista:** non rientra in nessuna tipologia tipica di tecnica redazionale e contiene disposizioni che non è agevole catalogare come prevalentemente nuove o novellate.
- **Clausola valutativa:** articolo di legge che attribuisce un mandato esplicito, ai soggetti incaricati di dare attuazione alla legge, di comunicare all'organo legislativo le informazioni necessarie a conoscere le modalità ed i tempi dell'implementazione ed a valutare le conseguenze che ne sono scaturite per i diretti beneficiari.

Attività istruttoria

- **Interrogazione:** atto ispettivo consistente nella domanda che ciascun Consigliere regionale può rivolgere alla Giunta regionale per avere informazioni oppure spiegazioni su un oggetto determinato per sapere se e quali provvedimenti siano stati adottati o si intendano adottare in relazione a detto oggetto, o comunque per sollecitare informazioni o spiegazioni sull'attività amministrativa regionale. Può essere a risposta scritta o orale, a risposta in Commissione o a risposta immediata.
- **Interpellanza:** atto ispettivo con il quale ciascun consigliere regionale può conoscere le ragioni o i fini per i quali la Giunta regionale ha assunto una determinata iniziativa su questioni di particolare rilievo o su questioni di carattere generale.

- ***Mozione:*** atto finalizzato a promuovere una deliberazione del Consiglio regionale su un determinato argomento. È uno degli atti di prerogativa dei consiglieri, con cui essi concorrono a determinare l'indirizzo politico-sociale-economico della Regione.
- ***Risoluzione:*** atto mediante il quale la Giunta e ciascun Consigliere regionale manifestano orientamenti o definiscono indirizzi politici su determinati specifici.

PARTE SECONDA

Produzione legislativa anno 2015
Schede tecniche sui provvedimenti
Varie classificazioni con grafici
Regolamenti e grafici

La produzione legislativa Anno 2015

LEGGI REGIONALI 2015

INDICE CRONOLOGICO DECRESCENTE

- **Legge Regionale n. 20 del 23 dicembre 2015**
Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. "Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32" (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)
- **Legge Regionale n. 19 del 23 dicembre 2015**
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.
- **Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2015**
Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 18, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)
- **Legge Regionale n.17 del 23 dicembre 2015**
Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2013, n.10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorire l'accesso ai giovani)
- **Legge Regionale n. 16 del 4 dicembre 2015**
Quarta variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania
- **Legge Regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 - (Rettificata)**
Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano
- **Legge Regionale n. 14 del 9 novembre 2015**
Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
- **Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015**
Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro.
- **Legge Regionale n.12 del 9 novembre 2015**
Modifica alla legge regionale 24 dicembre 2003, n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del maresciallo maggiore dei carabinieri Alfonso Trincone, del vice brigadiere dei carabinieri Giuseppe Coletta e del caporale Pietro Petrucci).
- **Legge Regionale n. 11 del 14 ottobre 2015**
Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015.
- **Legge Regionale n. 10 del 3 agosto 2015**
Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.
- **Legge Regionale n. 9 del 3 agosto 2015**
Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

- **Legge Regionale n. 8 del 17 aprile 2015**
- Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania
- **Legge Regionale n. 7 del 10 aprile 2015**
- Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali).
- **Legge Regionale n. 6 del 6 marzo 2015**
Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (gas) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla Legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 (riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera).
- **Legge Regionale n. 5 del 6 marzo 2015**
Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari.
- **Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2015**
Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- **Legge Regionale n. 3 del 6 febbraio 2015**
Modifiche all'articolo 7, comma 5, della legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale).
- **Legge Regionale n. 2 del 5 gennaio 2015**
Disposizioni per le manifestazioni di accoglienza in occasione della visita di Sua Santità Papa Francesco nella città di Napoli.
- **Legge Regionale n.1 del 05 gennaio 2015**
Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

SCHEDE TECNICHE

LEGGI REGIONALI 2015

IX LEGISLATURA

Legge Regionale 5 gennaio 2015, n.1

"Bilancio di previsione finanziario triennio 2015 -2017"

B.U.R.C. n.2 del 9 gennaio 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell'Assessore Gaetano Giancane adottato dalla Giunta Regionale con Delibera del 12 dicembre 2014, n. 622.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 18 dicembre 2014 (R.G. n.573) ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea consiliare regionale nella seduta del 29 dicembre 2014.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 9 giorni.

La legge regionale si compone di 8 articoli, a cui si aggiungono gli allegati ed i quadri generali riassuntivi.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge regionale 20 aprile 2002, n.7, agli artt.11 e 20, la presente legge approva gli strumenti della programmazione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

Momento fondamentale della vita dell'ente, quello della programmazione, risulta per lo stesso, un impegno non procrastinabile e tuttavia di difficile attuazione, soprattutto in un momento storico-economico dai risvolti così incerti.

Con la legge, viene approvato il bilancio pluriennale, sia a legislazione vigente che programmatico, per gli esercizi 2015-2017, nonché l'elenco dei provvedimenti legislativi, la cui copertura è precostituita da appositi fondi speciali.

Viene anche autorizzato il ricorso al mercato finanziario per il triennio 2015-2017, per la realizzazione di investimenti e per partecipare a società, che svolgono attività strumentali, rispetto agli obiettivi della programmazione regionale.

E', inoltre, autorizzata l'iscrizione di fondi di riserva, in termini di competenza e di cassa, nello stato previsionale della spesa.

La legge di bilancio prosegue con l'approvazione degli schemi di bilancio e con l'approvazione dell'elenco delle spese obbligatorie, vincolate e destinate a sanità.

La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare variazioni tra unità previsionali di base diverse con variazioni compensative all'interno della medesima classificazione economica.

Legge Regionale 5 gennaio 2015, n.2

“Disposizioni per le manifestazioni di accoglienza in occasione della visita di Sua Santità Papa Francesco nella città di Napoli”

B.U.R.C. n.2 del 9 gennaio 2015

Progetto di legge ad iniziativa dei consiglieri Gennaro Salvatore, Massimo Grimaldi e Pietro Giuseppe Maisto.

Acquisita dal Consiglio Regionale il 17 dicembre 2014, (R.G. n.572) ed assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvata dall'Assemblea consiliare regionale nella seduta del 29 dicembre 2014.

L'*iter* della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 6 giorni.

La legge regionale si compone di 4 articoli.

Con tale legge la Regione Campania ha concesso un contributo “*una tantum*” per le spese di realizzazione del programma di manifestazioni organizzate in occasione della visita a Napoli di Sua Santità Papa Francesco del 21 marzo 2015.

Tale contributo si aggiunge a quello già concesso da altri enti locali ed economici, ed è accordato in ragione del riconosciuto valore della missione pastorale, educativa, caritativa, di evangelizzazione e di santificazione della Chiesa cattolica, come stabilito dall'art. 7, co.2, della Costituzione e dall'art.2, commi 1 e 3 dell'Accordo ratificato con Legge 25 marzo 1985, n.121 (Ratifica ed esecuzione dell'Accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che ha apportato modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede).

La Regione Campania con tale iniziativa ha inteso, altresì, sostenere i grandi eventi istituzionali, culturali e religiosi riconoscendone la valenza culturale e sociale, nonché le relative manifestazioni in termini di economia da indotto.

Legge Regionale 6 febbraio 2015, n. 3

“Modifiche all’articolo 7, comma 5, della legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale).”

B.U.R.C. n. 8 del 6 febbraio 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro.

Depositato in Consiglio regionale il 5 dicembre 2014, (R.G. n.568) ed assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 4 febbraio 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 13 giorni.

La legge regionale si compone di 2 articoli.

L’emanazione della norma di modifica si è resa necessaria a seguito dell’approvazione della l.r. 31 gennaio 2014, n. 6 “*Legge di revisione statutaria concernente le modifiche agli articoli 27, 50 e 63 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (statuto della regione Campania)*”, con cui si è proceduto, tra le altre cose, alla riduzione da 60 a 50 del numero dei consiglieri regionali, oltre il Presidente della Giunta.

Tale modifica ha prodotto effetti su alcune disposizioni della l.r. 28 maggio 2009, n. 6 “*Statuto della Regione Campania*”, che prevedeva la vecchia composizione numerica del Consiglio regionale.

In particolare le indicazioni numeriche evidenziate alla lettera f) del co. 5 dell’art. 7 della suindicata norma statutaria costituiscono applicazione dei criteri percentuali per l’attribuzione del premio di maggioranza, di cui all’art. 6 della medesima legge, determinati in rapporto ai seggi del Consiglio.

A seguito della modifica dell’art.27 dello Statuto regionale il 60% dei seggi del Consiglio è da intendersi ora in numero di 30 (cioè il 60% di 50) e non più di 36 e il 65% in 32 seggi e non più 39.

Ciò in applicazione di un criterio di necessario arrotondamento per difetto, atteso che il 65% di 50 è pari a 32,5 e che l’applicazione di un arrotondamento semplice o per eccesso restituirebbe il numero di 33 seggi, che corrisponderebbe al 66% di 50, ponendosi in contrasto con la previsione di cui al precedente art. 6 della l.r. 4/2009, nella parte in cui è stabilito che alle liste collegate al candidato Presidente eletto non può, in ogni caso, essere attribuito più del 65% dei seggi del Consiglio attribuiti alle singole liste.

Legge Regionale 10 febbraio 2015, n. 4

“Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.)”

B.U.R.C. n. 10 del 16 febbraio 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Massimo Grimaldi.

Acquisita dal Consiglio Regionale il 27 gennaio 2015, (R.G. n. 586) ed assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 4 febbraio 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 7 giorni.

La legge regionale si compone di 2 articoli e di un allegato.

L'emanazione della norma di modifica si è resa necessaria in quanto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* all' art.73 prevede quanto segue:

“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni.”

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.".

Legge Regionale 6 marzo 2015, n. 5

“Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”

B.U.R.C. n. 10 del 16 febbraio 2015

Testo assegnato alla VI Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II e III Commissione Consiliare permanente per il parere, sintesi dei seguenti testi:

"Misure di contrasto alla povertà e al disagio sociale mediante redistribuzione delle eccedenze alimentari" ad iniziativa del Consigliere Annalisa Pisacane Vessella depositato in Consiglio regionale il 30 ottobre 2012, al n. R.G. n.399;

"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" ad iniziativa dei Consiglieri Pietro Giuseppe Maisto e Gennaro Salvatore, depositato in Consiglio regionale l'8 gennaio 2014 al R.G. n. 500;

"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" ad iniziativa dei Consiglieri Gennaro Salvatore, Massimo Grimaldi e Pietro Giuseppe Maisto, depositato in Consiglio regionale il 24 luglio 2014, al R.G. n.543.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 750 giorni.

La legge regionale consta di 7 articoli.

La legge si inserisce nel solco delle significative iniziative, internazionali e nazionali volte a fronteggiare il grave fenomeno degli sprechi alimentari ponendo la Campania, in termini di legislazione in materia, all'avanguardia tra le regioni italiane.

La Regione Campania ha inteso fronteggiare il fenomeno degli sprechi alimentari e promuovere e sostenere *“la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale”* attraverso forme di intervento che limitino e riducano le condizioni di disagio economico. Ispirandosi ai valori della condivisione e della solidarietà, la legge è volta a valorizzare le attività di solidarietà e beneficenza svolte dagli operatori del Terzo settore che, attraverso la raccolta e la redistribuzione dei generi alimentari non idonei alla commercializzazione ma perfettamente commestibili o dei pasti non serviti dagli esercizi di ristorazione autorizzati e da quelli della somministrazione collettiva, dalle eccedenze alimentari invendute dalla grande distribuzione, possono alleviare le condizioni di disagio sociale delle persone in stato di grave indigenza.

Contestualmente la legge nasce con l'intento di sostenere e valorizzare l'attività delle imprese produttive e della distribuzione ispirata ai principi della responsabilità sociale che hanno ottenuto il Marchio Etico della Regione Campania così come istituito con la l.r. 21 luglio 2014, n.14.

L'assenza di uno specifico riferimento legislativo e di una definizione normativa, a livello nazionale (oltre che Europeo), non ha impedito l'espandersi di queste pratiche nei territori, sviluppando pratiche e modelli differenti, in risposta a specifiche esigenze, sulla base di iniziative spontanee e di forme di collaborazione tra gli operatori agricoli e quelli del sociale. Il proliferare di esperienze e la crescente attenzione da parte degli operatori, della società civile e del mondo della ricerca ha stimolato e sollecitato la nostra Regione a legiferare in tal senso.

Per la realizzazione di tale iniziativa la Regione Campania favorisce gli accordi di collaborazione tra le aziende del settore alimentare, della grande distribuzione alimentare e della ristorazione collettiva ed i soggetti del terzo settore per la cessione di generi alimentari ancora commestibili; promuove le attività che riducono gli sprechi nel settore della produzione e della distribuzione alimentare per

migliorare l'efficienza della catena alimentare e favorire modelli di produzione, distribuzione e consumo più efficienti e sostenibili; prevede l'istituzione di *network* sociali che si avvalgono di piattaforme *web*, *web community* e *App*; promuove i progetti di informazione, di sensibilizzazione e formazione professionale per incentivare ogni forma di solidarietà e favorire il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari ed infine, istituisce la Giornata regionale contro gli sprechi alimentari.

Non è da sottovalutare il risparmio da parte delle aziende dei costi di stoccaggio e di smaltimento delle eccedenze alimentari inutilizzabili e l'abbattimento delle emissioni di CO₂ nell'atmosfera evitando che queste diventino rifiuti.

La legge è finalizzata anche a diffondere tra i giovani e, a cascata, tra le loro famiglie, la cultura della solidarietà sociale nei confronti di chi versa in stato di difficoltà promuovendo specifiche iniziative nelle diverse istituzioni scolastiche ed agenzie formative, favorendo la percezione del valore del cibo come bene non illimitato.

Legge Regionale 6 marzo 2015, n. 6

“Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (gas) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla Legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 (riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera)”

B.U.R.C. n. 16 del 9 marzo 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Pietro Giuseppe Maisto.

Acquisita agli atti del Consiglio Regionale in data 11 ottobre 2012, (R.G. n. 389) ed assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e III per Commissione Consiliare Permanente il parere.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 750 giorni.

La legge regionale si compone di 10 articoli.

La legge sostiene quei gruppi di acquisto solidale che hanno un approccio critico al consumo applicando principi di equità e di solidarietà ai propri acquisti.

In questi ultimi anni, le famiglie hanno mostrato una forte attenzione verso la filiera corta e i prodotti biologici, infatti è in netta crescita il fenomeno dei GAS (Gruppi d'acquisto Solidali) nati in Italia a metà degli anni '90.

I GAS hanno trovato riconoscimento istituzionale con la L.n. 244/2007 (Legge Finanziaria), che definisce le caratteristiche di un gruppo d'acquisto come soggetto associativo senza scopo di lucro, costituito al fine di svolgere attività di acquisto collettivo di beni e di distribuzione degli stessi, senza applicare alcun ricarico, esclusivamente agli aderenti al Gruppo, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, in diretta attuazione degli scopi istituzionali e con esclusione di attività di somministrazione e di vendita.

La filiera corta è quindi quella modalità di distribuzione alimentare che prevede un rapporto diretto tra produttori e consumatori, singoli o organizzati: una procedura virtuosa che riduce il numero degli intermediari commerciali diminuendo, conseguentemente, il prezzo finale. Gli acquisti possono avvenire tramite vendita diretta, mercatini, gruppi di acquisto, cooperative di consumo o commercio elettronico. La filiera corta permette al consumatore una migliore conoscenza delle qualità intrinseche del prodotto e di chi lo produce, ottenere un prezzo vantaggioso per l'acquirente, una retribuzione equa per chi vende, oltre al fatto non trascurabile di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

E' stato, infatti, stimato che un pasto medio percorre oltre 1900 chilometri su camion, navi o aerei prima di arrivare sulla tavola. Quindi nel momento in cui la distribuzione è ben organizzata e si raggiunge un volume minimo di prodotti, tale da rendere efficienti anche i trasporti a corto raggio, l'utilizzo di prodotti di filiera corta, originari del territorio e a 'chilometri zero', consente la considerevole riduzione di emissioni di gas nocivi e di numerosi passaggi di imballaggio e confezionamento.

Tale procedura, consentendo un uso sostenibile delle risorse, in osservanza a quanto indicato dalla Strategia Europa 2020, promuove modelli virtuosi ed eco-compatibili di agricoltura locale, soprattutto quando il modello di produzione è basato sull'agricoltura biologica.

L'art.1 indica i principi che formano la legge.

L'art.2 stabilisce le finalità della legge:

- sostegno ai Gruppi d'Acquisto Solidale;
- l'incentivazione della filiera corta;
- lo sviluppo della produzione di prodotti di qualità.

L'art.3 definisce declina i termini:

- Gruppo di Acquisto Solidale;
- prodotti da filiera corta, prodotti a 'chilometri zero';
- prodotti di qualità.

L'art.4 reca le misure di sostegno economico ai Gruppi di Acquisto Solidale e i criteri da adottare per l'assegnazione demandando ad un successivo atto della Giunta Regionale l'ulteriore specificazione delle modalità di richiesta di contributi.

L'art.5 definisce l'impegno della Regione Campania nella concessione in uso gratuito ai Gruppo di Acquisto Solidale di spazi individuati tra i beni immobili degli Enti Pubblici del territorio o regionale.

L'art.6 stabilisce le azioni che la Regione Campania deve intraprendere per la diffusione e la conoscenza dell'attività agricola, delle caratteristiche qualitative dei prodotti posti in vendita e dei Gruppi di Acquisto Solidale presenti sul territorio.

L'art. 7 stabilisce le modalità di attuazione ed efficacia della legge (*clausola valutativa*).

L'art.8 modifica ed integra l'art. 1 della l.r. 8 agosto 2014, n. 20 (*Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera*).

L'art.9 detta le disposizioni di carattere finanziario relative agli oneri derivanti dall'attuazione della legge.

L'art.10 attiene all'entrata in vigore della legge.

Legge Regionale 10 aprile 2015, n.7

“Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali)”

B.U.R.C. n. 24 del 13 aprile 2015

Testo assegnato alla VI Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare permanente per il parere, sintesi dei seguenti testi:

"Disciplina, promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381" ad iniziativa dei Consiglieri Cortese, Petrone e D'Amelio depositato in Consiglio regionale in data 29 ottobre 2010, al R.G. n.111;

"Disciplina, promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381" ad iniziativa dei Consiglieri Zecchino, Baldi e Longo, depositato in Consiglio regionale in data 21 aprile 2011 al R.G. n. 201.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 26 marzo 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 1349 giorni.

La legge regionale si compone di 17 articoli.

Il Testo Unificato segue il modello della sperimentata legislazione regionale in materia di attuazione della L.381/91 e si raccorda con la L.328/00 e la l.r. n.11/07.

La legge è volta alla valorizzazione, qualificazione e partecipazione della cooperazione sociale nel sistema integrato dei servizi, quale tipologia di imprenditorialità attenta agli utenti attraverso servizi efficaci che coprono spazi di emergenza sociale e occupazionale.

La Regione, per il raggiungimento delle finalità della presente legge si avvale delle risorse europee disponibili nell'ambito della programmazione 2014-2020, delle eventuali risorse nazionali, nonché delle risorse regionali finalizzate alle politiche sociali, così come finanziate dall'art.5 della l.r. n. 1/2012 modificato dall'art.1, co. 49 della l.r. n. 5/2013, nell'ambito della Missione 12 (*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*), Programma 07 (*Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*) ai sensi della l.r. 16 gennaio 2014, n.3 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016*). Nella fase di prima attuazione è previsto un fabbisogno finanziario quantificato in euro 1.000.000,00, alla cui copertura si provvede mediante l'utilizzazione delle risorse regionali nell'ambito delle dotazioni assegnate alla Missione 12 - Programma 07, riprogrammate con l'istituzione di appositi capitoli di spesa corrente e di investimento per favorire gli interventi di cui all'art. 13, mentre per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio. Le azioni di sostegno finanziario, diretto e indiretto, sono sottoposte alla valutazione delle compatibilità finanziarie attraverso una relazione annuale al C.R. sullo stato di attuazione della legge.

La legge, divisa in 7 Titoli:

“Finalità e Principi”

“Albo regionale delle cooperative sociali”

” La Cooperazione sociale nel sistema integrato dei servizi alla persona”

“Affidamento dei servizi”

“Commissione regionale della cooperazione sociale”

“Interventi a sostegno della cooperazione sociale”

“Disposizioni finali”.

ha posto le basi per mettere ordine nel comparto della **cooperazione sociale**, uno dei principali tasselli del **terzo settore**. Attraverso l'albo – al quale le cooperative sono chiamate a registrarsi – si potrà finalmente avere un quadro più completo nella distribuzione e nell'affidamento degli appalti e delle gare.

Il provvedimento regionale non si esaurisce nel solo albo, ma va a comporre un quadro legislativo regionale più complesso che prevede anche l'istituzione di un Osservatorio Regionale sulla cooperazione sociale che cura la pubblicazione dei prezzi e delle tariffe praticate, quale riferimento per le pubbliche amministrazioni e di una Commissione Regionale della cooperazione sociale, quale organo consultivo della Giunta regionale, con compiti di monitoraggio e di valutazione delle attività, delle prestazioni e dei servizi delle cooperative sociali nel territorio regionale e di riparto dei contributi regionali.

Le agevolazioni per la costituzione di una cooperativa sociale restano uno degli obiettivi più importanti del nuovo programma di sviluppo per il terzo Settore regionale che vede, proprio nella cooperazione sociale, uno dei maggiori fattori per rispondere all'emergenza sociale del lavoro e di uno sviluppo del welfare della Regione particolarmente critico.

Legge Regionale 17 aprile 2015, n. 8

“Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”

B.U.R.C. n. 24 del 13 aprile 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell'Assessore Gaetano Giancane adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 9 marzo 2015, n. 90.

Depositato in Consiglio Regionale in data 11 marzo 2015, repertoriato al R.G. n.598 ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 14 aprile 2015.

L'*iter* della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 13 giorni.

La legge regionale si compone di 3 articoli.

Con la legge regionale, in attuazione dell'art.20, comma 3, della l.r. 30 aprile 2002, n.7, sono apportate variazioni nello stato di previsione di competenza della spesa e nello stato di previsione di cassa del bilancio per l'anno finanziario 2015.

SCHEDA TECNICA

LEGGE REGIONALE 2015

X LEGISLATURA

Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 9

“Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”

B.U.R.C. n. 48 del 4 agosto 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell'Assessore Lidia D'Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 23 luglio 2015, n. 334.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 23 luglio 2015, (R.G. n.29) ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 3 agosto 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 9 giorni.

La legge regionale si compone di 3 articoli.

La legge si propone di incrementare le risorse destinate alle politiche sociali per €. 14.650.000,00.

La copertura finanziaria della citata spesa viene assicurata attraverso l'utilizzazione dei fondi disponibili nei seguenti programmi di bilancio:

- gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato (€. 12.150.000,00).
- organi istituzionali (2.500.000,00).

Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 10

“Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”

B.U.R.C. n. 48 del 4 agosto 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell'Assessore Lidia D'Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Delibera del 23 luglio 2015, n. 335.

Depositato in Consiglio Regionale il 23 luglio 2015, repertoriato al n.30 del Registro Generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 3 agosto 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 9 giorni.

La legge regionale si compone di 5 articoli

La legge iscrive in bilancio la quota IVA trattenuta sugli acquisti di beni e servizi inerenti le attività commerciali, le cui modalità di riversamento all'Erario, per effetto dello *split payment*, determinano una entrata di importo pari ad €. 13.000.000,00; tale quota viene destinata a copertura della spesa relativa all'IVA a debito che si genera in sede di liquidazione periodica mensile per le stesse attività commerciali, al fine di assicurare il corretto adempimento degli obblighi fiscali.

Incrementa il fondo per le spese impreviste per €. 9.804.993,00 per ricostituire la provvista finanziaria da utilizzare per la copertura dei debiti fuori bilancio.

Incrementa la quota di cofinanziamento regionale del PSR 2007/2013 per €. 10.000.000,00, allo scopo di ricostituire quota parte delle risorse rese indisponibili per la mancata stipula dei mutui originariamente programmati.

Incrementa le risorse destinate alle attività culturali per €.500.000,00.

La copertura finanziaria delle summenzionate spese viene assicurata attraverso l'utilizzazione dei fondi disponibili nei seguenti programmi di bilancio:

- gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (€. 4.694.992,00);
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (€. 500.000,00);
- valorizzazione dei beni di interesse storico (€. 1.500.000,00);
- relazioni finanziarie con le altre autonomie locali (€. 2.000.000,00);
- servizio sanitario regionale - ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi (€. 5.610.000,00).

Concorre alla copertura delle spese summenzionate l'entrata di €. 6.000.001,00 derivante dalla vendita della CAREMAR S.p.A., i cui proventi verranno utilizzati per incrementare la quota parte del cofinanziamento regionale del PSR 2007/2013.

La legge, infine, effettua una variazione compensativa per €. 700.000,00 tra la quota capitale e la quota interessi delle rate in scadenza nel corrente esercizio finanziario relativamente ai mutui in ammortamento, al fine di correggere un errore effettuato in sede di previsione di bilancio, destinando la somma di €. 8.836,00, prelevata dalla quota interessi sui mutui, per assicurare la copertura delle spese di gestione del *Global Medium Term Note Programme*.

Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11

“Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015”

B.U.R.C. n. 60 del 14 ottobre 2015

Disegno di legge, ad iniziativa del Presidente della Giunta Regionale Vincenzo De Luca e dall'Assessore Amedeo Lepore approvato dalla Giunta regionale, con Delibera del 24 settembre 2015, n. 430.

Acquisita dal Consiglio regionale in data 25 settembre 2015 (R.G. n.66) ed assegnata alla I Commissione consiliare permanente per l'esame, alla II, III, IV e IV Commissione Speciale in tema di attuazione per la semplificazione amministrativa per il parere.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 2 ottobre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 6 giorni.

La legge regionale si compone di 23 articoli

Il disegno di legge riguarda in via principale la semplificazione procedimentale, in particolare, introduce norme per la semplificazione dell'annotazione delle imprese artigiane, istituendo uno Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive al fine di supportare i SUAP territorialmente competenti ed essere di ausilio alle imprese.

In particolare la norma incide su tre differenti ambiti tematici:

- 1) semplificazione normativa;
- 2) semplificazione amministrativa;
- 3) semplificazione per le attività economiche suddivisa in misure per il commercio, misure per l'artigianato e misure per le nuove imprese.

La legge è volta a ridurre gli oneri e gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese in una logica di sburocratizzazione, semplificazione, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa della Regione, eliminando ogni forma di intermediazione impropria e prevedendo l'istituzione di uno Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive.

Il Titolo I contiene la enunciazione dei principi generali e l'indicazione delle disposizioni di legge statale, statutarie e del diritto dell'Unione europea nel solco delle quali si inserisce il provvedimento normativo; segue la definizione dell'ambito soggettivo di applicazione della legge.

1) Semplificazione normativa

Il Capo I, del Titolo II individua invece la disciplina degli strumenti volti a garantire il miglioramento della qualità della normazione. In attuazione dell'art. 29 co.1 dello Statuto regionale, è prevista la redazione di testi unici, sia legislativi che regolamentari (art.3), predisposti dalla Giunta regionale e sottoposti alla approvazione del Consiglio regionale. In fase di prima attuazione è statuito che i primi testi unici riguardino la materia agricoltura, attività produttive; turismo; commercio; produzione trasporto e distribuzione energia per quanto di competenza regionale e che nel rispetto del regolamento interno del Consiglio, il relativo iter di formazione segua modalità volte ad accelerarne il procedimento di perfezionamento. All'interno dei testi unici in parola, sono individuate le "attività libere" il cui esercizio può essere intrapreso senza che occorra alcuna preventiva comunicazione o atto autorizzatorio, quelle il cui espletamento invece è condizionato alla presentazione di una "comunicazione", con o senza asseverazione, nonché le attività che in via eccezionale e in ragione della rilevanza degli interessi in essa implicati, sono subordinate al rilascio di un preventivo atto di

assenso comunque denominato. L'articolo 3 prevede la declinazione degli ulteriori principi e criteri direttivi ai quali la Giunta regionale deve conformare la propria attività in sede di riordino e razionalizzazione della normativa vigente. Conformemente alla Legge n.246/2005 "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005" e alla Legge n.180 del 2011 "Norme per la tutela della libertà di impresa. Statuto delle imprese" e in attuazione dell'accordo tra Governo, Regioni e autonomie locali del 29 marzo 2007 sono stati consacrati a livello di legislazione regionale gli strumenti volti a garantire la qualità delle tecniche di normazione, sia ex ante (analisi tecnico normativa ATN, analisi di impatto della regolazione AIR) sia ex post (verifica di impatto della regolazione VIR e clausole valutative). Fa da sfondo la previsione espressa del drafting normativo inteso come complesso delle regole che presidiano la redazione dei testi normativi. Rilevante è la dettagliata descrizione contenutistica delle predette tecniche la cui metodologia attuativa invece è definita con Decreto del Presidente della Giunta regionale (artt. 5 e 6). In riferimento all'AIR, in particolare, sono previste forme di consultazione, anche per via telematica, allo scopo di quantificare l'impatto della normativa e verificarne l'utilità per la collettività. Allo scopo di garantire il raccordo tra le attività espletate a livello regionale con quelle svolte dal Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di ATN e VIR, viene prevista l'istituzione, del Nucleo per il supporto e l'analisi della regolamentazione (NUSAR), composta da tre esperti (art. 8).

2) Semplificazione amministrativa.

La legge al Capo II del Titolo II contiene importanti previsioni normative volte a garantire la certezza dei tempi procedurali. Si prevede infatti che entro novanta giorni dalla data della entrata in vigore della legge, la Giunta regionale stabilisca i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi nella durata massima di 90 giorni. Si intende quindi evidenziare che un procedimento amministrativo può durare "fino" a 90 giorni e avere quindi eventualmente una durata inferiore ai 90 giorni. Solo in casi eccezionali ed in ragione della particolare complessità del procedimento amministrativo possono essere fissati termini superiori ai 90 giorni, ma non superiori ai 180. Nel caso in cui sussistano procedimenti per i quali non siano stati fissati i termini di conclusione (ciò potrebbe verificarsi nel caso di conferimento alla Regione di nuove funzioni amministrative) scatta la regola dei 30 giorni. (art. 9).

Nella prospettiva della semplificazione amministrativa e della riduzione degli oneri a carico dei privati interessati è fatto divieto di richiedere documenti di cui la stessa amministrazione regionale o altra P.A. sia già in possesso (art.10).

La norma è sanzionata con una apposita previsione normativa (art. 11) che prevede la riduzione del trattamento economico accessorio o della indennità di risultato. Infine, allo scopo di garantire la rapida e completa accessibilità alle informazioni utili ai cittadini e agli operatori economici, è previsto che la regione Campania, nonché gli organismi, le agenzie e gli enti da essa dipendenti, consentano di reperire sui propri siti istituzionali, anche mediante collegamento ipertestuale ai testi di legge o di regolamento, i provvedimenti amministrativi di attuazione (ad esempio gli atti deliberativi della Giunta, decreti dirigenziali) fino alla relativa modulistica. La disposizione, promuove, inoltre, l'archiviazione digitale dei documenti e va sotto il nome "la Regione in un click" (art. 12). Un ulteriore impulso alla attività di semplificazione amministrativa è dato dal tavolo tecnico di coordinamento, in seno al quale sono rappresentati gli enti locali, le associazioni di categoria delle imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale e operanti in Regione.

3) Liberalizzazioni delle attività economiche e produttive.

Con riguardo al profilo relativo alle liberalizzazioni previste dal Titolo III, Capo I, ferme le normative regionali in materia di autorizzazioni ambientali, si intende innanzitutto abrogare in via generale le disposizioni che subordinano l'avvio di una attività economica a limiti numerici, autorizzazioni, licenze, nulla osta o preventivi atti di assenso comunque denominati, nonché alla iscrizione in albi, elenchi o altri registri che non siano giustificati da interessi costituzionalmente rilevanti. In via generale sono abrogate le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non giustificati. La specifica individuazione delle disposizioni rientranti nell'ambito di operatività della norma avviene con delibera di Giunta e la relativa abrogazione avviene al momento della pubblicazione di quest'ultima. Con tale norma si intende conseguire la vera e propria liberalizzazione delle attività (art.14). La medesima delibera individua infine le disposizioni di legge e di regolamento abrogate o comunque prive di efficacia e assicura il coordinamento formale con le disposizioni vigenti. Alle attività liberalizzate si affiancano quelle il cui esercizio è sottoposto a previa comunicazione o a segnalazione di inizio attività con asseverazioni o senza asseverazioni. In questo quadro, si iscrive la previsione normativa (art.15) che, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.19 della Legge 241/1990, e dunque nei limiti di operatività di quest'ultimo, prevede la sostituzione delle parole "autorizzazione", "licenza", "concessione non costitutiva", "permesso" o "nulla osta" con le seguenti "segnalazione certificata di inizio attività". Nell'ambito di tali attività, con la medesima delibera di Giunta sono ulteriormente individuate quelle sottoposte a mera comunicazione, quelle sottoposte a segnalazione certificata di inizio attività con asseverazioni (SCIA) e quelle sottoposte a segnalazione senza asseverazioni (SIA). Con tale norma si fa riferimento alle attività parzialmente liberalizzate. Per le attività residuali ancora sottoposte a previo atto di assenso, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione si conclude con il meccanismo del silenzio-assenso (art.16). La previsione normativa viene attuata nel rispetto dei limiti di operatività dell'art.20 Legge 241/1990 e non è pertanto suscettibile di estensione alle materie sottratte al suo ambito di operatività. Ferma restando la necessità della previa autorizzazione, si intende intervenire sul procedimento di formazione dell'atto, semplificandolo.

4) Norme particolari in materia di artigianato.

In riferimento alle norme di semplificazione in materia di artigianato, Titolo III, Capo II, la legge prevede l'abrogazione dell'Albo delle Imprese artigiane che viene sostituito dal Registro delle Imprese, prevedendo che le Camere di commercio procedano all'annotazione, modificazione e cancellazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese. Vengono, inoltre, ridefiniti le funzioni ed i compiti dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, e viene disposta la soppressione delle Commissioni provinciali e regionali per l'artigianato, che, tuttavia, porteranno a termine le proprie attività ed i relativi adempimenti.

5) Misure di semplificazione per il cittadino e l'imprenditore.

La legge al Titolo II, Capo III reca una serie di disposizioni tese a semplificare la vita produttiva dei cittadini ed a garantire la massima trasparenza, celerità e disintermediazione dei procedimenti amministrativi. A tal fine è prevista la riduzione, al minimo, dei margini di discrezionalità della pubblica amministrazione e l'eliminazione di ogni forma di intermediazione non ritenuta, in base alle disposizioni vigenti, strettamente necessaria alla conclusione dei procedimenti. Al fine di fornire un supporto alle imprese è istituito l'Ufficio per lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive. Lo Sportello esercita compiti di informazione relativa alle opportunità localizzative esistenti, alle iniziative di carattere promozionale in corso, alle normative applicabili, alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili per le imprese e ad ogni altra informazione utile disponibile a livello

regionale; nonché attività di assistenza e consulenza alle imprese. Attraverso il SURAP, la Regione fornisce assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale. A capo dell'Ufficio è posto un dirigente il quale, tra l'altro svolge le funzioni di garante regionale dell'imprenditore, esercitando attività d'impulso nei confronti delle diverse strutture regionali interessate da procedimenti amministrativi in materia di attività economiche e d'impresa, segnalando al Presidente della Giunta le eventuali violazioni dei termini procedurali al fine di consentire l'applicazione delle sanzioni previste all'art.11 della legge.

6) Norme finanziarie - Titolo III

Per gli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 8 della legge, si provvede nell'ambito delle dotazioni assegnate a valere sul programma 1, missione 1.

Gli oneri derivanti dall'attuazione dell'art.12 per l'anno il 2016 sono relativi a spese per l'acquisizione e gestione del software, mentre per l'anno 2017 sono relative alla sola gestione. Infine, gli oneri derivanti dall'art.20, per l'anno il 2016, sono relativi a spese per l'acquisizione e gestione del software, mentre per l'anno 2017 sono relative alla sola gestione.

Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 12

“Modifica alla legge regionale 24 dicembre 2003, n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del maresciallo maggiore dei carabinieri Alfonso Trincone, del vice brigadiere dei carabinieri Giuseppe Coletta e del caporale Pietro Petrucci)”

B.U.R.C. n. 66 del 10 novembre 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Carmine De Pascale.

Acquisita dal Consiglio Regionale il 6 ottobre 2015, (R.G. n. 72), assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare Permanente il parere.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 ottobre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 22 giorni.

La legge regionale si compone di 2 articoli

La legge regionale del 24 dicembre 2003, n.29 ha istituito, in ricordo dei tre Militi campani deceduti nel tragico attentato terroristico di Nassiriya del 12 novembre 2003, in Iraq, una borsa di studio, annuale, al merito per i tre Allievi più meritevoli della Scuola Allievi Carabinieri di Benevento, I Caduti campani, alla cui memoria è dedicato il premio, sono il Maresciallo maggiore dei Carabinieri Alfonso Trincone, il vice Brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta ed il Caporale dell'Esercito Pietro Petrucci. A seguito della riorganizzazione dell'Arma dei Carabinieri e della sospensione del Servizio Nazionale di Leva obbligatoria, col Regolamento recante “*Disposizioni per il riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione*”, approvato con DPR del 6 agosto 2013, n. 115 è stata prevista la soppressione, tra le altre, della Scuola Allievi Carabinieri di Benevento (art. 2, lett. b), effettivamente avvenuta alla fine dello stesso anno. La soppressione della suddetta Scuola ha comportato l'inapplicabilità della legge regionale in parola e vanificato l'intento teleologico del legislatore quale quello di valorizzare e custodire la memoria dei tre Militari Caduti nell'adempimento del proprio dovere. La legge approvata ha vivificato l'efficacia della legge e con essa la memoria dei Caduti e di prevedendo, in sostituzione di borse di studio, il riconoscimento in denaro per azioni di soccorso e di coraggio compiute - con particolare riferimento ad azioni di contrasto alla criminalità - in servizio o fuori servizio sul territorio regionale campano, nel corso di un anno solare, da Militari dell'Arma dei Carabinieri e dell'Esercito, parimenti impegnati nella missione di pace in Iraq del 2003. I destinatari dei riconoscimenti individuati in dodici, equamente ripartiti tra le due Forze Armate (sei tra i Militari dell'Arma dei Carabinieri e sei tra quelli dell'Esercito), sono segnalati dai Comandanti dell'Esercito e dei Carabinieri aventi responsabilità di Comando sul Personale, a livello regionale campano. L'importo complessivo dei riconoscimenti, previsto in euro 12.000,00, sarà ripartito equamente tra i premiati, con un'assegnazione *pro capite* di euro 1000,00.

Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 13

“Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro”

B.U.R.C. n. 66 del 10 novembre 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.

Acquisita al Consiglio Regionale il 24 luglio 2015, (R.G. n. 36) ed assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 ottobre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 96 giorni.

La legge regionale si compone di 8 articoli.

Con tale provvedimento legislativo la Regione Campania ha inteso manifestare solidarietà e sostegno alle famiglie di coloro che sono deceduti nello svolgere la loro attività lavorativa, posto che, negli ultimi anni, in Campania si è registrato un alto il numero di incidenti sul lavoro, molti dei quali con esiti fatali, come certificato dalle stime ufficiali dell'INAIL:

2010:72

2011:62

2012:58

2013:46

2014:58

2015: 43 eventi luttuosi (rilevazioni dell'Osservatorio indipendente di Bologna sulle morti bianche).

Il lieve calo degli infortuni mortali va, però, letto in combinato disposto alla crisi drammatica delle attività economiche che ha comportato una contrazione dei posti di lavoro. Si lavora meno, dunque si muore meno, anche se non bisogna dimenticare che molti lavoratori non rientrano nelle statistiche perché coperti da sistemi assicurativi diversi dall' INAIL o che, a causa della crisi e della crescita del lavoro sommerso e del precariato, determinano una riduzione delle denunce.

Attualmente continuiamo ad assistere agli effetti della recessione con una corrispondente riduzione delle misure di prevenzione, con tagli alle spese in materia di salute e sicurezza sul lavoro in tutto il Paese ed in particolar modo al Sud. Di conseguenza anche le aziende all'avanguardia sui temi della sicurezza e della salute sul lavoro hanno ridotto gli investimenti e proprio per questo motivo è di fondamentale importanza la prevenzione degli incidenti sul lavoro. Attraverso l'INAIL, lo Stato assicura un sostegno ai nuclei familiari delle vittime di incidenti sul lavoro in considerazione che un evento così drammatico ha un forte impatto sul percorso di crescita dei figli delle vittime. E' utile, quindi, pensare a uno strumento legislativo che aiuti il percorso formativo e di orientamento al lavoro per i ragazzi rimasti senza un importante punto di riferimento familiare considerando anche che con la l.r. n. 1/2009 (Finanziaria 2009), la Regione aveva, già, predisposto l'istituzione di *“un fondo per gli interventi di sostegno e per l'erogazione di borse di studio a favore dei figli di lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro”*, una misura di sostegno *“una tantum”* nel biennio 2008-2009.

Questa legge, invece, assegna un contributo ai figli delle vittime di incidenti sul lavoro per sostenerli nel loro percorso formativo, e, nella fase attuativa e di accompagnamento, necessita di una partecipazione con un ruolo attivo dei Comuni in termini di vicinanza alle famiglie, al fine di fornire il necessario supporto concreto nei tempi giusti. E importante evidenziare che, gli strumenti di sostegno e di orientamento alla formazione, sono in difficoltà per i tagli a cui è costretta la finanza

pubblica, per questo la legge qui proposta rappresenta uno strumento per combattere dispersione e abbandono o drammatiche situazione di smarrimento di adolescenti con la finalità espressamente prevista all'art.1 *“della promozione delle misure di solidarietà a favore dei figli dei lavoratori deceduti per incidenti mortali sul lavoro con l'istituzione di un Fondo di solidarietà che prevede l'erogazione di contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo in ossequio ai dettati costituzionali che non siano di carattere risarcitorio, ma rappresentano misure di solidarietà della comunità a favore delle famiglie colpite”*.

L'art.2 reca l'istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo le cui risorse possono anche essere integrate da entrate provenienti dallo Stato, da persone fisiche o giuridiche.

All'art. 3 sono declinati i criteri necessari all'erogazione.

All'articolo 4 è previsto che le risorse del Fondo siano destinate al rimborso delle spese di iscrizione, delle rette di frequenza, dell'acquisto dei libri di testo e di ausili scolastici per i portatori di handicap, del servizio mensa e dell'abbonamento al trasporto pubblico. Sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute per l'iscrizione e la frequenza a scuole di ogni ordine e grado comprese le Università e i corsi di formazione.

L'articolo 5 prevede, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge, l'adozione da parte della Giunta regionale di apposito Regolamento per la definizione delle modalità di richiesta, l'entità ed i termini di erogazione dei contributi.

All'articolo 6 è previsto che i contributi sono riconosciuti per gli eventi mortali che verificano a decorrere dall'anno solare in cui entra in vigore la legge, e l'abrogazione dell'art.1 della l.r. n.1/2009.

L'articolo 7 riguarda la copertura finanziaria.

L'articolo 8 concerne l'entrata in vigore.

Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 14

“Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”

B.U.R.C. n. 66 del 10 novembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente De Luca, Assessori D'Alessio e Palmeri approvato dalla Giunta regionale con Delibera del 6 ottobre 2015, n. 452.

Depositato al Consiglio Regionale il 7 ottobre 2015, (R.G.n.73) ed assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 ottobre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 20 giorni.

La legge regionale si compone di 8 articoli.

La legge provvede a dare attuazione al co. 89 dell'articolo unico della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (**cd. Legge Del Rio**), procedendo al riordino delle funzioni amministrative delle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali individuate dal co.85 della medesima Legge.

Con l'Accordo siglato in sede di Conferenza unificata dell'11 settembre 2014, peraltro previsto dal co.91 della Legge Del Rio, è stato avviato il complesso processo di trasformazione delle Province in enti di area vasta, fissando le tappe e le procedure del riordino e prevedendo l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale e degli Osservatori Regionali quali organismi deputati al coordinamento delle attività propedeutiche.

A tal fine, con il D.P.C.M. del 26 settembre 2014, sono stati definiti i criteri generali per la individuazione di beni e risorse connesse all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino, necessari per la redazione di una prima mappatura ditali risorse da parte delle province.

Successivamente, con la Legge di stabilità per il 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) il legislatore ritorna sulla materia del riordino introducendo un mutamento profondo della prospettiva legislativa in ordine al processo pensato con la Legge Del Rio, passando da una logica di riordino funzionale e amministrativo delle autonomie locali ad una finalità eminentemente finanziaria e di riduzione della spesa.

In sostanza, i due cardini della disciplina dettata in materia dalla Legge di stabilità sono individuabili nel taglio alla fiscalità delle Province e nell'obbligo di riduzione percentuale della spesa di personale (50% per le Province, 30% per le Città metropolitane), producendo uno sganciamento della riduzione dell'organico delle Province dal riordino delle funzioni e neutralizzando, nei fatti, il principio di correlazione tra funzioni trasferite e risorse umane e finanziarie connesse.

La successiva Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 29 gennaio 2015, n.1 (**cd. Circolare “Madia”**) di ricucitura delle finalità delle due leggi, ha lasciato tuttavia aperte alcune delle questioni di fondo.

L'applicazione delle disposizioni contenute nelle due leggi risulta particolarmente problematica per la Regione Campania, poiché nelle pregresse legislature il processo di conferimento delle funzioni alle Province non è stato accompagnato, generalmente, da un corrispondente trasferimento di risorse, con l'effetto di pregiudicare la sostenibilità finanziaria dell'attuale processo di riordino.

La recente Legge n.125/2015 di conversione del D.L. n. 78/2015 ha aumentato la complessità del quadro normativo, da un lato comprimendo la capacità assunzionale dei Comuni destinatari dei dipendenti dei corpi di polizia provinciale, fino a quel momento tenuti fuori dal processo di riordino

in attesa della disciplina nazionale di settore e, dall'altro, imponendo l'adozione delle leggi regionali di riordino entro una scadenza prefissata, in assenza della disciplina nazionale relativa ai processi di mobilità dei dipendenti in soprannumero come previsto dalla Legge 190/2014. In tale complessa cornice normativa deve agire il legislatore regionale, tenendo conto che il processo di riallocazione delle funzioni sconta una difficoltà di fondo, rappresentata dalla relativa infungibilità tra il livello territoriale intermedio, rappresentato fino a questo momento dalle Province e la capacità dei Comuni campani, naturali destinatari del processo di trasferimento delle funzioni, di esercitare le stesse in forma associata per evitare un effetto dispersivo e di frantumazione.

Un ulteriore elemento di criticità nella costruzione dell'impianto di riallocazione funzionale è rappresentato dalla genericità della previsione normativa nazionale in ordine alla circoscrizione del perimetro del riordino, laddove l'individuazione delle funzioni fondamentali non appare puntuale e rende, di conseguenza, poco agevole l'individuazione di quelle non fondamentali. Appare, pertanto, ragionevole, nella elaborazione della normativa regionale di riordino, la scelta di individuare le attività tra quelle conferite, delegate o attribuite sulla base della loro non riconducibilità alle funzioni fondamentali, procedendo alla contestuale riallocazione presso la Regione (art. 3 del Disegno di legge).

Più nel dettaglio il diverso novero di funzioni fondamentali della Città metropolitana rispetto a quello delle Province conduce ad escludere dal riordino, e solo per essa, le limitazioni in materia di industria e artigianato e di musei, biblioteche e pinacoteche, poiché riconducibili a funzioni fondamentali.

Per altro verso, la finalità di un esercizio efficace delle funzioni ed il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, conduce alla scelta di confermare in capo alle Province la funzione in materia di musei, biblioteche e pinacoteche (art.3 c.2 del Disegno di legge), mentre matura la consapevolezza della necessità di promuovere e favorire l'associazionismo tra Comuni al fine di ridefinire l'assetto complessivo dei governi dei territori alla luce delle trasformazioni istituzionali fortemente volute dal legislatore nazionale (art.6), anche attraverso forme di avvalimento e deleghe di esercizio (art.5).

Contestualmente, nella legge è riconosciuto e valorizzato il ruolo della Città metropolitana, in linea con il quadro normativo nazionale, in materia di programmazione dello sviluppo economico e dei territori, ed è confermata in capo ad essa ed alle Province la funzione di supporto ai comuni in materia di stazione appaltante, monitoraggio dei contratti di servizio e organizzazione dei concorsi e procedure selettive (art.4).

La complessità del processo di riordino e delle sue ricadute in termini di trasferimenti di risorse, ha posto l'esigenza di adottare strumenti e procedure idonee a garantire la massima condivisione possibile con le Province, prevedendo il ricorso allo strumento delle intese per disciplinare la fase di concreta attuazione del processo di riallocazione (trasferimento delle attività e delle connesse risorse finanziarie, umane e strumentali) ma senza trascurare i rimedi necessari in caso di mancata stipula in termini certi e ponendo nuovamente in capo alla Regione il potere/dovere di provvedere. Le intese vanno infatti raggiunte nel termine previsto di 45 giorni, altrimenti è la Regione che adotterà i provvedimenti necessari a dare definitiva attuazione alle previsioni della legge (art.7).

Tra le risorse maggiormente coinvolte nel riordino delle funzioni c'è il personale in soprannumero e per le relative condizioni e procedure di trasferimento, la legge contiene una serie di norme puntuali afferenti la loro individuazione, la relativa normativa nazionale, le forme di partecipazione delle organizzazioni sindacali, i riferimenti alla capacità assunzionale, al fabbisogno ed al trattamento economico, nonché alle disponibilità di bilancio e al piano di stabilizzazione finanziario della Regione (art.8).

Per le altre risorse e beni da trasferire per effetto della ricollocazione delle funzioni il disegno di legge individua nelle intese il momento della loro definizione, stabilendo altresì che sono escluse dalla successione le società e gli enti partecipati dalle province e dalla città metropolitana (art. 9).

Le disposizioni finanziarie completano il quadro della complessa disciplina prevedendo le coperture finanziarie attraverso anche la costituzione di un fondo speciale (art.10).

Chiudono il disegno di legge le previsioni della clausola valutativa (art.11), dell'abrogazione di norme incompatibili (art.12) e dell'entrata in vigore (art.13).

Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15

“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”

B.U.R.C. n. 73 del 3 dicembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente De Luca e del Vice Presidente Bonavitacola, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 9 settembre 2015, n. 411.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 14 settembre 2015, al R.G. n. 54 ed assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e IV Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 16 novembre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 58 giorni.

La legge regionale si compone di 26 articoli.

La legge attua le disposizioni del Codice dell'Ambiente (D. Lgs. n. 152/2006) volte a disciplinare la gestione delle risorse idriche mediante l'istituzione di un servizio idrico integrato che consenta un uso razionale della risorsa che non pregiudichi il patrimonio idrico, e che salvaguardi le aspettative ed i diritti delle generazioni future alla sua fruizione. Al contempo, essa si pone quale attuazione della disposizione transitoria recata dall'art.2, co.186-bis, Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- legge finanziaria 2010*), che attribuisce alle Regioni l'onere di conferire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

La legge, in particolare, attua l'art. 147 del Codice Ambiente (D. Lgs. 152/2006) che richiede alle Regioni, disposta la soppressione delle autorità di ambito, di individuare gli enti di governo degli ambiti, nonché attua la richiamata disposizione transitoria recata dall'art. 2, c. 186-bis, Legge 23 dicembre 2009, n. 191 riguardo il conferimento delle funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito.

La norma verte, preminentemente, in materie attratte alla esclusiva potestà dello Stato, riconducibili: alla tutela dell'ambiente (art. 117, co. 2, lettera s), Cost.), di cui la risorsa idrica costituisce elemento necessario;

alle funzioni fondamentali dei comuni (art. 117, co.2, lett. p), Cost.), per gli aspetti di disciplina delle competenze comunali inerenti il servizio idrico integrato;

alla tutela della concorrenza (art. 117, co.2, lettera e), Cost.), per gli aspetti relativi alla disciplina dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;

alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che debbono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (art. 117, co.2, lettera m), Cost.), per gli aspetti relativi alla fruizione di una risorsa primaria della vita da tutelare e utilizzare secondo criteri di solidarietà e di salvaguardia delle aspettative delle generazioni future.

Rileva, inoltre, la previsione costituzionale inerente l'attribuzione e il conferimento delle funzioni amministrative (art.118, co.1, Cost.) per gli aspetti relativi al conferimento delle funzioni esercitate dalle sopresse Autorità di ambito territoriale ottimale (ATO) sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. Ne discende che le norme statali interposte individuano le potestà regionali e ne delineano le competenze e ad esse occorre riferirsi, non potendo le Regioni ad esse derogarvi, al fine di verificare la coerenza della legge all'ordinamento.

“Le funzioni di organizzazione del servizio integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione della tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo

controllo” sono di spettanza degli enti locali (art. 142, D.Lgs. 152/2006) che le esercitano mediante gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali a cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente (art. 147, D. Lgs. 152/2006). Sia gli enti di governo che le dimensioni territoriali ottimali per l'assolvimento del servizio sono individuati dalla Regione (art. 147.1, D. Lgs. 152/2006). Tali competenze regionali, descritte dal Codice dell'Ambiente, concorrono con la potestà, riferita alle medesime Regioni, di conferire con legge “*le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza*” (art. 1, co. 186- bis, Legge 191/2009).

L' intervento legislativo si è mosso dalla necessità di riorganizzare il sistema idrico campano nel rispetto delle previsioni del novellato Codice dell'Ambiente (art. 7, D. L. n. 133/2014 convertito con modificazioni in Legge 11 novembre 2014, n. 164) al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi sanzionatori previsti dall'articolo 172, comma 4, D.Lgs. n. 152 del 2006 e dall'articolo 13 D. L. n. 150/2014, convertito con modificazioni in Legge 27 febbraio 2014, n. 15, a fronte dell'infruttuoso decorso del termine del 30 giugno 2014 (art. 13, d.l. 150), per l'adozione della deliberazione di affidamento del servizio idrico a cura dell'ente di gestione dell'ambito territoriale ottimale, e della pendenza del termine del 30 settembre 2015 (art. 172, d. lgs. 152) per la conclusione delle procedure di affidamento e la redazione dei piani di ambito. Detti termini, peraltro, furono originariamente posti al 30 giugno 2012 (art.3 bis del d.l. n. 138 del 2011), per l'individuazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, e al 31 dicembre 2013, per l'affidamento della gestione del servizio idrico (art. 34, commi 20 e 21, d.l. n. 179 del 2012).

Il legislatore regionale, invero, ha ritenuto di attuare le richiamate disposizioni statali mediante la individuazione, con legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (art. 1, commi da 88 a 98), di uno o più soggetti gestori del servizio idrico, in via transitoria, per un periodo di trentasei mesi, e in attesa di avviare le procedure di affidamento in base alla normativa nazionale e dell'Unione europea, rimettendo, altresì, all' ente Regione la determinazione delle tariffe idriche.

La sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità dei commi 88, 89 e 93, del citato articolo 1, (C. Cost. Sent. 117/2015) ha travolto l'intero impianto della disciplina transitoria del servizio idrico campano e privato l'ordinamento regionale di una disposizione legislativa necessaria per adempiere alle disposizioni del Codice ambiente e attuare le richiamate fonti statali.

Le disposizioni regionali contrasterebbero, dunque, “con la disciplina transitoria dettata dallo Stato ai fini dell'affidamento del servizio, nell'esercizio della competenza esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e di tutela della concorrenza” e riguardo la determinazione delle tariffe idriche, nonché violerebbe le attribuzioni degli enti locali riguardo l'individuazione del gestore del servizio idrico (C. Cost. Sent. 117/2015).

L'attuale intervento legislativo, dunque, è frutto della massima urgenza, da un lato, di evitare l'esercizio del potere sostitutivo statale e, dall'altro, di rispondere con immediatezza all'attuazione del Codice dell'Ambiente e della sentenza della Corte costituzionale prima richiamata, ponendo, al centro del sistema di governo del servizio idrico integrato, i Comuni.

La legge, quindi, dota l'ordinamento regionale del necessario strumento legislativo volto ad attuare le richiamate fonti statali e scongiurare gli interventi sostitutivi sanzionatori previsti dal Codice ambiente e dalla legge n. 15 del 2014 nel rispetto delle attribuzioni degli enti locali , depositari, ai sensi dell'articolo 142 del Codice, delle funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione di affidamento della stessa e di determinazione e modulazione delle tariffe.

Centralità è affidata al Consiglio di distretto ed alla forma associativa costituita dall'ente di ambito cui obbligatoriamente i comuni aderiranno.

La norma pone, al Titolo I, le disposizioni generali individuando l'oggetto e le finalità dell'intervento legislativo regionale e i principi che presiedono al riordino del servizio idrico integrato, descrivendo le competenze della Regione e degli enti locali (artt. 1-4).

Il Titolo II, Capo I, disciplina l'organizzazione del sistema idrico integrato. Viene individuato l'ambito territoriale ottimale per l'esercizio delle funzioni coincidente con il territorio della Regione (art. 5). L'ambito ottimale è ripartito, poi, al fine di assicurare l'efficienza del servizio e una gestione migliore dello stesso, in cinque ambiti distrettuali: Napoli, Sarnese-Vesuviano, Sele, Caserta, Calore-Irpino (art. 6). Il soggetto di governo dell'Ambito è l'ente idrico Campano (EIC), istituito dalla iniziativa legislativa, (art. 7), a cui sono conferiti, in particolare, i compiti di predisposizione, redazione e aggiornamento del Piano di ambito regionale e di individuazione del soggetto gestore e di affidamento del servizio idrico (art. 8). L'Ente idrico non si pone quale ente della Regione bensì quale forma associativa dei Comuni, obbligatoria – ai sensi del Codice dell'Ambiente – per il governo del servizio idrico integrato. Sono i comuni, quindi, i soggetti gestori, per così dire, dell'Ente idrico campano attraverso i suoi organi. Sono organi dell'ente idrico campano, il Presidente, il Comitato esecutivo, il direttore generale, i consigli di distretto e il collegio dei revisori dei conti che incontrano la loro disciplina negli articoli da 9 a 15 e 19 della legge. Il consiglio di distretto è eletto in seno all'assemblea dei sindaci dei comuni appartenenti al medesimo distretto ed è composto da 30 sindaci o loro delegati. (art. 13). A sua volta il Consiglio di distretto elegge, fra i propri membri, 10 componenti del comitato esecutivo che, unitamente ai coordinatori dei diversi consigli di distretto (art. 10.1), costituiranno il comitato esecutivo dell'ambito. Al direttore generale sono attribuiti compiti gestionali e responsabilità di organizzazione e di funzionamento dell'Ente idrico (artt. 11 e 12). Il Collegio dei revisori dei conti è disciplinato dall'articolo 15 e all'articolo 19 viene stabilita la durata e la gratuità delle cariche di componente del consiglio di distretto, del comitato esecutivo, ivi compreso il presidente. Gli articoli 16 e 17 disciplinano rispettivamente i contenuti del piano d'ambito territoriale e del piano operativo distrettuale. All'articolo 18 è istituito un fondo unico perequativo al fine del riequilibrio finanziario degli ambiti distrettuali e per favorire la sostenibilità sociale degli eventuali incrementi tariffari. L'articolo 20 regola la partecipazione degli utenti alle scelte di utilizzo della risorsa idrica e la presentazione di istanze o reclami.

Il titolo III (Disposizioni transitorie e finali), all'articolo 21, disciplina le disposizioni transitorie e il subentro dell'Ente idrico nelle situazioni patrimoniali delle precedenti gestioni ed i poteri sostitutivi in caso di mancata adesione degli enti locali all'Ente. L'articolo 22 prevede il subentro dell'Ente idrico nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato in capo alle precedenti gestioni commissariali e la disciplina degli incarichi e dei rapporti di lavoro a tempo determinato. Gli articoli 23, 24, 25 e 26 recano le disposizioni finali prevedendo la stesura di una relazione sullo stato di attuazione della legge e le abrogazioni (art. 23), ulteriori disposizioni in materia di semplificazione amministrativa relative alle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali (art. 24); le disposizioni finanziarie (art. 25) e l'entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione (art.26).

Legge Regionale 4 dicembre 2015, n. 16

“Quarta variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”

B.U.R.C. n. 74 del 7 dicembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell'Assessore Lidia D'Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 23 luglio 2015, n.334.

Depositato al Consiglio Regionale il 23 luglio 2015, (R.G. n.100), assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 novembre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 9 giorni.

La legge regionale si compone di 4 articoli.

In premessa si significa che la Regione Campania, nel corso dei precedenti esercizi finanziari, ha contabilizzato su appositi capitoli di entrata e di spesa delle contabilità speciali somme giacenti presso i conti di Tesoreria Regionale, Tesoreria Provinciale dello Stato e Tesoreria Centrale dello Stato, per le quali non era possibile, allo stato, procedere all'esatta imputazione sui pertinenti capitoli di entrata. Con gli artt.1 e 2 della legge è autorizzata la regolarizzazione delle restanti somme incassate provvisoriamente nelle contabilità speciali, per le quali risultava particolarmente gravosa la regolarizzazione, e quindi la corretta individuazione della precisa natura del capitolo di provenienza in maniera coerente.

Altresì, con l'attuale piano dei conti, stante la difficoltà di reperire la documentazione giustificativa, fatte salve le restanti partite sospese, per le quali sono in corso ulteriori verifiche con gli uffici regionali competenti, al fine di provvedere in tempi brevi alla regolarizzazione delle stesse sui pertinenti capitoli di entrata.

Ciò premesso, l'art.1 autorizza l'iscrizione della somma di € 314.548.910,97 nello stato di previsione di competenza e cassa del Titolo 3 (*Entrate extra-tributarie*), Tipologia 500 (*Rimborsi e altre entrate correnti*) dell'entrata del bilancio di previsione 2015, ai fini della regolarizzazione delle entrate di tesoreria regionale incassate nel periodo 1996/2005 nelle contabilità speciali in attesa di imputazione. All'art.2, co.1, è autorizzata invece, per effetto delle disposizioni di cui al predetto art.1 l'iscrizione della somma di € 314.548.910,97 nello stato di previsione di competenza e di cassa della Missione 20 (*Fondi e Accantonamenti*) Programma 3 (*Altri Fondi*) Titolo I della spesa del bilancio di previsione 2015, non impegnabile e pagabile, destinata a confluire nel Risultato di Amministrazione, come quota accantonata, in applicazione dell'art.42 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

All'art.2, co.2, si stabilisce che la quota accantonata nel Risultato di Amministrazione, così come rideterminata, sarà ridotta di un importo pari a quello dei residui attivi cancellati, effettuate le necessarie verifiche da parte del competente ufficio regionale, corrispondenti alle entrate di Tesoreria regionale indicate all'art.1 ed incassate a valere sul Titolo 3 (*Entrate extra-tributarie*) Tipologia 500 (*Rimborsi e altre entrate correnti*) dell'entrata del bilancio di previsione 2015, così da garantire la neutralità della entrata iscritta nell'anno 2015, iscrivendo la pari spesa in un fondo non impegnabile e non pagabile.

E' garantita, altresì,

la sterilizzazione del maggiore risultato di amministrazione derivante dalla suddetta entrata iscritta nell'anno 2015, attraverso un accantonamento di pari importo;

la neutralità, anche in sede di cancellazione del residuo attivo corrispondente alle entrate incassate nelle contabilità speciali e regolarizzate nell'anno 2015, attraverso la riduzione dell'accantonamento effettuato per una somma pari all'importo effettivamente cancellato.

La Regione Campania è creditrice nei confronti dell'Agenzia delle Entrate dell'importo di circa € 18.000.000,00, quale credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale IVA 2012 per l'anno 2011. Le suddette risorse risultano già accertate nei bilanci precedenti ma non sono state ancora incassate, attesa la necessità di acquisire una polizza fideiussoria richiesta dall'Agenzia delle Entrate. Acquisita la polizza, è in corso di liquidazione la somma spettante per il tramite del conto fiscale. Nel contempo la Regione è debitrice nei confronti di Equitalia Sud S.p.A. per un importo di circa € 4.500.000,00 comprensivi di interessi di mora e aggio del riscossore. Al fine di evitare il pignoramento di somme ai sensi del DPR n. 602/73, è stato ritenuto opportuno procedere ad una compensazione con Equitalia Sud Spa, cui spetta l'erogazione materiale del rimborso. I tempi per esprimere il consenso sono estremamente ristretti, avendo l'Agenzia già disposto il rimborso in questione.

Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 17

“Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell’articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2013, n.10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorire l’accesso ai giovani)”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Carmine Mocerino.

Depositata al Consiglio Regionale il 22 settembre 2015 (R.G. n.60), assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 42 giorni.

La legge regionale si compone di 8 articoli.

La legge intende favorire il ricambio generazionale nel settore primario in linea con gli orientamenti strategici comunitari 2014-2020.

A tal fine, la Regione Campania promuove la semplificazione amministrativa a favore di tutti i giovani imprenditori agricoli che vogliano insediarsi per la prima volta e/o gestire un suolo o bene pubblico a vocazione rurale, in forma singola o associata.

All’art.2, di modifica dell’art.4 della l.r. 3 agosto 2013, n.10, la legge in questione stabilisce che, possono aderire a tale iniziativa, i giovani che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età. Tale requisito deve essere posseduto, oltre che dal legale rappresentante, anche dalla maggioranza dei soci se trattasi di società, anche costituite in forma di cooperativa. Non possono mancare inoltre conoscenze e competenze professionali adeguate. La presentazione di un piano aziendale in linea con gli obiettivi del PSR completa l’elenco della documentazione a corredo di tale richiesta. Il giovane imprenditore agricolo deve, successivamente, costituire il fascicolo aziendale da cui risulti un titolo di proprietà o un contratto di affitto fondi rustici di durata ultranovennale, ovvero, provvedimento emesso dall’autorità competente che ne legittimi il possesso; lo statuto e l’atto costitutivo nel caso di persona giuridica; l’apertura della Partita I.V.A.; l’iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA; l’apertura posizione INPS in qualità di Imprenditore agricolo Professionale I.A.P. o di unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola.

Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 18

“Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.

Acquisita dal Consiglio Regionale il 21 ottobre 2015 (R.G. n.79), assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 7 giorni.

La legge regionale si compone di 3 articoli.

L'emanazione della norma di modifica si è resa necessaria in quanto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, all'art.73 prevede quanto segue:

“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, co.1, del D.Lgs. 21 dicembre 1990, n.398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al co.1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

La legge approva le Delibere nn.391 e 392 del 6 maggio 2015 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con le quali sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive

(art.1) ed individua (art.2) i capitoli da incrementare e quelli da diminuire per soddisfare i debiti individuati nelle due delibere suindicate.

Legge Regionale 4 dicembre 2015, n. 19

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e dell'Assessore Lidia D'Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Delibera del 28 marzo 2015, n. 160.

Depositato al Consiglio Regionale il 4 dicembre 2015 (R.G. n.136), assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 5 giorni.

La legge regionale si compone di 4 articoli e 2 allegati.

L'emanazione della norma di modifica si è resa necessaria in quanto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, all' articolo 73 prevede quanto segue:

“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni.”

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art.17, co.1, del D.Lgs. 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al co.1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.”.

Nella fattispecie la società SMA Campania SpA ha continuato a svolgere le attività di supporto all'Amministrazione regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli Incendi boschivi anche dopo la scadenza del contratto Rep. n. 14369 del 12 luglio 2012, ovvero nel periodo marzo-giugno 2013, in attuazione del Progetto: *“Prosecuzione del servizio A.I.S. per a prevenzione ed il contrasto agli incendi boschivi”*, regolarmente trasmesso in data 1 marzo 2013 all'ex Settore Foreste, Caccia e Pesca, esponendo un quadro economico per il servizio da rendere, ammontante a € 3.900.000,00, oltre IVA, trattandosi comunque di interventi inderogabili per la difesa dei territorio dalle calamità naturali e,

quindi, per il raggiungimento degli scopi sia della protezione, tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo e dei paesaggi rurali regionali, sia della difesa proattiva delle infrastrutture antropiche e della medesima popolazione civile in un'ottica di Integrazione, coordinamento ed efficientamento del sistema regionale di protezione civile.

La stessa Società ha ricorso, per il pagamento della cifra suindicata, al Tribunale di Napoli. Inoltre, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentarie e Forestali ha confermato che le attività svolte a seguito della realizzazione del progetto *“Prosecuzione del Servizio A.I.8. per la prevenzione ed il contrasto agli Incendi boschivi”* hanno apportato reale vantaggio all'Amministrazione Regionale, accogliendo così la richiesta della Società SMA Campania S.p.A. del riconoscimento dei costi sostenuti per le predette attività, Tali costi ammontano ad € 3.900.000,00 per il servizio reso, cui va sommato l'importo di € 858.000,00 per IVA, fissata *ex lege* al 22%, per un totale di € 4.758.000,00, cui va detratta la somma di € 500.000,00 già corrisposti alla Società SMA Campania S.p.A. , quale prima rata per le attività svolte nell'ambito del citato progetto. Pertanto, l'importo totale (sorta capitale ed IVA) ancora da erogare a SMA Campania S.p.A. per le attività in parola è stato determinato in € 4.258.000,00. Inoltre, il Commissario *ad acta* per la riorganizzazione delle Società del Polo ambientale e per il riordino delle società operanti nel settore finanziario, dello sviluppo dell'innovazione e dell'ICT (l.r. 15/2013) aveva suggerito di prevedere il risanamento del debito della Società suddetta, il cui ritardo avrebbe inciso negativamente sul pagamento delle rate relative ai piani di ammortamento degli oneri sociali/contributivi in corso, arrecando ulteriori aggravii di spesa (Interessi e more) all'Amministrazione Regionale.

Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 20

“Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell’organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. – Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente De Luca Vincenzo.

Depositato al Consiglio Regionale il 10 novembre 2015 (R.G.n.95), assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 26 giorni.

La legge regionale si compone di 7 articoli.

La legge introduce misure necessarie ed urgenti per affermare la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria e migliorare i servizi ai cittadini, in particolare mediante tre azioni specifiche:

l'istituzione di un ufficio *ad hoc* per svolgere ispezioni nelle strutture sanitarie regionali;

la semplificazione dei procedimenti di nomina dei Direttori Generali delle aziende sanitarie locali e degli Enti del Servizio sanitario regionale, introducendo rigorose regole per la selezione degli stessi;

la soppressione dell'Agenzia Regionale per il Servizio Sanitario Nazionale la cui attività è una duplicazione delle funzioni già espletate dagli uffici interni all'amministrazione regionale.

In particolare, quindi, la legge in argomento è volta ad:

a) assicurare l'efficienza dei servizi e della spesa nel settore sanitario e socio sanitario mediante l'istituzione di un Ufficio speciale regionale denominato “*Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario*” al quale affidare funzioni ispettive nel settore;

b) semplificare, nel rispetto della disciplina nazionale in materia e del principio di trasparenza e di massima partecipazione, le modalità di nomina dei Direttori Generali delle ASL e degli Enti del Servizio sanitario regionale;

c) razionalizzare l'organizzazione dei supporti tecnico-informatici al Servizio sanitario regionale mediante soppressione dell'ARSAN e riconduzione delle relative funzioni all'ordinaria articolazione amministrativa regionale, con conseguimento di risparmi di spesa;

L'art. 1 istituisce, ai sensi dell'art.29 del Regolamento regionale n.12/2011, un nuovo Ufficio speciale deputato, in via esclusiva, ad effettuare attività ispettiva sulle attività degli Enti, in sostituzione di quella istituita con D.G.R. 7 marzo 2007, n. 322 denominata “*Servizio Ispettivo Centrale Sanitario e Socio-Sanitario*” le cui funzioni furono disciplinate con successiva D.G.R. 11 maggio 2007, n. 780 di “*Modalità di funzionamento*”.

Dette delibere furono revocate con D.G.R. 27 marzo 2009, n.596 contestualmente alla disciplina della Commissione Regionale di Coordinamento per la Promozione della Qualità delle Prestazioni Sanitarie e dei Nuclei Territoriali di Controllo sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie riferite ai livelli di assistenza dettata con D.G.R. Del 9 novembre 2007, n. 1935, le cui funzioni risultavano essere diverse da quelle del precedente “*Servizio Ispettivo*” trattandosi, difatti, di funzioni eminentemente di studio, consultive, di proposta, di controllo. I compiti di detta Commissione sono stati successivamente modificati con le D.G.R. del 06 dicembre 2011, n. 667 e n.499 del 25 novembre 2013. Con D.G.R. n. 1935/2007 furono istituiti, presso ciascuna ASL, Nuclei Operativi di Controllo finalizzati a verificare la correttezza dell'assistenza sanitaria erogata, ossia con compiti solo limitatamente sovrapponibili a quelli del Servizio Ispettivo.

La revoca delle DD.GG.RR. n. 322 e 370 del 2007 fu motivata dalla esigenza di evitare sovrapposizioni e contrapposizioni di competenze ed attribuzioni; circostanze, invero, ricorrenti solo per (scarne) attribuzioni del Nucleo Operativo di Controllo presso le ASL.

Va evidenziato che, diversamente dall'attuale assetto amministrativo, la legislazione della Regione Campania prevede l'istituzione di strutture *ad hoc*.

Nella fattispecie si richiama l'art.35 l.r. 3 novembre 1994 n.32, rubricato “*Vigilanza e controllo regionale sugli atti delle Aziende*” che dispone, tra l'altro, che: “*La Giunta regionale esercita la vigilanza ed il controllo sull'attività delle aziende mediante:*

a. la permanente attività ispettiva svolta dai propri Servizi Ispettivi anche ai sensi del co.2 dell'art. 10 del D.lgs n. 502/ 1992 e successive modifiche ed integrazioni”

Posto che l'attività ispettiva sanitaria della Sanità è prevista in varie Regioni si rendeva ineludibile, quindi, l'istituzione di un'articolazione regionale, peraltro, in ottemperanza alla legge regionale, al fine dello svolgimento, in via permanente, dell'attività ispettiva sulle ASL ed Enti del S.S.N.

La struttura consente, a fronte di aporie gestorie delle ASL su specifici aspetti (es. irregolarità in appalti di servizio), di intervenire in modo puntuale e mirato. Tale servizio, infatti, acclarate, le disfunzioni denunciate, consente di adottare le conseguenziali misure su atti e/o persone. L'attività ispettiva va conclusa nei trenta giorni, eventualmente prorogabili, con la redazione di una relazione, evidenziando le eventuali irregolarità ed i fatti rilevanti sotto il profilo della legittimità e del merito con conseguente indicazione delle misure da adottare e/o specifiche proposte per l'emanazione di misure sanzionatorie. Ciò a tutto vantaggio della efficienza, funzionalità e risparmi di spesa del servizio.

L'art.2 della legge specifica le modalità con cui deve esercitarsi l'attività ispettiva dell'ufficio speciale istituito dall'art.1, prevedendo, tra l'altro, l'emanazione ogni anno, da parte della Giunta regionale, di un Piano per le azioni ispettive; tale attività sarà espletata nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 ovvero del “*Codice in materia dei dati personali*”

L'art.3 del provvedimento modifica la l.r. 3 novembre 1994, n. 32, semplificando le modalità di selezione dei Dirigenti delle strutture sanitarie locali e introducendo criteri di selezione basati sul merito, sulla capacità professionale e sulla massima trasparenza.

Le modifiche proposte alla disciplina regionale vigente hanno due scopi:

a) ampliare la platea delle persone scrutinabili per la nomina a Direttore Generale, in osservanza del co.3 dell'art.3 *bis* D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, non adeguatamente recepito nel testo attuale dell'art.18 *bis*; la novella proposta si prefigge lo scopo di tener conto degli iscritti anche negli elenchi degli idonei delle regioni diverse dalla Campania, che manifestino interesse alla nomina presso Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;

b) velocizzare l'*iter* delle procedure selettive riducendo la composizione della Commissione per la valutazione degli idonei alla nomina dei Direttori Generali da cinque a tre componenti, con la previsione altresì di una unica Commissione per effettuare tutte le nomine dei Direttori Generali nel periodo di operatività della detta commissione (in luogo della disciplina attuale che prevede la costituzione di distinte Commissioni per ciascuna della nomine da effettuarsi), nel rispetto dei criteri qualitativi prescritti dal co.3 art.3 *bis* L.30 dicembre 1992, n. 502.

La novella istituisce una Commissione di tre componenti, di durata triennale, per effettuare la selezione degli interessati all'inserimento nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore generale.

La novella istituisce, altresì, una ulteriore e distinta Commissione di tre componenti per la valutazione degli idonei alla nomina dei Direttori Generali nelle specifiche Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale. La precedente previsione della composizione a cinque, in uno alla previsione di due tipologie di Commissioni (una per la gestione, per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei

alla nomina di D.G., le altre, una per ciascuna nomina, per la valutazione degli idonei alla nomina dei D. G.) ha reso difficoltose le operazioni e ha costituito causa di lungaggini. Va sottolineato che, al fine di garantire l'applicazione dei principi stabiliti dalla L.124/2015, non possono essere nominati componenti della Commissione, soggetti condannati con sentenza, anche non definitiva, da parte delle Corte dei Conti al risarcimento di danno erariale per condotte dolose.

Attualmente la maggior parte delle Aziende ed Enti del S.S.N. sono amministrate da Commissari Straordinari da circa un anno e le operazioni selettive per nomina dei nuovi Direttori generali sono andate a rilento. In specie sono commissariate tutte le ASL (di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Napoli 1 Centro, di Napoli 2 Nord, di Napoli 3 Sud), le Aziende Ospedaliere "Rummo" di Benevento, Cardarelli di Napoli e l'IRCCS PASCALE di Napoli e le Aziende Ospedaliere Universitarie "Federico II" e SUN. Sicché, misura razionale è ammodernare l'esistente per conseguire, nell'attuale quadro legislativo nazionale, la nomina dei Direttori Generali con la più ampia platea degli scrutinabili.

Si è intervenuto, altresì, nell'attuale quadro amministrativo al fine di conseguire, tenendo conto delle innovazioni apportate al procedimento di nomina, con sollecitudine, la nomina dei Direttori Generali della A.S.L., delle A.O. e delle A.O.U. scaduti da tempo e gestite, in attesa del rinnovo delle cariche da Commissari straordinari per i quali, in virtù dell'abrogazione del co.7 *bis* dell'art.35 della l.r. n.32/94, non c'è più il termine di scadenza di dodici mesi.

Con tale articolo sono, altresì, disciplinate le ricadute della novella sui procedimenti di nomina *in itinere* (regolati dalla normativa oggetto della modifica *de qua*) e sulla durata delle gestioni commissariali pendenti. In analogia con quanto stabilito per i componenti della Commissione, non possono essere nominati Direttori Generali soggetti condannati con sentenza, anche in via non definitiva, da parte della Corte dei Conti al risarcimento di danno erariale per condotte dolose; altresì gli aspiranti all'incarico di Direttore generale devono essere in possesso, all'atto della partecipazione all'avviso, dell'attestazione di idonea valutazione positiva rispetto al raggiungimento degli obiettivi assegnati nelle funzioni svolte nell'ultimo triennio.

L'art.3 nel modificare la l.r. n. 32/94, in ossequio a quanto disposto dal Decreto Balduzzi, rimodula la composizione degli Organi delle ASL e delle AO, ovvero in luogo del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori sono previsti i seguenti Organi:

- a) Il direttore generale
- b) Il collegio sindacale
- c) Il collegio di direzione.

Infine per una migliore e più efficace programmazione, la Giunta Regionale definisce le linee guida per l'assegnazione ai Servizi ospedalieri e territoriali, definendo le dotazioni organiche delle ASL.

L'art.4 della norma sopprime l'ARSAN, l'Agenzia regionale sanitaria disciplinata dal Regolamento 14 giugno 2014, n.5, di esecuzione dell'art.1, co. 244, della l.r. del 15 marzo 2011, n.4 (*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2011-2013 della regione Campania-Legge Finanziaria 2011*). Tutto ciò al fine di ricondurre le relative funzioni nell'ambito della Regione Campania, con risparmi di spesa (ciò nell'ottica della *spending review*) quantificati in circa 8 milioni di euro l'anno e maggiori sinergie operative.

Per l'intera durata della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo del Settore sanitario, le funzioni sono esercitate in ossequio alle disposizioni impartite dal Commissario *ad acta*. La Giunta Regionale, entro il 31 dicembre, procederà alla ricognizione delle risorse umane, già in comando presso gli uffici dell'Agenzia, per verificare la possibilità di assegnare alcune delle suddette risorse, dotate di specifiche professionalità, agli Uffici delle strutture amministrative regionali.

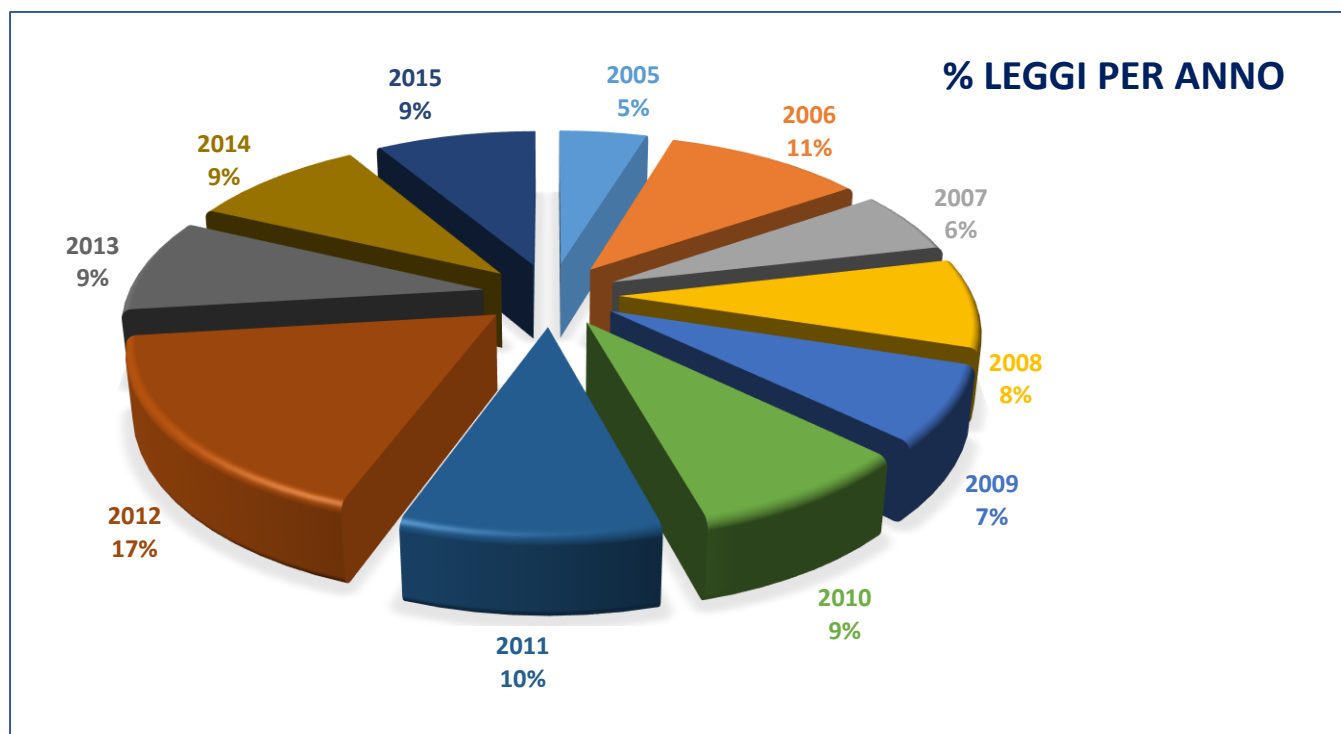
All'art.4 *bis* si procede, con Regolamento della Giunta Regionale, ad introdurre misure per il riordino funzionale ed organizzativo di SO.RE.SA S.p.A. con riguardo alla razionalizzazione delle risorse umane e strumentali, al contenimento dei costi per la riduzione di contratti di collaborazione e consulenza, all'efficientamento delle procedure amministrative e all'obbligo di dotarsi di adeguate forme di controllo e vigilanza secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/01.

All'art.4 *ter* in osservanza della normativa vigente in materia di diritto societario, in attuazione dell'art.2 del D.Lgs. n.288/2003 e fatte salve eventuali disposizioni del Commissario *ad acta*, la Giunta Regionale avvia le procedure per la trasformazione di CEINGE S.c.a.r.l. in Fondazione. Infine l'art.5 della legge reca la clausola di invarianza finanziaria e l'art.6 ne dispone l'entrata in vigore.

Classificazioni con grafici

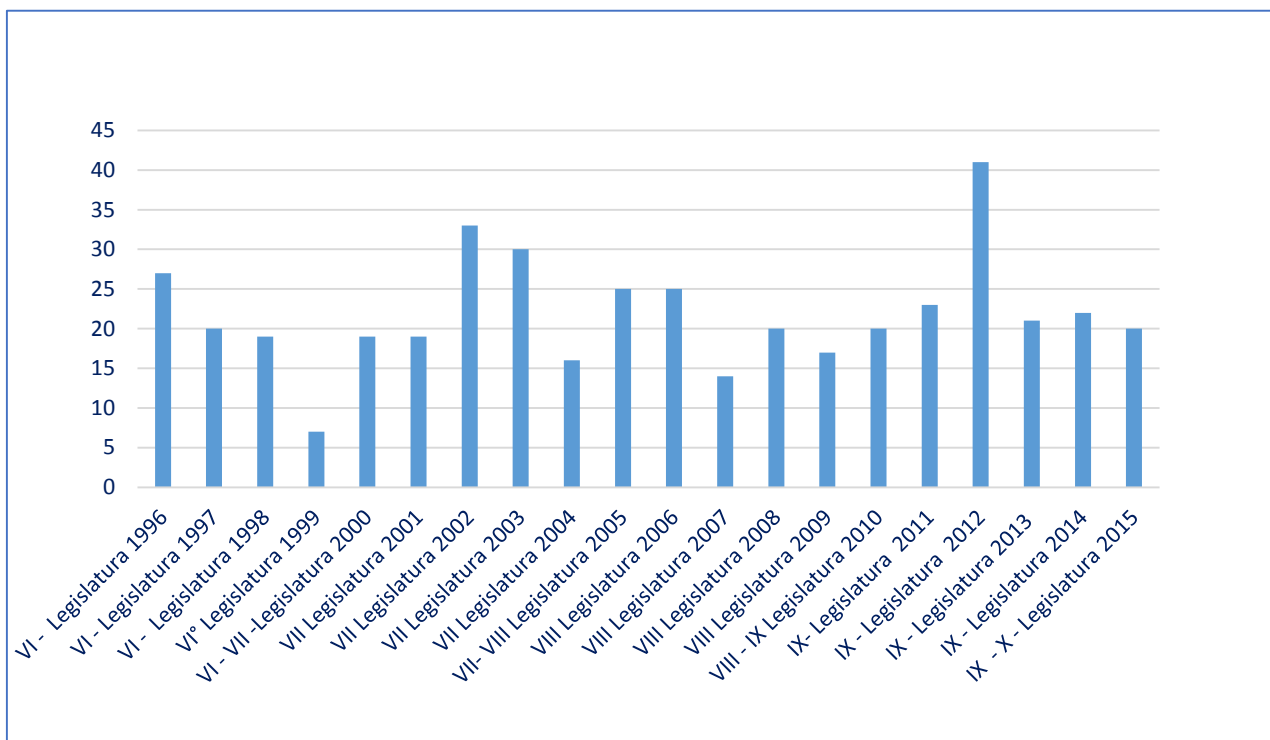
PRODUZIONE LEGISLATIVA PER ANNO

ANNO	LEGGI
2005	11
2006	25
2007	14
2008	20
2009	17
2010	20
2011	23
2012	41
2013	21
2014	22
2015	20



NOTE: LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO L'ANDAMENTO NORMATIVO DAL 2005 AL 2015.

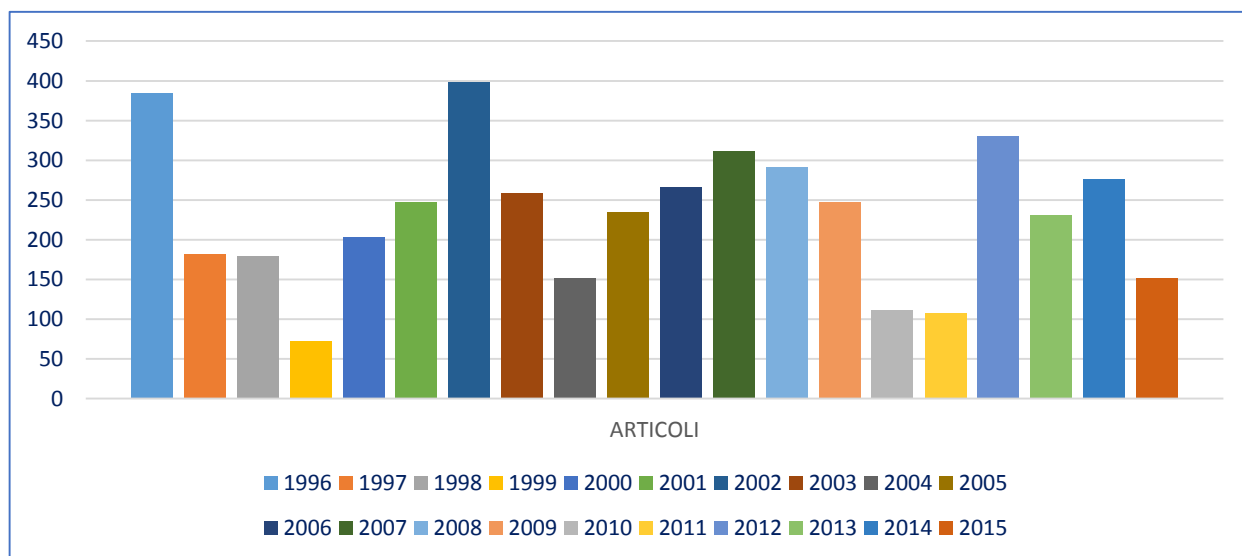
LEGISLATURA	LEGGI
VI - Legislatura 1996	27
VI - Legislatura 1997	20
VI - Legislatura 1998	19
VI - Legislatura 1999	7
VI - VII -Legislatura 2000	19
VII Legislatura 2001	19
VII Legislatura 2002	33
VII Legislatura 2003	30
VII Legislatura 2004	16
VII- VIII Legislatura 2005	25
VIII Legislatura 2006	25
VIII Legislatura 2007	14
VIII Legislatura 2008	20
VIII Legislatura 2009	17
VIII - IX Legislatura 2010	20
IX- Legislatura 2011	23
IX - Legislatura 2012	41
IX - Legislatura 2013	21
IX - Legislatura 2014	22
IX - X - Legislatura 2015	20



NOTE : LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE NORMATIVA DAL 1996 AL 2015 CON RIFERIMENTO ALLE LEGISLATURE.

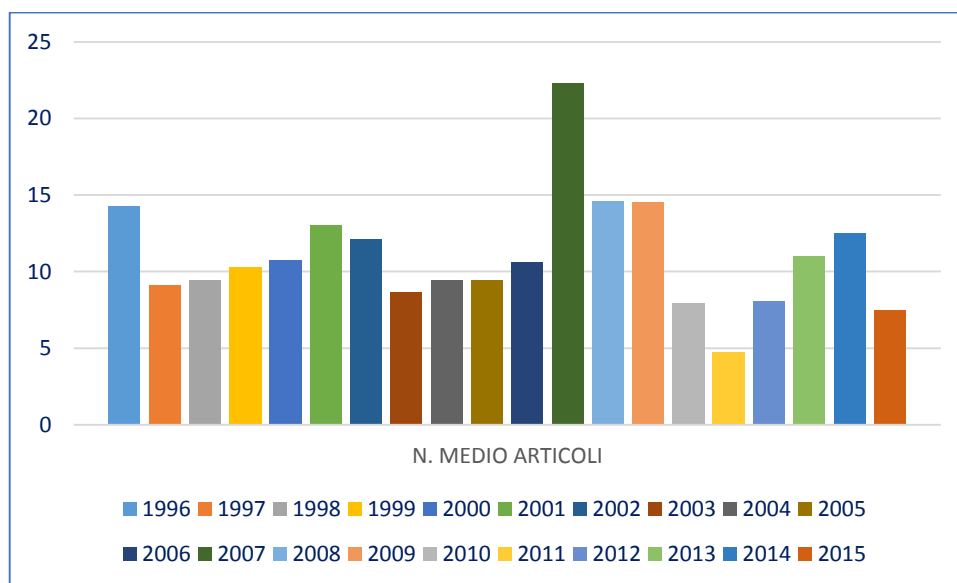
Totale articoli per legge approvati dal 1996 AL 2015	
ANNO	ARTICOLI
1996	384
1997	182
1998	179
1999	72
2000	204
2001	247
2002	399
2003	259
2004	151
2005	235
2006	266
2007	312
2008	292
2009	247
2010	111
2011	108
2012	330
2103	231
2014	276
2015	151

NOTE : LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO , PER OGNI SINGOLO ANNO , LA SOMMA DEGLI ARTICOLI DELLE LEGGI APPROVATE ED IL NUMERO MEDIO DEGLI ARTICOLI DI CUI LE STESSSE SI COMPONGONO.



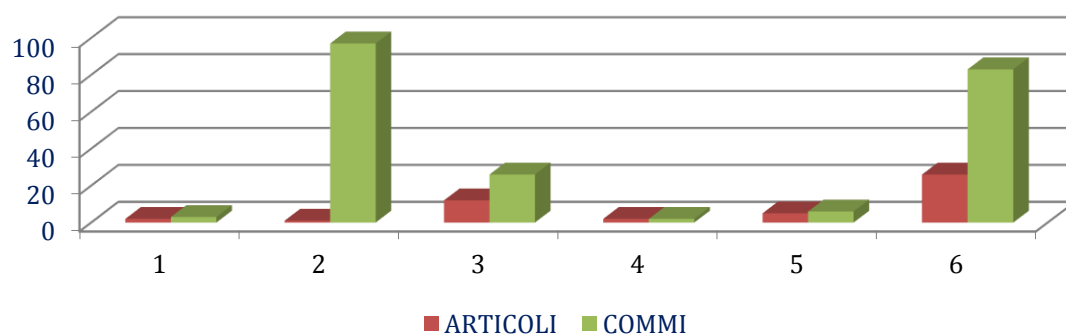
TOTALE ARTICOLI APPROVATI DAL 1996 E MEDIA ARTICOLI

ANNO	N. MEDIO ARTICOLI
1996	14,22
1997	9,1
1998	9,42
1999	10,29
2000	10,74
2001	13
2002	12,09
2003	8,63
2004	9,44
2005	9,4
2006	10,64
2007	22,29
2008	14,6
2009	14,53
2010	7,9
2011	4,7
2012	8,05
2013	11
2014	12,5
2015	7,5

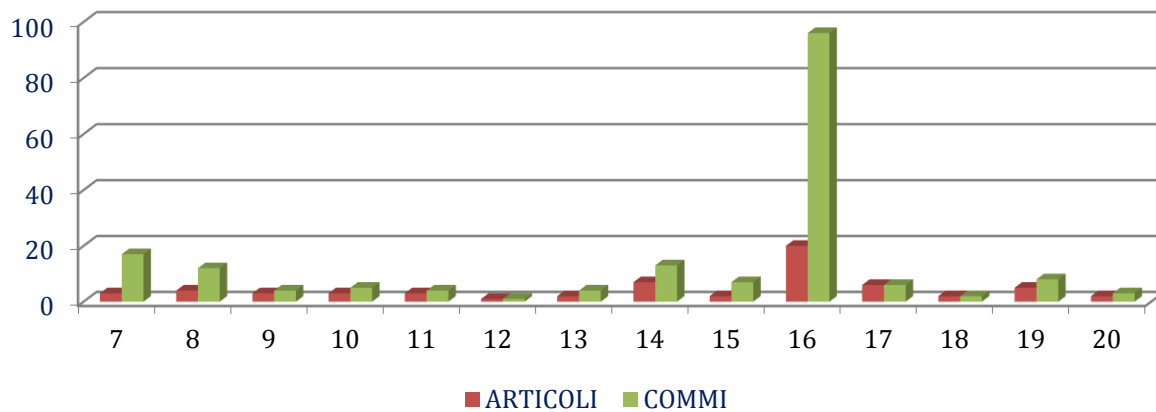


Note: la tabella e il grafico mostrano, per ogni singolo anno, la percentuale media di articoli per anno ed il relativo grafico.

Dimensioni leggi approvate 2010			
LEGISLATURA	LEGGI	ARTICOLI	COMMI
VIII	1	2	3
	2	1	97
	3	12	26
	4	2	2
	5	5	6
	6	26	83
IX	7	3	17
	8	4	12
	9	3	4
	10	3	5
	11	3	4
	12	1	1
	13	2	4
	14	7	13
	15	2	7
	16	20	96
	17	6	6
	18	2	2
	19	5	8
	20	2	3

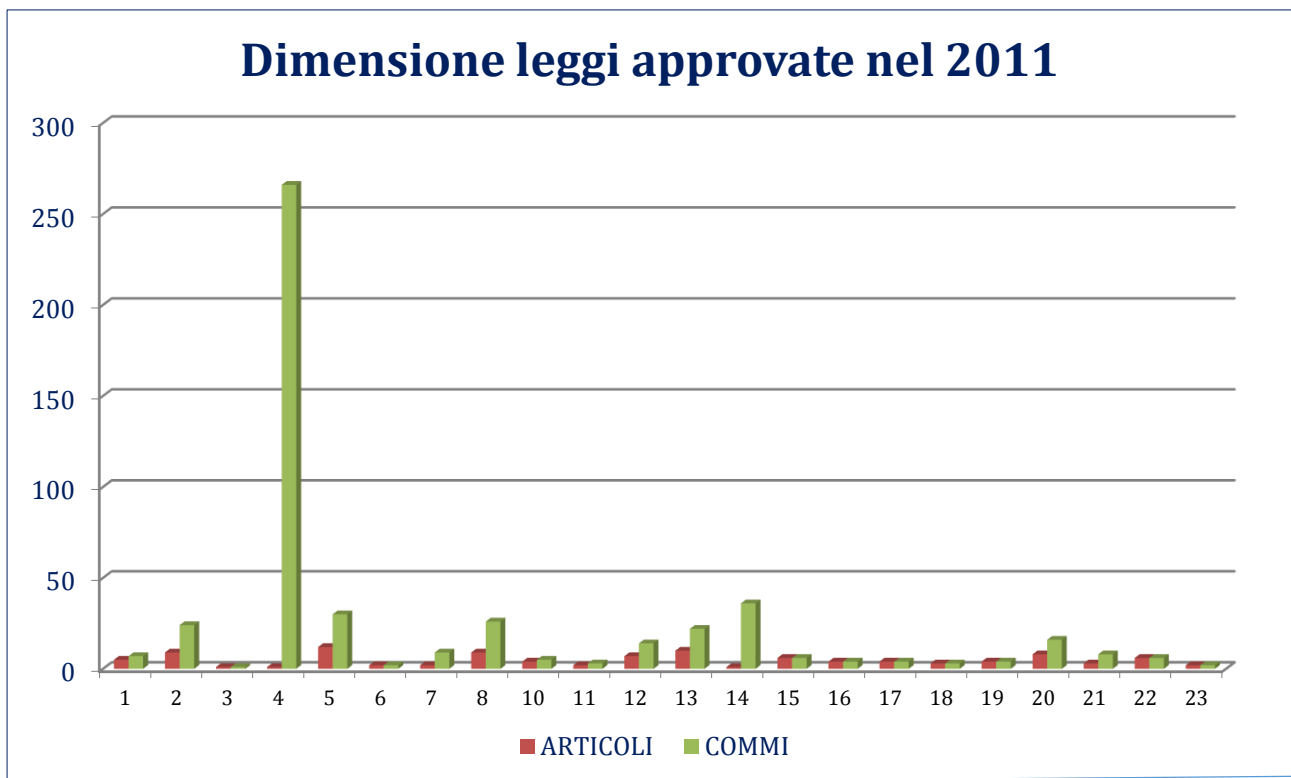


VIII Legislatura



IX Legislatura

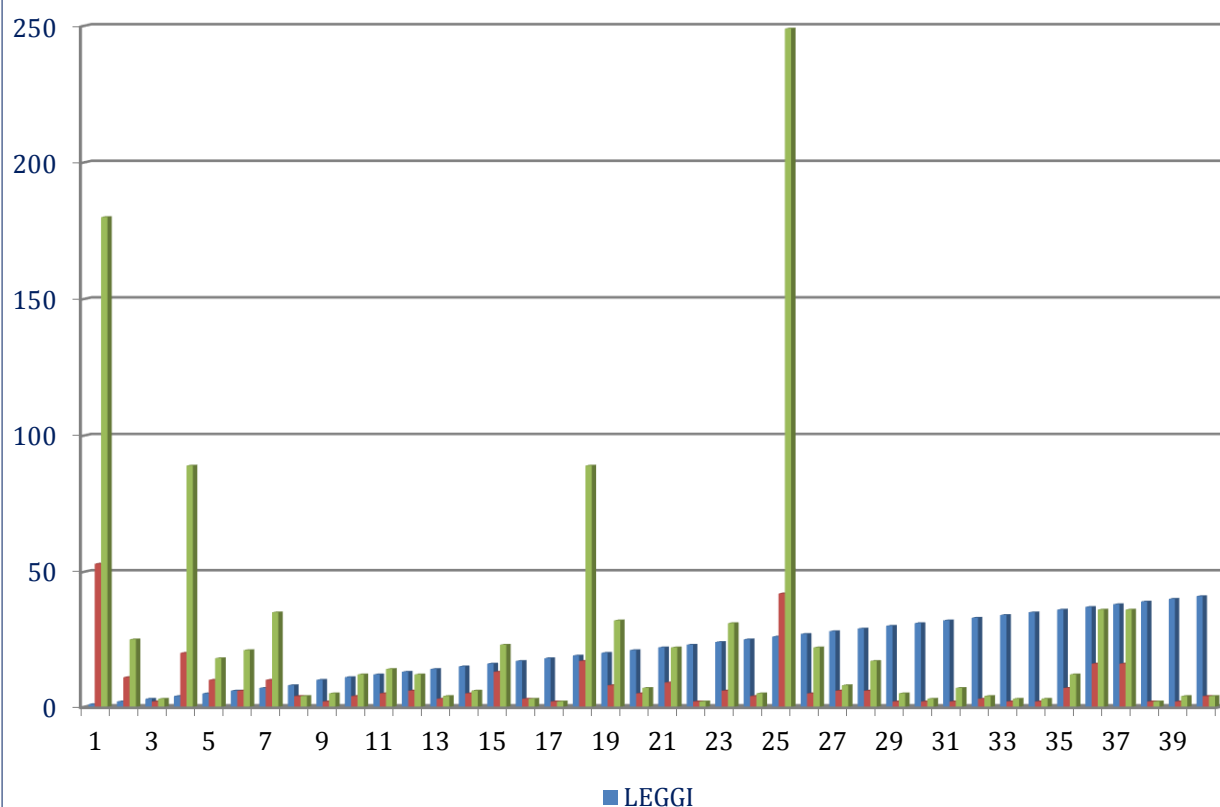
Dimensione leggi approvate nel 2011		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	5	7
2	9	24
3	1	1
4	1	266
5	12	30
6	2	2
7	2	9
8	9	26
10	4	5
11	2	3
12	7	14
13	10	22
14	1	36
15	6	6
16	4	4
17	4	4
18	3	3
19	4	4
20	8	16
21	3	8
22	6	6
23	2	2



Note: La tabella e il grafico evidenziano la dimensione delle leggi, che varia a seconda del settore di appartenenza. I settori bilancio e sociale producono le leggi più cospicue in termini di articoli e commi.

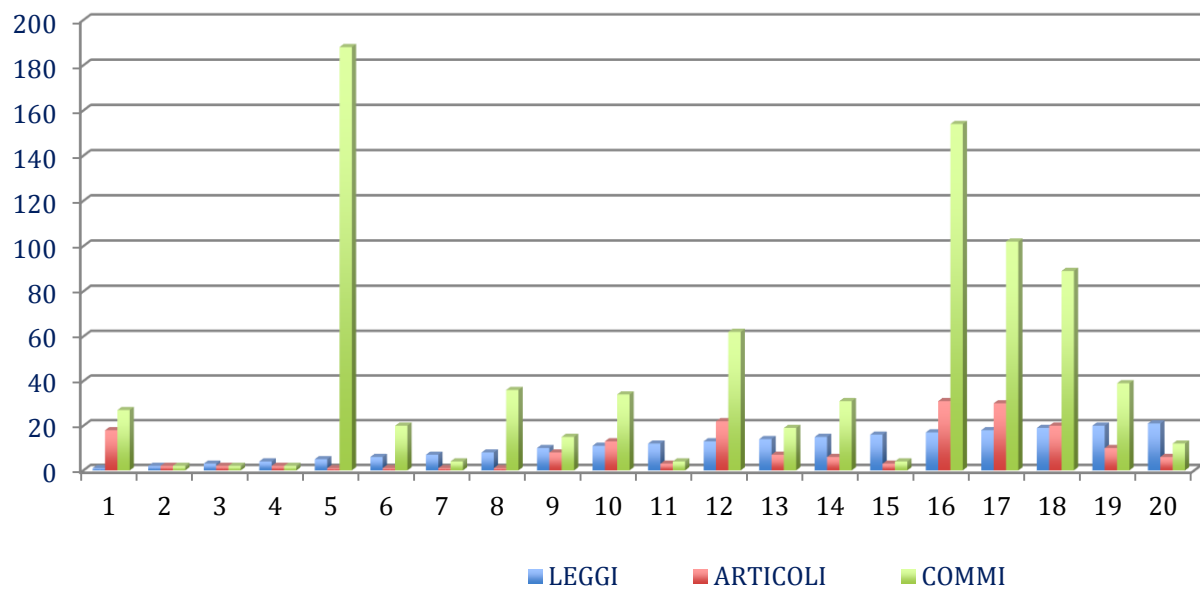
Dimensione leggi approvate nel 2012		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	53	180
2	11	25
3	2	3
4	20	89
5	10	18
6	6	21
7	10	35
8	4	4
10	2	5
11	4	12
12	5	14
13	6	12
14	3	4
15	5	6
16	13	23
17	3	3
18	2	2
19	17	89
20	8	32
21	5	7
22	9	22
23	2	2
24	6	31
25	4	5
26	42	249
27	5	22
28	6	8
29	6	17
30	2	5
31	2	3
32	2	7
33	3	4
34	2	3
35	2	3
36	7	12
37	16	36
38	16	36
39	2	2
40	2	4
41	4	4

Dimensione leggi approvate nel 2012

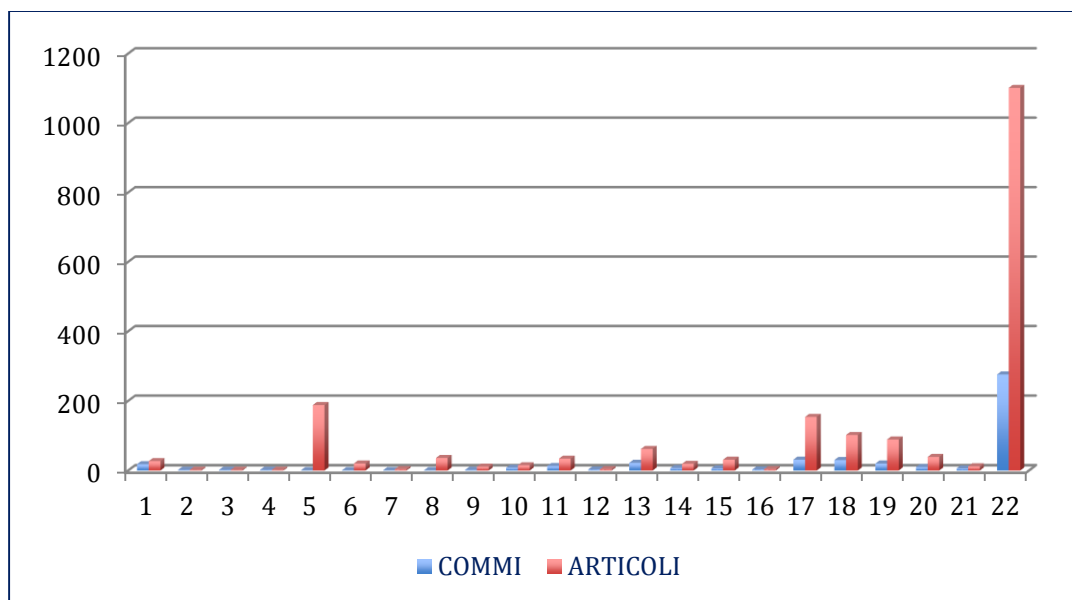


Dimensione leggi approvate nel 2013		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	18	27
2	2	2
3	2	2
4	2	2
5	1	188
6	1	20
7	1	4
8	1	36
10	8	15
11	13	34
12	3	4
13	22	62
14	7	19
15	6	31
16	3	4
17	31	154
18	30	102
19	20	89
20	10	39
21	6	12

Dimensione leggi approvate nel 2013

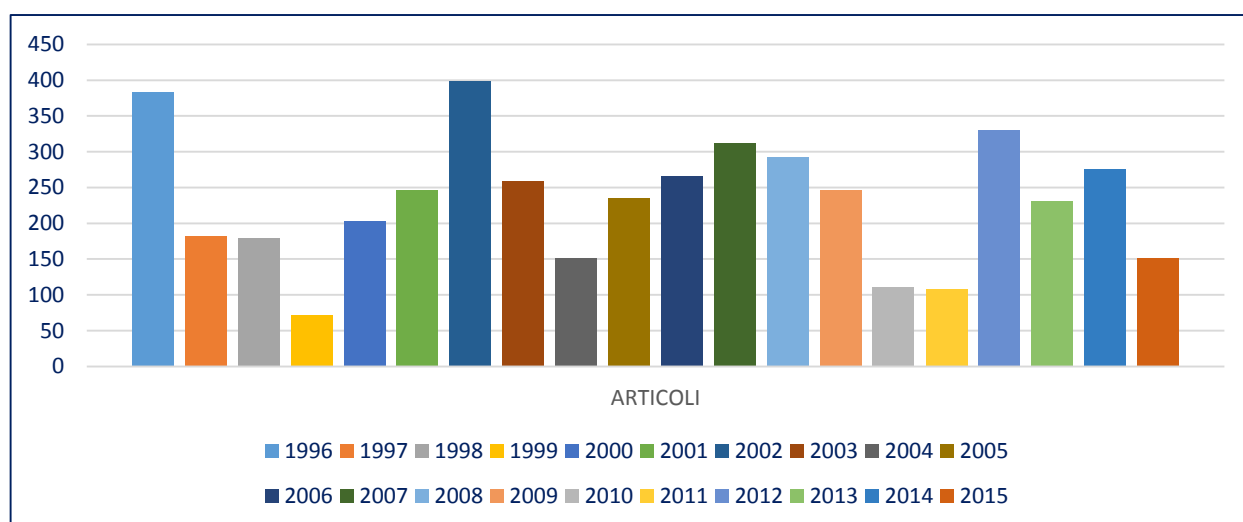


Dimensione leggi approvate nel 2014		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	18	27
2	2	2
3	2	2
4	2	2
5	1	188
6	1	20
7	1	4
8	1	36
10	8	15
11	13	34
12	3	4
13	22	62
14	7	19
15	6	31
16	3	4
17	31	154
18	30	102
19	20	89
20	10	39
21	6	12
22	276	1101



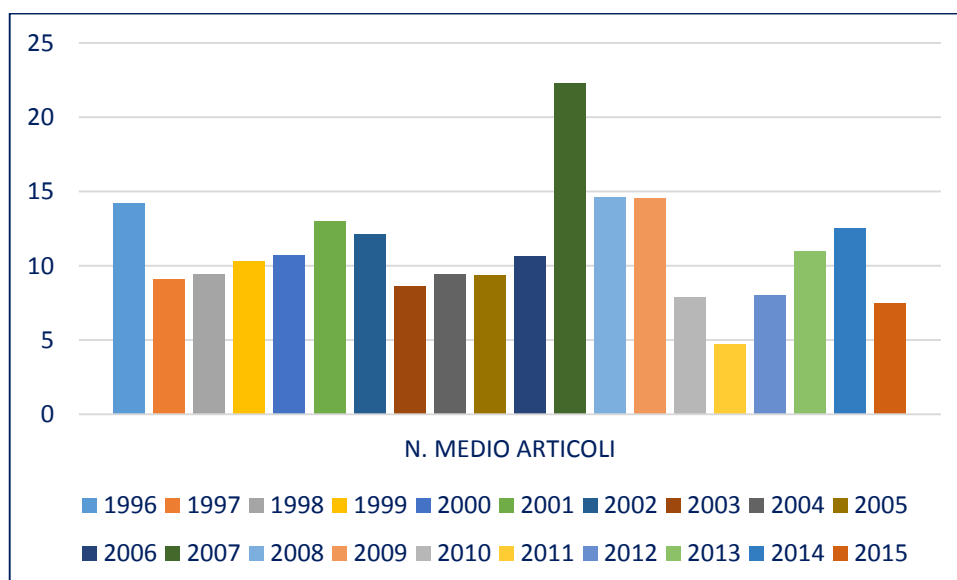
Totale articoli per legge approvati dal 1996 AL 2015	
ANNO	ARTICOLI
1996	384
1997	182
1998	179
1999	72
2000	204
2001	247
2002	399
2003	259
2004	151
2005	235
2006	266
2007	312
2008	292
2009	247
2010	111
2011	108
2012	330
2103	231
2014	276
2015	151

NOTE: LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO, PER OGNI SINGOLO ANNO, LA SOMMA DEGLI ARTICOLI DELLE LEGGI APPROVATE ED IL NUMERO MEDIO DEGLI ARTICOLI DI CUI LE STESSE SI COMPONGONO.



TOTALE ARTICOLI APPROVATI DAL 1996 E MEDIA ARTICOLI

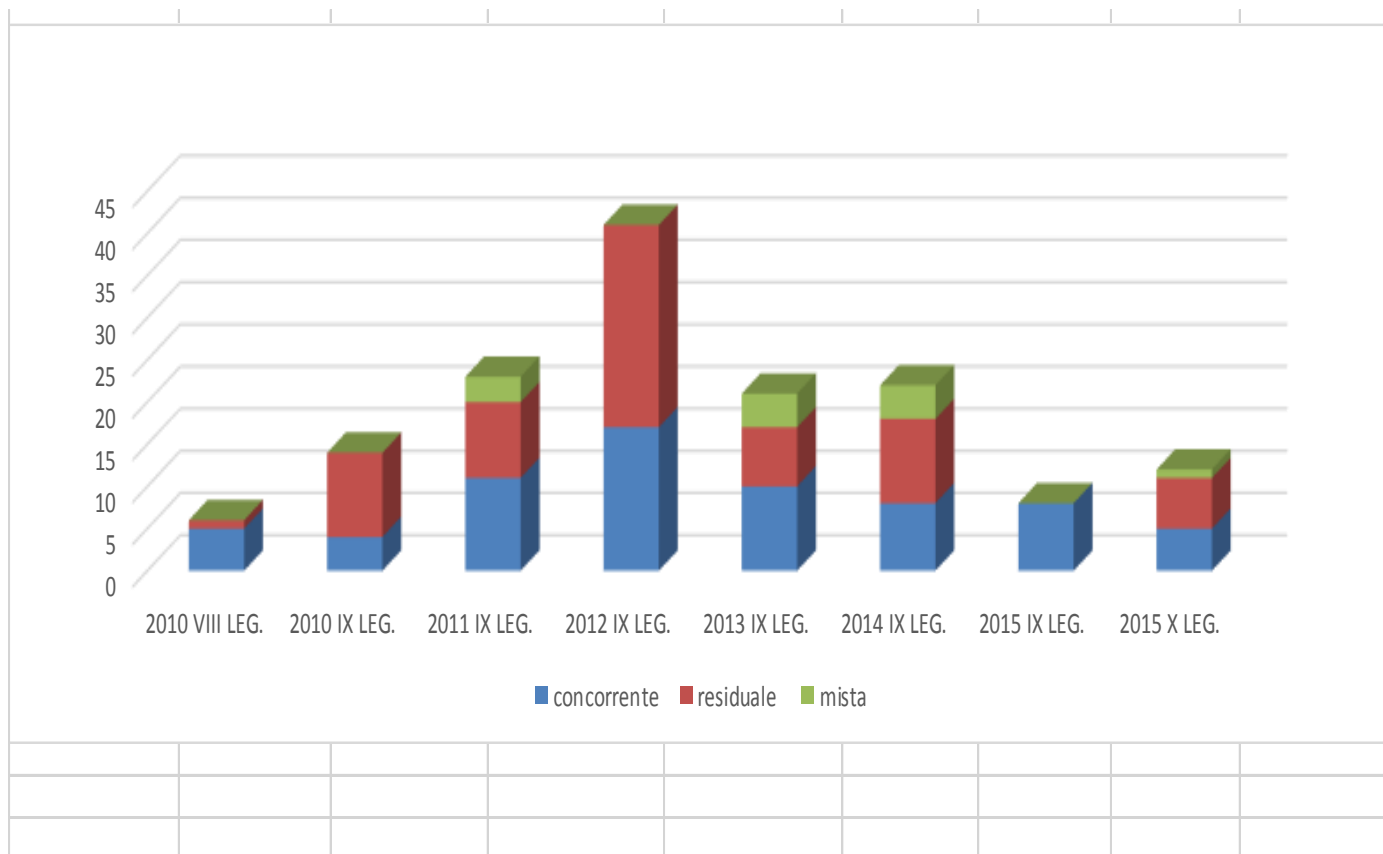
ANNO	N. MEDIO ARTICOLI
1996	14,22
1997	9,1
1998	9,42
1999	10,29
2000	10,74
2001	13
2002	12,09
2003	8,63
2004	9,44
2005	9,4
2006	10,64
2007	22,29
2008	14,6
2009	14,53
2010	7,9
2011	4,7
2012	8,05
2013	11
2014	12,5
2015	7,5



Note: la tabella e il grafico mostrano, per ogni singolo anno, la percentuale media di articoli per anno ed il relativo grafico.

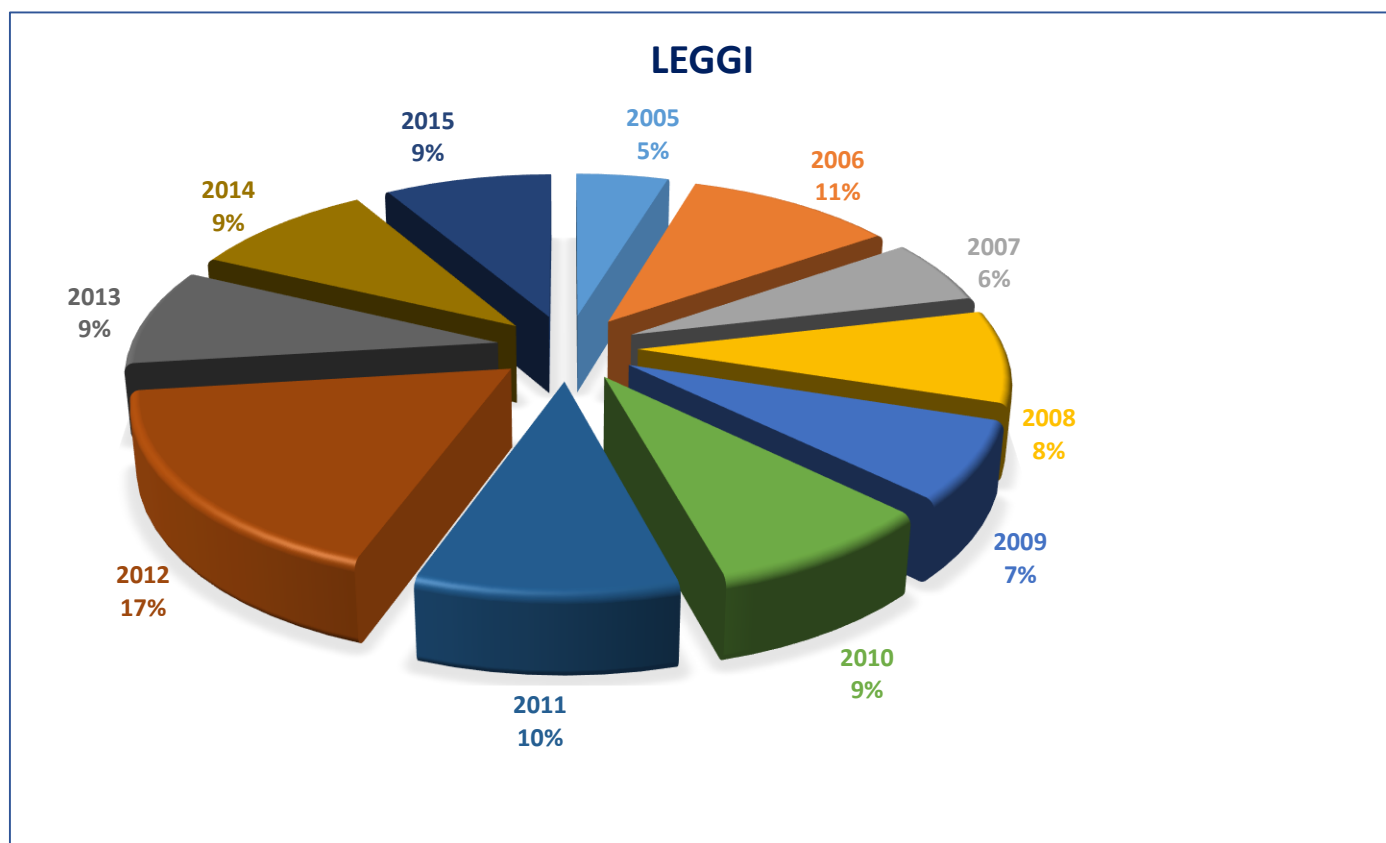
Podestà legislativa								
anno	2010 VIII LEG.	2010 IX LEG.	2011 IX LEG.	2012 IX LEG.	2013 IX LEG.	2014 IX LEG.	2015 IX LEG.	2015 X LEG.
concorrente	5	4	11	17	10	8	8	5
residuale	1	10	9	24	7	10	0	6
mista	0	0	3	0	4	4	0	1

Note : La tabella ed i grafici evidenziano la diversa potestà legislativa che è aumentata considerevolmente in quella di produzione concorrente .



PRODUZIONE LEGISLATIVA PER ANNO

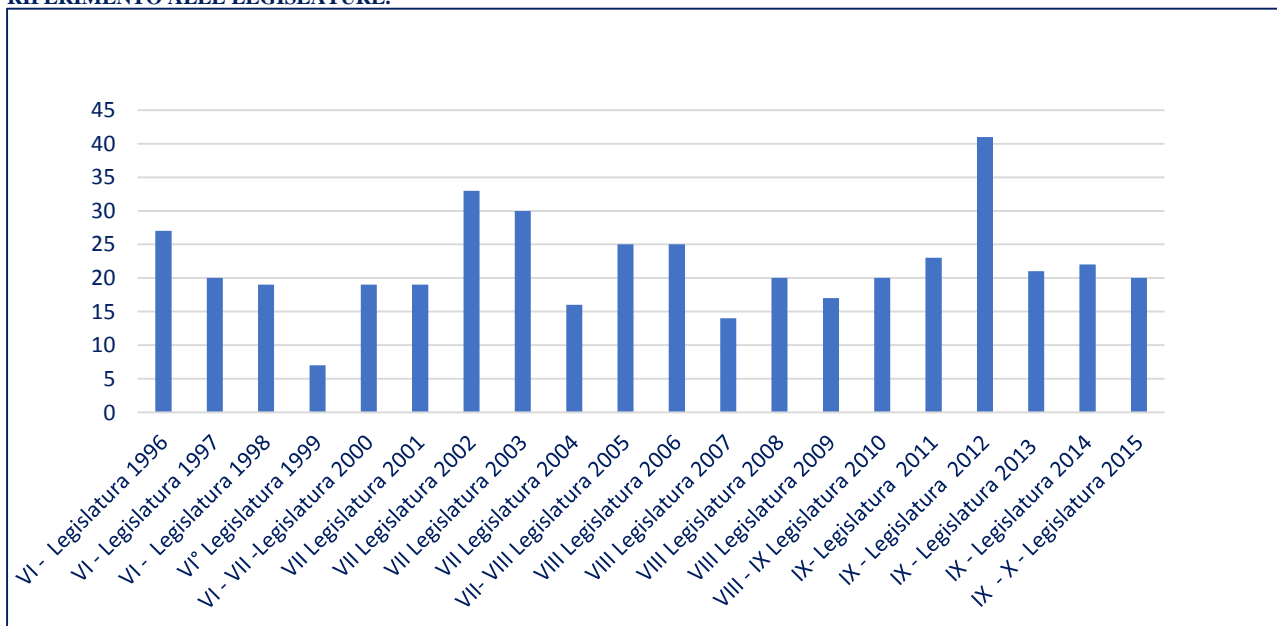
ANNO	LEGGI
2005	11
2006	25
2007	14
2008	20
2009	17
2010	20
2011	23
2012	41
2013	21
2014	22
2015	20



NOTE: LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO L'ANDAMENTO NORMATIVO DAL 2005 AL 2015.

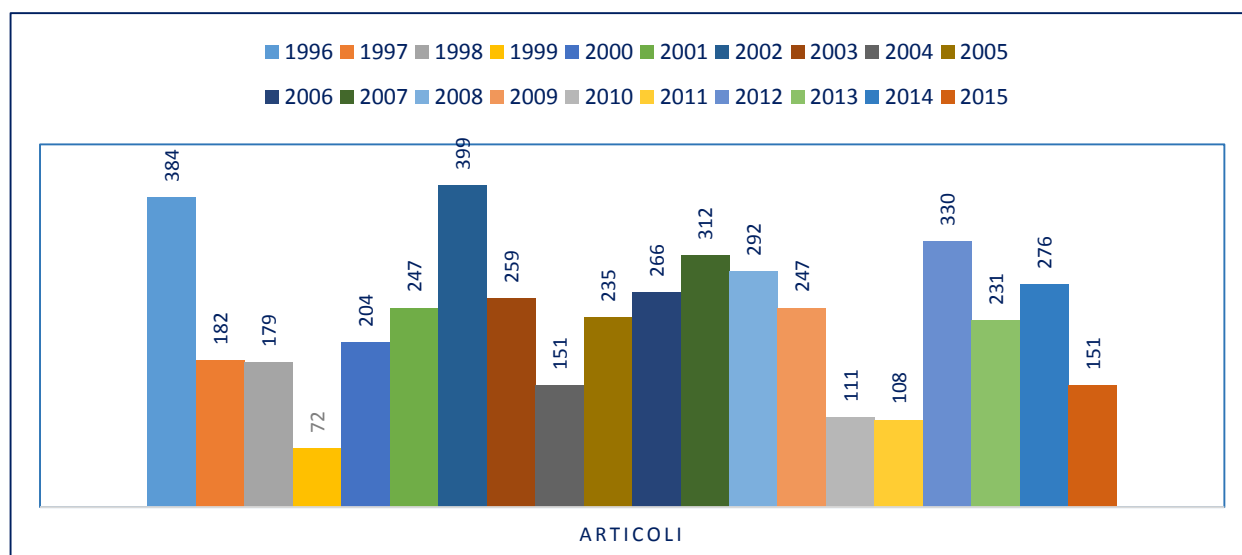
LEGISLATURA	LEGGI
VI Legislatura 1996	27
VI Legislatura 1997	20
VI Legislatura 1998	19
VI Legislatura 1999	7
VI - VII Legislatura 2000	19
VII Legislatura 2001	19
VII Legislatura 2002	33
VII Legislatura 2003	30
VII Legislatura 2004	16
VII - VIII Legislatura 2005	25
VIII Legislatura 2006	25
VIII Legislatura 2007	14
VIII Legislatura 2008	20
VIII Legislatura 2009	17
VIII - IX Legislatura 2010	20
IX Legislatura 2011	23
IX Legislatura 2012	41
IX Legislatura 2013	21
IX Legislatura 2014	22
IX - X Legislatura 2015	20

NOTE : LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE NORMATIVA DAL 1996 AL 2015 CON RIFERIMENTO ALLE LEGISLATURE.



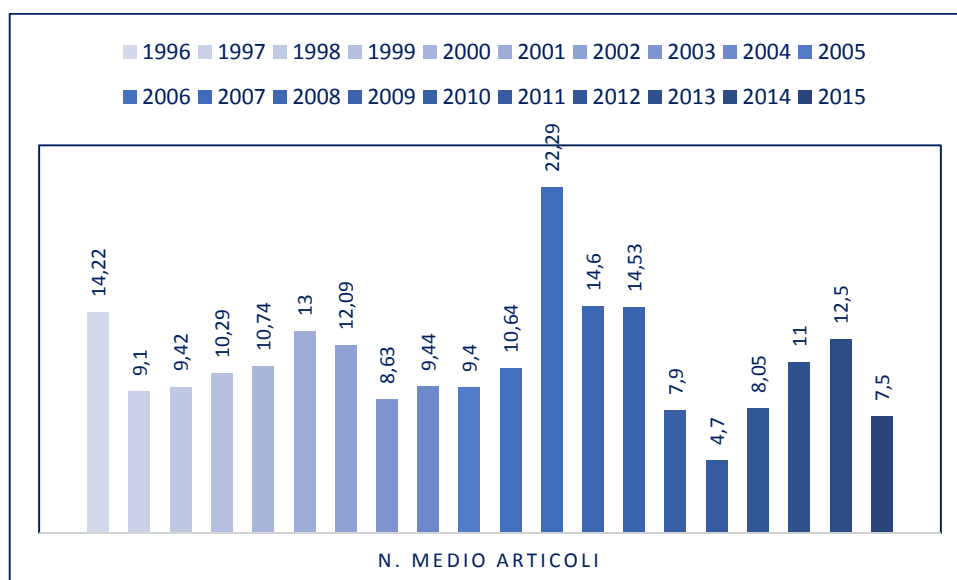
Totale articoli per legge approvati dal 1996 AL 2015	
ANNO	ARTICOLI
1996	384
1997	182
1998	179
1999	72
2000	204
2001	247
2002	399
2003	259
2004	151
2005	235
2006	266
2007	312
2008	292
2009	247
2010	111
2011	108
2012	330
2103	231
2014	276
2015	151

NOTE : LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO , PER OGNI SINGOLO ANNO , LA SOMMA DEGLI ARTICOLI DELLE LEGGI APPROVATE ED IL NUMERO MEDIO DEGLI ARTICOLI DI CUI LE STESSE SI COMPONGONO.



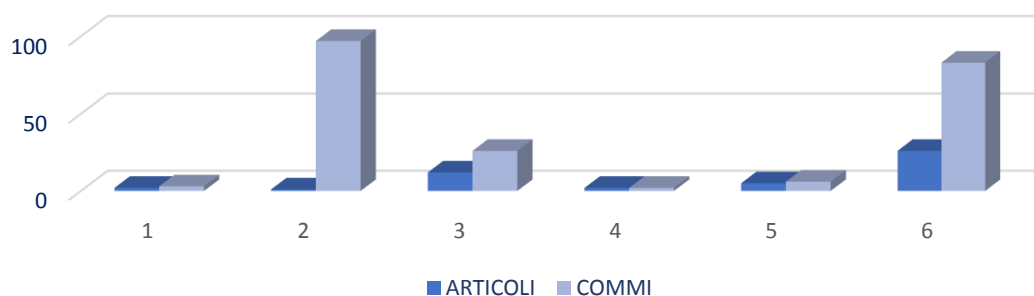
TOTALE ARTICOLI APPROVATI DAL 1996 E MEDIA ARTICOLI

ANNO	N. MEDIO ARTICOLI
1996	14,22
1997	9,1
1998	9,42
1999	10,29
2000	10,74
2001	13
2002	12,09
2003	8,63
2004	9,44
2005	9,4
2006	10,64
2007	22,29
2008	14,6
2009	14,53
2010	7,9
2011	4,7
2012	8,05
2013	11
2014	12,5
2015	7,5

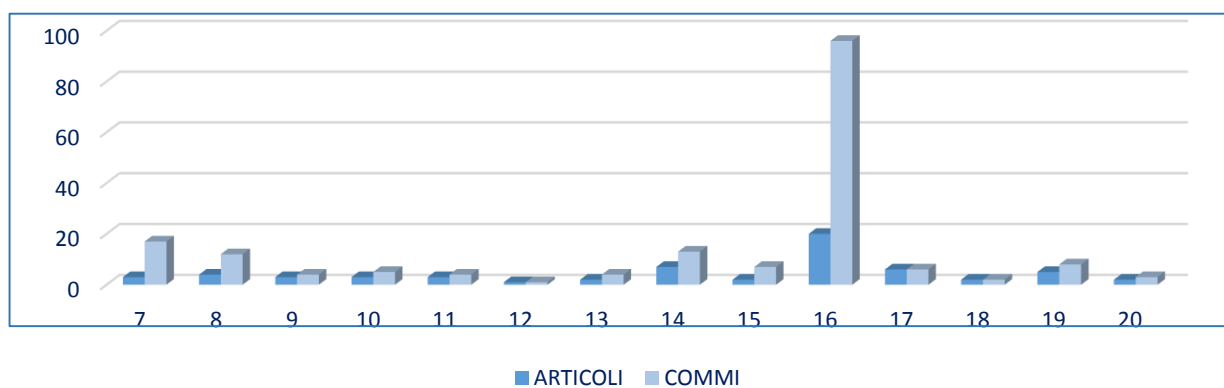


Note: la tabella e il grafico mostrano, per ogni singolo anno, la percentuale media di articoli per anno.

LEGISLATURA	LEGGI	ARTICOLI	COMMI
VIII	1	2	3
	2	1	97
	3	12	26
	4	2	2
	5	5	6
	6	26	83
IX	7	3	17
	8	4	12
	9	3	4
	10	3	5
	11	3	4
	12	1	1
	13	2	4
	14	7	13
	15	2	7
	16	20	96
	17	6	6
	18	2	2
	19	5	8
	20	2	3



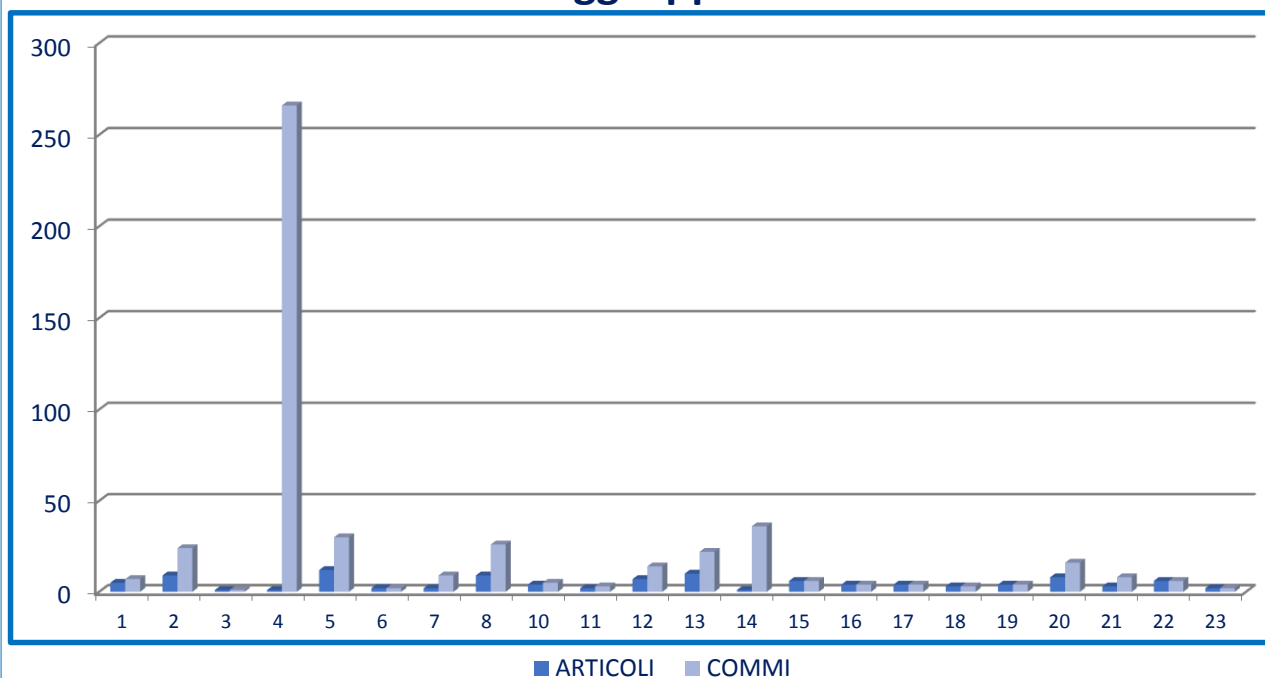
VIII Legislatura



IX Legislatura

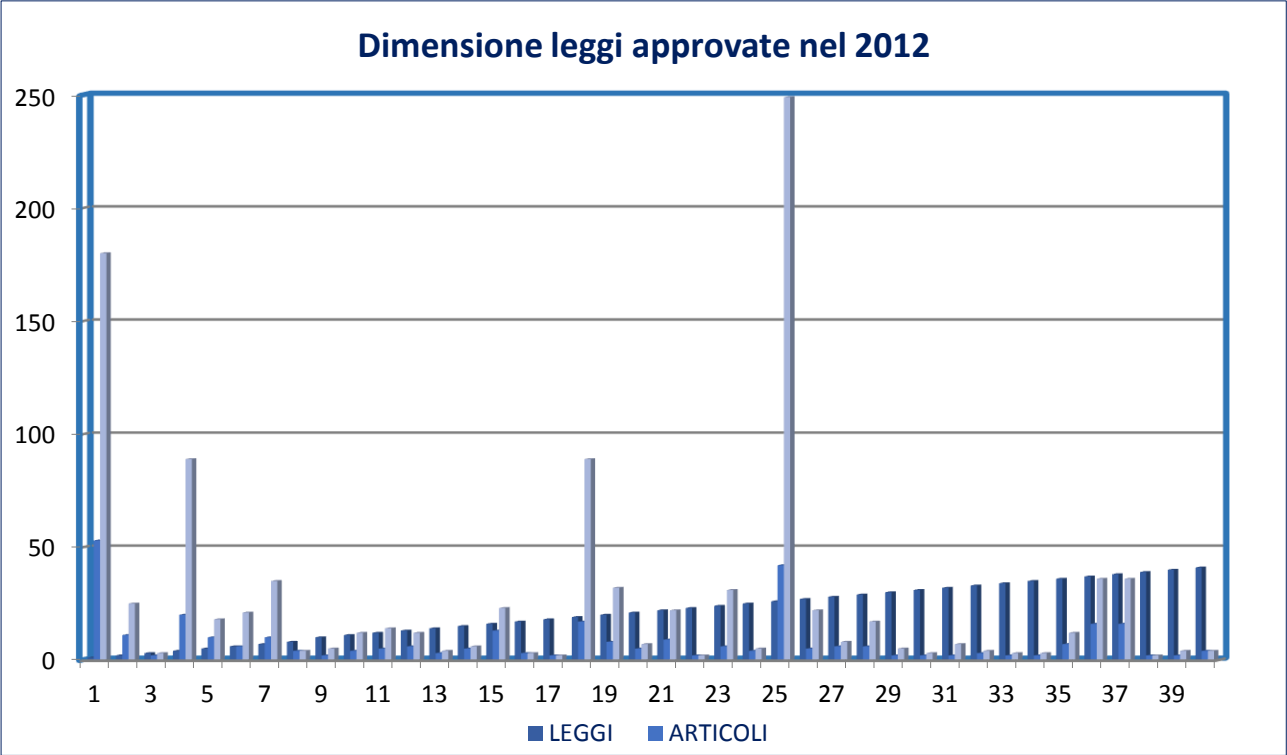
Dimensione leggi approvate nel 2011		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	5	7
2	9	24
3	1	1
4	1	266
5	12	30
6	2	2
7	2	9
8	9	26
10	4	5
11	2	3
12	7	14
13	10	22
14	1	36
15	6	6
16	4	4
17	4	4
18	3	3
19	4	4
20	8	16
21	3	8
22	6	6
23	2	2

Dimensione leggi approvate nel 2011



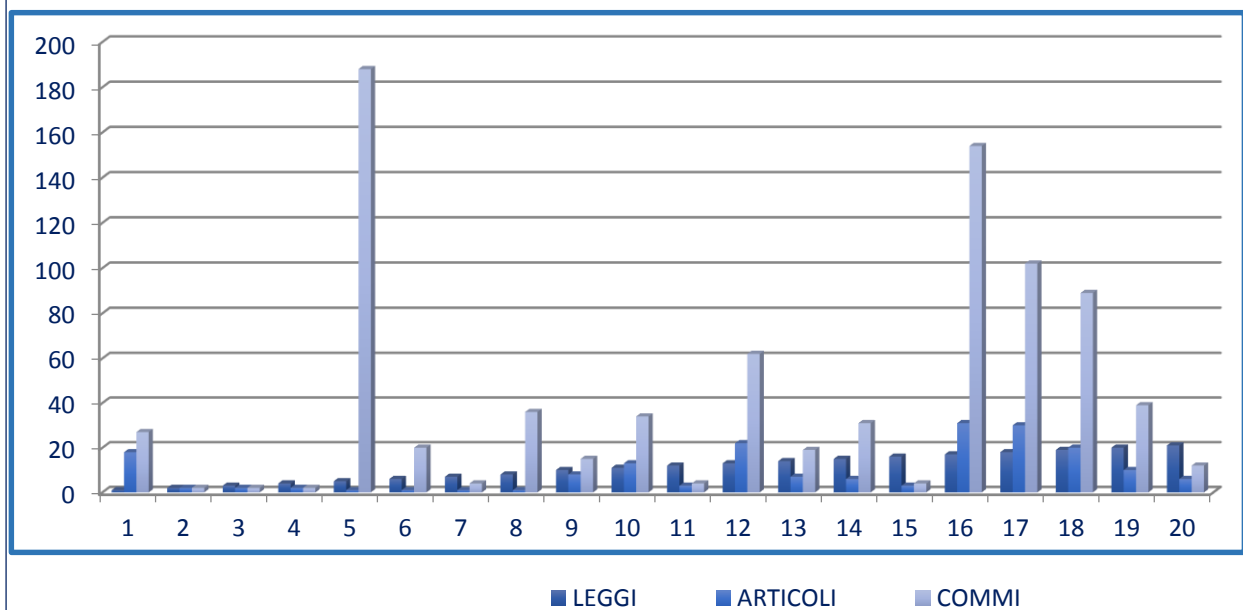
Note: La tabella e il grafico evidenziano la dimensione delle leggi, che varia a seconda del settore di appartenenza. I settori bilancio e sociale producono le leggi più cospicue in termini di articoli e commi.

Dimensione leggi approvate nel 2012		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	53	180
2	11	25
3	2	3
4	20	89
5	10	18
6	6	21
7	10	35
8	4	4
10	2	5
11	4	12
12	5	14
13	6	12
14	3	4
15	5	6
16	13	23
17	3	3
18	2	2
19	17	89
20	8	32
21	5	7
22	9	22
23	2	2
24	6	31
25	4	5
26	42	249
27	5	22
28	6	8
29	6	17
30	2	5
31	2	3
32	2	7
33	3	4
34	2	3
35	2	3
36	7	12
37	16	36
38	16	36
39	2	2
40	2	4
41	4	4

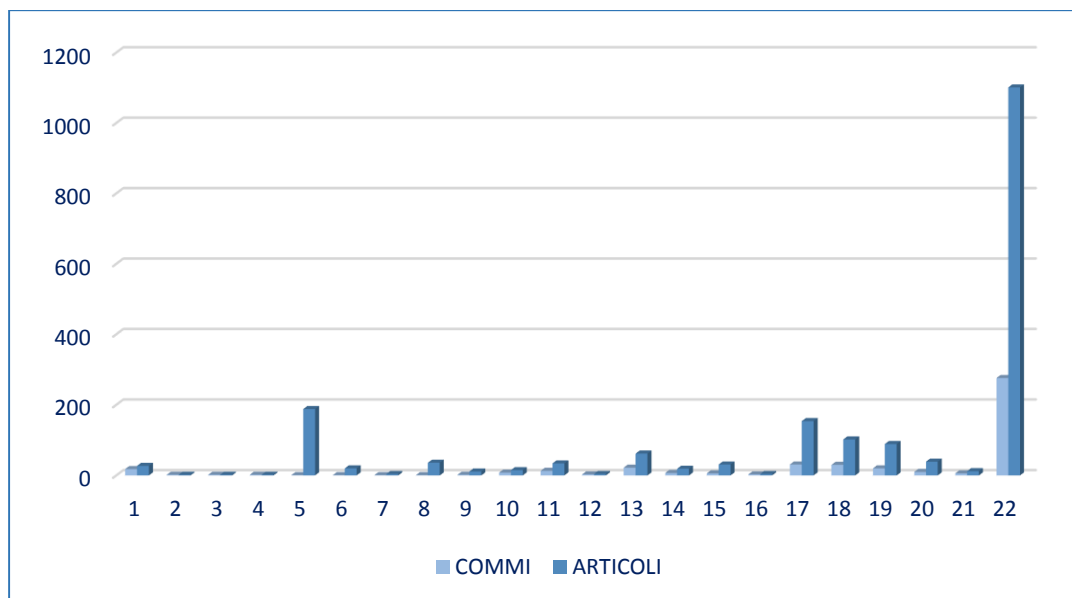


Dimensione leggi approvate nel 2013		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	18	27
2	2	2
3	2	2
4	2	2
5	1	188
6	1	20
7	1	4
8	1	36
10	8	15
11	13	34
12	3	4
13	22	62
14	7	19
15	6	31
16	3	4
17	31	154
18	30	102
19	20	89
20	10	39
21	6	12

Dimensione leggi approvate nel 2013



Dimensione leggi approvate nel 2014		
LEGGI	ARTICOLI	COMMI
1	18	27
2	2	2
3	2	2
4	2	2
5	1	188
6	1	20
7	1	4
8	1	36
10	8	15
11	13	34
12	3	4
13	22	62
14	7	19
15	6	31
16	3	4
17	31	154
18	30	102
19	20	89
20	10	39
21	6	12
22	276	1101

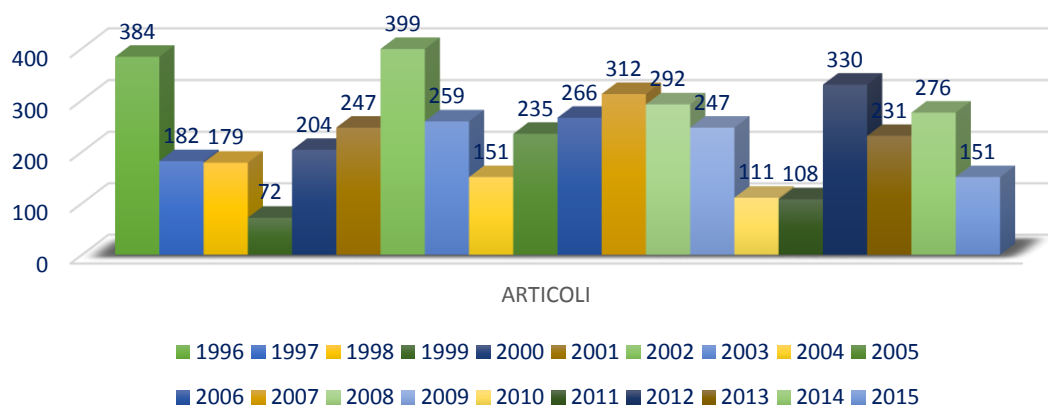


Totale articoli per legge approvati dal 1996 AL 2015

ANNO	ARTICOLI
1996	384
1997	182
1998	179
1999	72
2000	204
2001	247
2002	399
2003	259
2004	151
2005	235
2006	266
2007	312
2008	292
2009	247
2010	111
2011	108
2012	330
2013	231
2014	276
2015	151

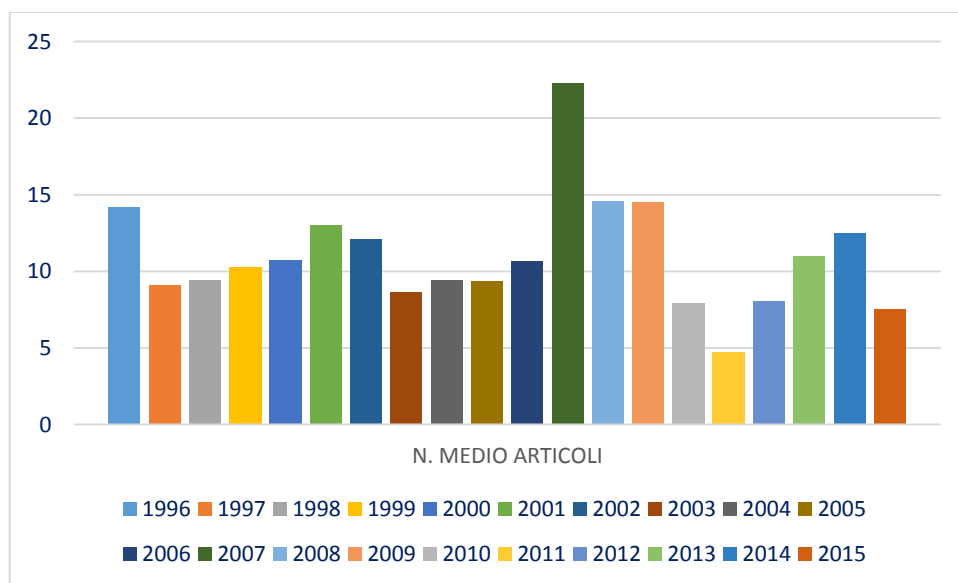
NOTE: LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO, PER OGNI SINGOLO ANNO, LA SOMMA DEGLI ARTICOLI DELLE LEGGI APPROVATE ED IL NUMERO MEDIO DEGLI ARTICOLI DI CUI LE STESSA SI COMPONGONO.

Titolo del grafico



TOTALE ARTICOLI APPROVATI DAL 1996 E MEDIA ARTICOLI

ANNO	N. MEDIO ARTICOLI
1996	14,22
1997	9,1
1998	9,42
1999	10,29
2000	10,74
2001	13
2002	12,09
2003	8,63
2004	9,44
2005	9,4
2006	10,64
2007	22,29
2008	14,6
2009	14,53
2010	7,9
2011	4,7
2012	8,05
2013	11
2014	12,5
2015	7,5



Note: la tabella e il grafico mostrano, per ogni singolo anno, la percentuale media di articoli per anno ed il relativo grafico.

REGOLAMENTI CON GRAFICI

REGOLAMENTI ANNO 2015

Regolamento regionale del 23 dicembre 2015, n. 6

Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)

Regolamento regionale del 9 novembre 2015, n.5

Modifiche al Regolamento 20 dicembre 2013, n. 10 (Regolamento di esecuzione dell'art. 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5)

Regolamento regionale del 5 ottobre 2015, n.4

Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011

Regolamento regionale del 16 giugno 2015, n.3

Modifica regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona)

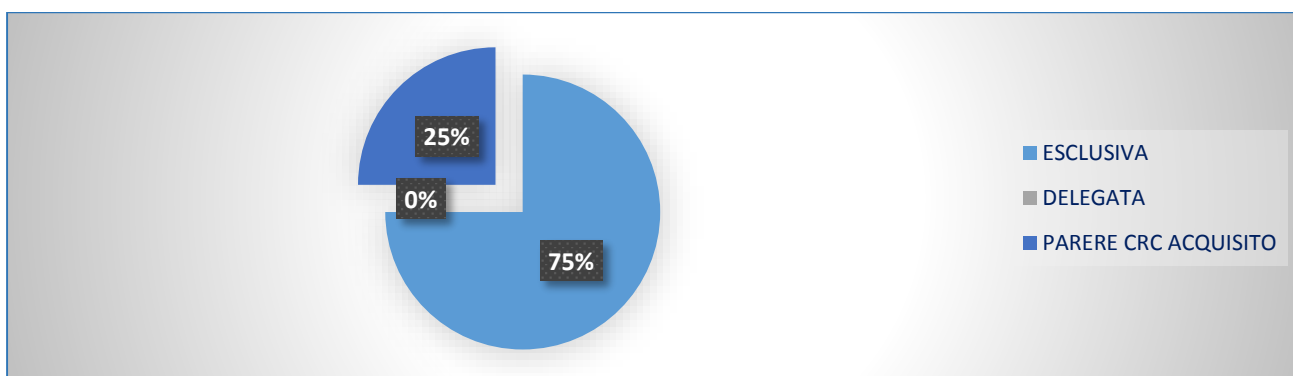
Regolamento regionale del 6 marzo 2015, n. 2

Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (organizzazione del sistema turistico in Campania)

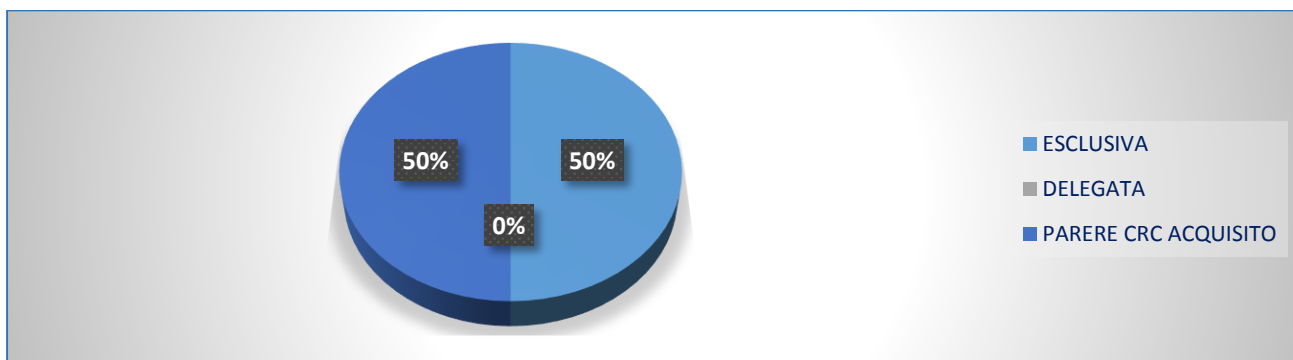
Regolamento regionale del 13 febbraio 2015, n. 1

Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza)

REGOLAMENTI IX LEG. ANNO 2015						
POTESTA' LEGISLATIVA	tot		REG.TO	1	2	3
ESCLUSIVA	3			1	1	1
DELEGATA	0					
PARERE CRC ACQUISITO	1					



REGOLAMENTI X LEG. ANNO 2015						
POTESTA' LEGISLATIVA	tot		REG.TO	1	2	3
ESCLUSIVA	3			1	1	1
DELEGATA	0					
PARERE CRC ACQUISITO	3					

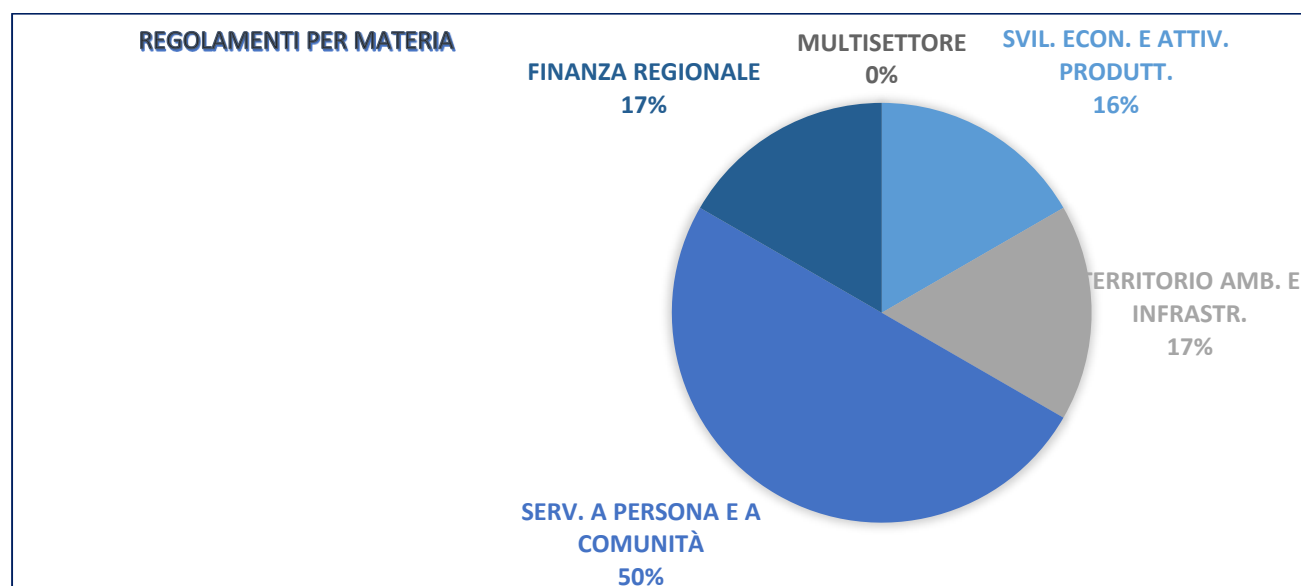


Dei 6 Regolamenti approvati, la potestà legislativa, si presenta unicamente in quella esclusiva sia nel primo che nel secondo semestre 2015 ed equamente distribuiti (3 IX LEG. e 3 X LEG.).

Il dato interessante di lettura è che nella X legislatura l'Esecutivo abbia richiesto il Parere al Consiglio sul totale dei Regolamenti.

REGOLAMENTI PER MATERIA

MATERIA	tot	REG.TO	1	2	3	4	5	6
ORDINAM/TO ISTITUZ.								
SVIL. ECON. E ATTIV. PRODUTT.	1			1				
TERRITORIO AMB. E INFRASTR.	1					1		
SERV. A PERSONA E A COMUNITÀ	3		1		1			1
FINANZA REGIONALE	1						1	
MULTISETTORE	0							



PARTE TERZA

Commissioni permanenti

Attività

IX LEGISLATURA

PRIMA COMMISSIONE

Affari istituzionali - Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione.



[MARINO ANGELO CALDORO PRESIDENTE](#) PRESIDENTE COMMISSIONE



[FORTUNATO GIOVANNI CALDORO PRESIDENTE](#) VICE PRESIDENTE COMMISSIONE



[OLIVIERO GENNARO PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE](#) SEGRETARIO COMMISSIONE



[ABBATE GIULIA PARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[AMANTE MAFALDA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) COMPONENTE



[CAPUTO NICOLA PARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[COBELLIS LUIGI UDC UNIONE DI CENTRO](#) COMPONENTE



[DE FLAVIIS UGO NUOVO CENTRODESTRA](#) COMPONENTE

MISTO

[FABOZZI ENRICO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[GIORDANO EDUARDO NUOVO CENTRODESTRA](#) COMPONENTE

MISTO

[IANNICIELLO MASSIMO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[LONARDO ALESSANDRINA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) COMPONENTE



[NAPPI SERGIO FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) COMPONENTE



[PASSARIELLO LUCIANO FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE](#) COMPONENTE



[SALA ROSARIA ANITA LINA ELISA CENTRO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[VALIANTE ANTONIO PARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE

MISTO

[VESSELLA PISACANE ANNALISA GRUPPO MISTO - I POPOLARI D'ITALIA DOMANI](#)

I Commissione Consiliare Permanente

Affari istituzionali - Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione.

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
15.01.2015	Reg. Gen. n. 580		
	Disegno di legge: “RIORDINO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI NON FONDAMENTALI IN ATTUAZIONE DELL’ACCORDO TRA LO STATO E LE REGIONI AI SENSI DELL’ARTICOLO 1, COMMA 91 DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N.56 (DISPOSIZIONI SULLE CITTA’ METROPOLITANE, SULLE PROVINCE, SULLE UNIONI E FUSIONI DI COMUNI)”		
	Proponente: Presidente Giunta regionale – Assessore Pasquale Sommesse		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
19.01.2015	Reg. Gen. n. 578		
	Proposta di legge: “MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 27 MARZO 2009, N.4 (LEGGE ELETTORALE)”		
	Proponente: Consigliere Ugo de Flaviis		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.02.2015	Reg. Gen. n. 590		
	Proposta di legge: “MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2014, N.19”		
	Proponente: Consigliere Giovanni Baldi		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge: +		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.02.2015	Reg. Gen. n. 591		
	“NUOVO ORDINAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMAPANIA IN SOSTITUZIONE DEL REGOLAMENTO DI CUI ALLA DELIBERA N.211/2013 s.m.i.”		
	Proponente: Ufficio di Presidenza		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
21.04.2015	Reg. Gen. n. 600		
	DELIBERA N.388 DEL 10 APRILE 2015: “NUOVO ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMAPANIA (DELIBERA N.369 DEL 27 FEBBRAIO 2015) – MODIFICA PER PARTE QUA”		
	Proponente: Ufficio di Presidenza		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
04.03.2015	Reg. Gen. n. 594		
	Disegno di legge: “MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2011, N.21 – ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA REGIONALE”		
	Proponente: Giunta Regionale – Assessore Ermanno Russo		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.03.2015	Reg. Gen. n. 597		
	Disegno di legge: “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA REGIONALE”		
	Proponente: Giunta Regionale – Assessore Gaetano Giancane		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.03.2015	Reg. Gen. n. 598		
	Disegno di legge: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2015-2017 DELLA REGIONE CAMPANIA”		
	Proponente: Giunta Regionale – Assessore Gaetano Giancane		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
09.06.2015	Reg. Gen. n. 606		
	Disegno di legge: “RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2013”		
	Proponente: Giunta Regionale – Assessore Gaetano Giancane		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

I Commissione Consiliare Permanente

Affari istituzionali - Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni,
Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione.

ANNO 2015

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
02.02.2015	1. Progetto di legge “ Disposizioni in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo ” Reg. Gen. n. 550 – Esame
DATA	SEDUTE COMMISSIONE
19.02.2015	1. Regolamento “ Nuovo ordinamento del Consiglio Regionale della Campania, in sostituzione del Regolamento di cui alla delibera n.211/2013 s.m.i. ”. (Reg. Gen. n.591) Parere
DATA	SEDUTE COMMISSIONE
26.02.2015	1. Regolamento “ Nuovo ordinamento del Consiglio Regionale della Campania, in sostituzione del Regolamento di cui alla delibera n.211/2013 s.m.i. ”. (Reg. Gen. n.591) Parere

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
12.02.2015	1. Regolamento “ Nuovo ordinamento del Consiglio Regionale della Campania, in sostituzione del Regolamento di cui alla delibera n.211/2013 s.m.i. ”. (Reg. Gen. n.591) Parere

SECONDA COMMISSIONE
Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio



[GRIMALDI MASSIMO](#)[CALDORO](#) **PRESIDENTE COMMISSIONE**



[RAIA PAOLA](#)[FORZA CAMPANIA](#) **VICE PRESIDENTE COMMISSIONE**



[TOPO RAFFAELE](#)[PARTITO DEMOCRATICO](#) **SEGRETARIO COMMISSIONE**



[BARBIROTTI DARIO](#)[CENTRO DEMOCRATICO](#) **COMPONENTE**



[CAPUTO NICOLA](#)[PARTITO DEMOCRATICO](#) **COMPONENTE**



[DE FLAVIIS UGO](#)[NUOVO CENTRO DESTRA](#) **COMPONENTE**

MISTO

[FABOZZI ENRICO](#)[GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO](#) **COMPONENTE**



[IACOLARE BIAGIO](#)[UDC UNIONE DI CENTRO](#) **COMPONENTE**



[MARCIANO ANTONIO](#)[PARTITO DEMOCRATICO](#) **COMPONENTE**



[MARTUSCIELLO FULVIO](#)[FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) **COMPONENTE**



[NOCERA GENNARO](#)[FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) **COMPONENTE**



[OLIVIERO GENNARO](#)[PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE](#) **COMPONENTE**



[PASSARIELLO LUCIANO](#)[FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE](#) **COMPONENTE**



[RUGGIERO ANTONIA](#)[FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) **COMPONENTE**



[SALVATORE GENNARO](#)[CALDORO](#) **COMPONENTE**



[SENTIERO RAFFAELE](#)[NUOVO CENTRO DESTRA](#) **COMPONENTE**

MISTO

[LLA PISACANE ANNALISA](#)[GRUPPO MISTO - I POPOLARI D'ITALIA DOMANI](#) **COMPONENTE**

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio
ANNO 2015

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
	IX LEGISLATURA
11.03.15	1. Disegno di legge “Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale” Reg. Gen. n. 597
11.03.15	1. Disegno di legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n. 598
22.05.15	1. Disegno di legge “Delibera Ufficio di Presidenza n.391 del 6 maggio 2015. "Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011,N.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42) Reg. Gen. n. 603
28.04.15	1. Disegno di legge “Delibera di Giunta regionale n.160 del 28/03/2015. "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 1265” Reg. Gen. n. 605
09.06.15	1. Disegno di legge “Delibera di Giunta regionale n.320 del 03/06/2015. Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013” Reg. Gen. n. 606 <i>Il presente Disegno di Legge non è stato approvato nel corso della IX legislatura, lo stesso, ai sensi dell'articolo 102 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, è stato riproposto nella X legislatura - vedasi Disegno di Legge Reg. Gen. n. 75 pag. 2.</i>

DATA DI ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER ESAME
	IX LEGISLATURA
27.01.15	1. Proposta di Legge * "Esenzione bollo auto per i veicoli d'interesse storico o collezionistico" Reg. Gen. n. 583
27.01.15	1. Proposta di legge * "Disciplina in materia di tasse automobilistiche per i veicoli ultraventennali" Reg. Gen. n. 584
27.01.15	1. Proposta di Legge "Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del D.lgs 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.lgs del 10 agosto 2014, n.126" (con allegati) Reg. Gen. n. 586
04.02.15	1. Proposta di Legge * "Veicoli ultraventennali, veicoli storici e d'epoca, riduzioni ed esenzioni" Reg. Gen. n. 589
11.02.15	1. Proposta di Legge "Disciplina in materia di tasse automobilistiche per i veicoli ultraventennali" Reg. Gen. n. 592

* Le Proposte di legge sono state, a cura della Commissione, unificate in un testo unico

DATA ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER PARERE
	IX LEGISLATURA
04.02.15	1. Proposta di legge "Interventi di promozione dell'attività sportiva in ambito scolastico" Reg. Gen. n. 585
06.02.15	1. Proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n.19" Reg. Gen. n. 590
05.02.15	1. Proposta di legge "Regolamento "Nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania in sostituzione del regolamento di cui alla delibera n.211/2013 s.m.i." Reg. Gen. n. 591
10.03.15	1. Proposta di Legge "Disciplina per la tutela delle donne affette da endometriosi" Reg. Gen. n. 596
21.04.15	1. Regolamento "Delibera n.388 del 10 aprile 2015. "Nuovo ordinamento degli Uffici del Consiglio regionale della Campania (Delibera n. 369 del 27 febbraio 2015). Modifica per parte qua." Reg. Gen. n. 600

DATA DI APPROVAZIONE	DISEGNI DI LEGGE APPROVATI PER ESAME
	IX LEGISLATURA
23.03.15	1. Disegno di legge “ Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale ” Reg. Gen. n. 597
24.03.15	1. Disegno di legge “ Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ” Reg. Gen. n. 598 Legge Regionale 17 Aprile 2015, n. 8

DATA DI APPROVAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE APPROVATE PER ESAME
	IX LEGISLATURA
03.02.15	1. Proposta di Legge “ Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del D.lgs 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.lgs del 10 agosto 2014, n.126 ”. (con allegati). Reg. Gen. n. 586 Legge Regionale 10 febbraio 2015, n.4

DATA DI APPROVAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE APPROVATE PER PARERE
	IX LEGISLATURA
03.02.15	1. Proposta di Legge “ Regime urbanistico dei terreni di Uso Civico ”. Reg. Gen. n. 513
12.02.15	1. Proposta di Legge “ Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di qualità ” Reg. Gen. n. 389 Legge Regionale 6 marzo 2015, n.6

DATA	SEDUTE DI COMMISSIONE
	IX LEGISLATURA
03.02.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Progetto di legge “Approvazione di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art.73 D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014” (Con allegati). Reg. Gen. n. 586 - Esame – 4. Progetto di legge “Regime urbanistico dei terreni di Uso Civico Reg. Gen. 513 -Parere – 5. Delibere Amministrative - Presa d’atto -
12.02.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di Legge “Modifiche alla legge regionale 17 agosto 2014, n.16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo – Collegato alla legge di stabilità) Esame - Reg. Gen n. 563 - Ad iniziativa della G.R.C. –Assessore Giancane. 4. Progetto di Legge Testo Unificato “Disciplina del bollo per i veicoli di interesse storico o collezionistico” Reg. Gen. nn. 583 – 584 -589 – Esame - Ad iniziativa dei Consiglieri E. Russo, G. Salvatore, M. Grimaldi, C. Aveta, A. Gambino. 5. Proposta di legge “Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di qualità” - Reg. Gen. N. 389 – Parere 6. Delibera Amministrativa - Presa d’atto –
12.03.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di legge “Modifiche alla legge regionale 17 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale, nonché di carattere ordinamentale e organizzativo- Collegato alla legge di stabilità regionale 2014)” Reg. Gen. n. 563 – Esame - Ad iniziativa dell’assessore Giancane 4. Progetto di Legge Testo Unificato “Disciplina del bollo per i veicoli di interesse storico o collezionistico” Reg. Gen. nn. 583-584-589. * Esame* Ad iniziativa dei Consiglieri E. Russo, G. Salvatore, M. Grimaldi, C. Aveta, A. Gambino 5. Proposta di Legge 6. “Prevenzione, cura e riparazioni dei danni fisici e psicologici delle pratiche di mutilazioni genitali femminili” Reg. Gen. n.187 - Parere - Ad iniziativa del Consigliere A. Sala ed altri.

19.03.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Disegno di legge “Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale” Reg. Gen. n 597 - Esame con procedura d’urgenza - Ad iniziativa dell’Assessore Giancane. 2. Disegno di Legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n. 598 - Esame con procedura d’urgenza Ad iniziativa dell’Assessore Giancane.
23.03.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di legge “Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale” Reg. Gen. n. 597 - Esame con procedura d’urgenza - Ad iniziativa dell’Assessore Giancane 4. Disegno di Legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania) Reg. Gen. n. 598 - Esame con procedura d’urgenza - Ad iniziativa dell’Assessore Giancane
24.03.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente 3. Disegno di legge “Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale” Reg. Gen n. 597 - Esame con procedura d’urgenza - Ad iniziativa dell’Assessore Giancane 4. Disegno di Legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania) Reg. Gen. n. 598 - Esame con procedura d’urgenza - Ad iniziativa dell’Assessore Giancane

TERZA COMMISSIONE PERMANENTE

Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio, Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.



BALDI GIOVANNI FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' PRESIDENTE COMMISSIONE



CONSOLI GIANCARME UDCE UNIONE DI CENTRO VICE PRESIDENTE COMMISSIONE



MARCIANO ANTONIO PARTITO DEMOCRATICO SEGRETARIO COMMISSIONE



CAPUTO NICOLA PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE

MISTO

CONTE ROBERTO GRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO COMPONENTE



D'ANGELO BIANCA MARIA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



GABRIELE CORRADO PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE COMPONENTE



GIORDANO EDUARDO NUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE

MISTO

CIELLO MASSIMO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



MAISTO PIETRO GIUSEPPE CALDORO PRESIDENTE COMPONENTE



MARINO ANGELO CALDORO PRESIDENTE COMPONENTE



SALA ROSARIA ANITA LINA ELISA CENTRO DEMOCRATICO COMPONENTE



SCHIANO DI VISCONTI MICHELE FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



SCHIFONE LUCIANO FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE COMPONENTE



SENTIERO RAFFAEL NUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE



VALIANTE GIANFRANCO PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE

MISTO

VESSELLA PISACANE ANNALISA GRUPPO MISTO - I POPOLARI D'ITALIA DOMANI COMPONENTE

III Commissione Consiliare Permanente
Attività produttive-Programmazione, Industria, Commercio, Turismo,
Lavoro ed altri settori produttivi

ANNO 2015

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.01.2015	Reg. Gen. n. 582		
	Proposta di legge: Modifica alla legge regionale 21 Luglio 2014, n. 14 – “Promozione del Marchio Etico Regionale”		
	Proponenti: Consiglieri Baldi - Marciano		
DATA	APPROVAZIONE		
12/02/2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Unanimità		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
04.02.2015	Reg. Gen. n. 588		
	Proposta di Legge: Modifica alla legge Regionale 9 Gennaio 2014, n. 1 “Nuova Disciplina in Materia di Distribuzione Commerciale”		
	Proponente: Consigliere Giovanni Baldi		
DATA	APPROVAZIONE		
24.03.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Maggioranza		GRUPPO PD

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.05.2015	Reg. Gen. n. 604		
	Regolamento:		

	“Integrazione all’art. 12, comma 2 del Regolamento Regionale 2 Aprile 2010, n.8 – Regolamento di Attuazione di cui alla Legge Regionale 18 Novembre 2009, n. 14 art.54, comma 1, lettera A – Testo Unico della Normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione e la qualità del lavoro		
	Proponente: Assessore Severino Nappi		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
19.05.2015	Reg. Gen. n. 579		
	Proposta di legge: "Disposizioni in materia di esercizio di libera professione da parte del personale delle professioni sanitarie non mediche"		
	Proponente: Consigliere Marrazzo ed Altri		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.03.2015	Reg. Gen. n. 597		
	Disegno di legge: "Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale"		
	Proponente: Assessore al Bilancio Giancane		
DATA	APPROVAZIONE		
17.03.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Maggioranza		GRUPPO PD

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
-------------	-----------------------------------	--	--

11.03.2015	Reg. Gen. n. 598		
	Disegno di legge: "Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania"		
	Proponente: Assessore al Bilancio Giancane		
DATA	APPROVAZIONE		
17.03.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Maggioranza		GRUPPO PD

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.03.2015	Reg. Gen. n. 599		
	Proposta di legge: "Norme per lo sviluppo del settore nautico e delle strutture ricettive turistiche. Modifiche alla legge regionale 26 marzo 1993 n. 13"		
	Proponente: Consigliere Marciano		
DATA	APPROVAZIONE		
24.03.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Unanimità		

Quarta Commissione Permanente

Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti.



GIACOBBE PASQUALEFORZA CAMPANIA **PRESIDENTE COMMISSIONE**



SENTIERO RAFFAELENUOVO CENTRODESTRA **VICE PRESIDENTE COMMISSIONE**



CASILLO MARIOPARTITO DEMOCRATICO **SEGRETARIO COMMISSIONE**



ABBATE GIULIAPARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



AMATO ANTONIOPARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



CONSOLI GIANCARMEUDC UNIONE DI CENTRO **COMPONENTE**

MISTO

CONTE ROBERTOGRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO **COMPONENTE**



DE FLAVIIS UGONUOVO CENTRODESTRA **COMPONENTE**

MISTO

FABOZZI ENRICOGRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



FORTUNATO GIOVANNICALDORO **PRESIDENTE COMPONENTE**



NAPPI SERGIOFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' **COMPONENTE**



NUGNES DANIELAFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' **COMPONENTE**



OLIVIERO GENNAROPARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE **COMPONENTE**



PAOLINO MONICAFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' **COMPONENTE**



SALA ROSARIA ANITA LINA ELISACENTRO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



SALVATORE GENNAROCALDORO **PRESIDENTE COMPONENTE**



SCHIFONE LUCIANOFRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE **COMPONENTE**

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti
ANNO 2015

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
03.03.2015	Reg. Gen. n. 594		
	Disegno di legge: Modifica alla legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21 – Ulteriori disposizioni urgenti in materia di finanza regionale"		
	Proponente: Assessore Urbanistica		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.03.2015	Reg. Gen. n. 597		
	Disegno di legge: Disposizioni urgenti in materia di finanza regionale		
	Proponente: Assessore Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.03.2015	Reg. Gen. n. 598		
	Disegno di legge: Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.		
	Proponente: Assessore Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
15.01.2015	<p>Risultanze lavori sottocommissione tecnica del 16 dicembre 2014 sulla Proposta di abbinamento dei testi:</p> <p>a) Proposta di legge REG. GEN. 556 - ESAME</p> <p>b) Proposta di legge, REG.GEN. 549 - ESAME</p> <p>- Proposta di legge REG.GEN. 530</p> <p>- Proposta di legge REG.GEN. 462 - ESAME</p> <p>- Proposta di legge REG.GEN. 513 - ESAME</p> <p>- Proposta di legge REG.GEN. 554 - PARERE</p>
19.02.2015	<p>✓ Proposta di legge: REG.GEN. 556 - ESAME (<i>testo riassegnato dall'aula nella seduta del 4/02/2015</i>)</p> <p>✓ Proposta di legge: REG.GEN. 566 - ESAME</p> <p>✓ Delibera di Giunta Regionale n. 752 del 30.12.2014. REG.GEN.1374/II. ESAME</p>
11.03.2015 Congiunta IV-VII-VIII	<p>✓ Delibera di G.R. n.17 del 26.01.2015 REG. GEN. n. 1373/II</p>
19.032015	<p>✓ Disegno di legge REG.GEN. 59</p> <p>✓ Proposta di legge: Reg.Gen. 513 - ESAME (<i>testo riassegnato dall'aula nella seduta del 18/02/2015</i>)</p> <p>✓ Delibera ACAM - REG.GEN. 1376/11</p>

QUINTA COMMISSIONE

Sanità e Sicurezza Sociale.



SCHIANO DI VISCONTI MICHELE FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ **PRESIDENTE COMMISSIONE**



CORTESE ANGELA PARTITO DEMOCRATICO **VICE PRESIDENTE COMMISSIONE**



MOCERINO CARMINE UDC UNIONE DI CENTRO **SEGRETARIO COMMISSIONE**



AVETA CARLO GRUPPO MISTO - LA DESTRA **COMPONENTE**



BARBIROTTI DARIO CENTRO DEMOCRATICO **COMPONENTE**

MISTO

CONTE ROBERTO GRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO **COMPONENTE**



D'ANGELO BIANCA MARIA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ **COMPONENTE**

MISTO

FABOZZI ENRICO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



GIORDANO EDUARDO NUOVO CENTRODESTRA **COMPONENTE**



GRIMALDI MASSIMO CALDORO PRESIDENTE **COMPONENTE**



MAISTO PIETRO GIUSEPPE CALDORO PRESIDENTE **COMPONENTE**



MUCCIOLO GENNARO PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE **COMPONENTE**



PETRONE ANNA PARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



RUSSO ERMANNO FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ **COMPONENTE**



SENTIERO RAFFAEL NUOVO CENTRODESTRA **COMPONENTE**



VALIANTE GIANFRANCO PARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



ZARA FERNANDO FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE **COMPONENTE**

V Commissione Consiliare Permanente
Sanità e Sicurezza Sociale
ANNO 2015

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
11.03.2015	Reg. Gen. n.596		
	Proposta di legge: Disposizioni per la tutela delle donne affette da Endometriosi		
	Proponente: Cons. Cortese		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.03.2015	Reg. Gen. n. 598		
	Disegno di legge: Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017 della Regione Campania		
	Proponente: Assessore Giancane		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

SESTA COMMISSIONE

Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali.



RUGGIERO ANTONIAFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' PRESIDENTE COMMISSIONE



SCHIFONE LUCIANOFRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE VICE PRESIDENTE COMMISSIONE



CORTESE ANGELAPARTITO DEMOCRATICO SEGRETARIO COMMISSIONE



AMENTE MAFALDAFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



COBELLIS LUIGIUDC UNIONE DI CENTRO COMPONENTE

MISTO

FABOZZI ENRICO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



GABRIELE CORRADO PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE COMPONENTE



GIORDANO EDUARDO NUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE



MAISTO PIETRO GIUSEPPECALDORO PRESIDENTE COMPONENTE



PAOLINO MONICA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



PETRONE ANNA PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



SALA ROSARIA ANITA LINA ELISA CENTRO DEMOCRATICO COMPONENTE



SCALZI LUCIANA FORZA CAMPANIA COMPONENTE



SENTIERO RAFFAELE NUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE



VALIANTE GIANFRANCO PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE

MISTO

VESELLA PISACANE ANNALISA GRUPPO MISTO - I POPOLARI D'ITALIA DOMANI COMPONENTE



ZECCHINO ETTOR

CALDORO PRESIDENTE COMPONENTE

VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche sociali

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME
02/01/2015	1. Disegno di legge "Istituzione della giornata di studio e di ricerca sulla espulsione delle comunità ebraiche dal vicereame spagnolo di Napoli" Reg.gen.n.577
15/01/2015	1. Progetto di legge "Disciplina per l'orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole" Reg.gen.n.574
04/02/2015	1. D.G.R del 16 gennaio 2015, n.16 ad iniziativa dell' Assessore alla. Cultura "Piano triennale degli interventi in materia di musei di ente locale e di interesse locale ex art.11 della l.r. n. 12/2005" Reg. Gen.n.1368/II
04/02/2015	1. Progetto di legge "Norme per l'istituzione e per la disciplina delle funzioni di dirigenza del servizio sociale professionale" Reg. Gen.n.587
04/02/2015	1. Progetto di legge "Interventi di promozione dell'attività sportiva in ambito scolastico" Reg. Gen. n.585
17/02/2015	1. D.G.R. del 9.02.2015, n.37 "Proposta al consiglio regionale per l'autorizzazione al cambio di destinazione d'uso della struttura di provenienza ex CASMEZ denominata asilo infantile in attività di animazione pastorale, oratorio e casa di aggregazione nel Comune di Greci (AV) su richiesta della Parrocchia di San Bartolomeo apostolo - l.r.16/88 art.4, adempimenti" Reg. gen. n.1375/II
03/03/2015	1. Progetto di legge "Modifica dell'art.15 della legge regionale 15 giugno 2007, n.6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo)" Reg. Gen. n.593

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15/01/2015	Reg. Gen. n. 574		
	Proposta di legge: “Disciplina per l’orientamento al consumo dei prodotti di qualità per l’educazione alimentare nelle scuole”		
	Proponente: Cons. C. Mocerino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
25/02/2015	Reg. Gen. n. 533		
	Proposta di legge: “Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania”.		
	Proponente: Cons. L. Schifone. A. Ruggiero, A. Cortese, A. Sala. M. Paolino.		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
26/02/2015	Reg. Gen. n. 441		
	Proposta di legge: “Promozione del cinema indipendente ”		
	Proponente: Cons. L. Schifone, A. Cortese, G. Mucciolo		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
27/01/2015	<p>Audizione su con l'assessore all'agricoltura D. Nugnes, l'assessore all'istruzione C. Miraglia, il Direttore Generale del MIUR - USR Campania, le Organizzazioni di categoria del comparto agricoltura avente ad oggetto:</p> <p>P.d.l. "Disciplina per l'orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole"</p> <p>(Reg. Gen. n.574)</p>

SETTIMA COMMISSIONE

Ambiente, Energia, Protezione Civile.



[COLASANTO LUCA](#)FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' **PRESIDENTE COMMISSIONE**



[RUSSO GIUSEPPE](#)PARTITO DEMOCRATICO **SEGRETARIO COMMISSIONE**



[AMATO ANTONIO](#)PARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



[BARBIROTTI DARIO](#)CENTRO DEMOCRATICO **COMPONENTE**

MISTO

[CONTE ROBERTO](#)GRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO **COMPONENTE**



[DE FLAVIIS UGO](#)NUOVO CENTRODESTRA **COMPONENTE**

MISTO

[FABOZZI ENRICO](#)GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



[FORTUNATO GIOVANNI](#)CALDORO **PRESIDENTE COMPONENTE**



[LONARDO ALESSANDRINA](#)FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' **COMPONENTE**



[MARINO ANGELO](#)CALDORO **PRESIDENTE COMPONENTE**



[MARTUSCIELLO FULVIO](#)FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' **COMPONENTE**



[MOCERINO CARMINE](#)UDC UNIONE DI CENTRO **COMPONENTE**



[NAPPI FRANCESCO VINCENZO](#)NUOVO CENTRODESTRA **COMPONENTE**



[OLIVIERO GENNARO](#)PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE **COMPONENTE**



[PASSARIELLO LUCIANO](#)FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE **COMPONENTE**



[PICA DONATO](#)PARTITO DEMOCRATICO **COMPONENTE**



[SCALZI LUCIANA](#)FORZA CAMPANIA **COMPONENTE**

VII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Ambiente, Energia, Protezione Civile
ANNO 2015

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
19/02/2015	Reg. Gen. n. 477		
	Disegno di legge. "Riordino Servizio Idrico Integrato"		
	Proponente: Assessore Giovanni Romano		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
12/03/2015	Reg. Gen. n. 1373/II		
	Proposta di approvazione al Consiglio Regionale: "L.R. 1 settembre 1993, n. 33, art. 18, co. d., Piano del Parco Regionale del Partenio (con allegati)"		
	Proponente: Assessore Giovanni Romano		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
05.01.2015	Disegno di legge. "Riordino Servizio Idrico Integrato" (Nuova formulazione) Reg. Gen. 477 - Esame/Parere
27.01.2015	Disegno di legge. "Riordino Servizio Idrico Integrato" (Nuova formulazione) Reg. Gen. 477 - Esame/Parere
19.02.2015	Disegno di legge. "Riordino Servizio Idrico Integrato" (Nuova formulazione) Reg. Gen. 477 - Esame/Parere

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
17/03/2015	Situazione ambientale del comune di <u>S</u> an Lorenzo Maggiore (BN)
12/03/2015	Parco Nazionale del Cilento Vallo del Diano e Alburni- Riparametrazione territorio

OTTAVA COMMISSIONE

Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo.



[ZARA FERNANDOFRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE](#) VICE PRESIDENTE COMMISSIONE



[SALVATORE GENNAROCALDORO PRESIDENTE](#) SEGRETARIO COMMISSIONE



[BARBIROTTI DARIOCENTRO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[CAPUTO NICOLAPARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[COLASANTO LUCAFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) COMPONENTE

MISTO

[CONTE ROBERTOGRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO](#) COMPONENTE



[D'AMELIO ROSAPARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE

MISTO

[FABOZZI ENRICO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[GIORDANO EDUARDONUOVO CENTRODESTRA](#) COMPONENTE



[MOCERINO CARMINEUDC UNIONE DI CENTRO](#) COMPONENTE



[NOCERA GENNAROFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) COMPONENTE



[OLIVIERO GENNAROPARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE](#) COMPONENTE



[PICA DONATOPARTITO DEMOCRATICO](#) COMPONENTE



[RAIA PAOLAFORZA CAMPANIA](#) COMPONENTE



[SENTIERO RAFFAELENUOVO CENTRODESTRA](#) COMPONENTE



[VENTRIGLIA DOMENICOFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'](#) COMPONENTE



[ZECCHINO ETTORECALDORO PRESIDENTE](#) COMPONENTE

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e statali per lo sviluppo
Anno 2015

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
24/02/2015	Reg. Gen. n. 574		
	Proposta di legge "Disciplina per l'orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole" Assegnata per l'esame congiunto		
	Proponente: Consigliere Carmine Mocerino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
Non esaminata	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
27.01.2015	P.d.L. "Regime urbanistico dei terreni di Uso Civico" Reg. Gen. n. 513
02.02.2015	P.d.L. "Disposizioni in materia di economia, bonifica montana e difesa suolo" Reg. Gen. n. 554
24.02.2015	P.d.L. "Disciplina per l'orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole" Reg. Gen. n. 574
11.03.2015	Delibera di G.R. n. 17 del 26.01.2015 "L.R. 1 settembre 1993 n. 33, art. 18, comma d), Piano del Parco Regionale del Partenio; proposta di approvazione al Consiglio Regionale (con allegati)" Reg. Gen. n. 1373/II

Commissioni permanenti Attività

X LEGISLATURA

PRIMA COMMISSIONE			
Affari istituzionali - Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione.			
	PISCITELLI ALFONSO	DE LUCA PRESIDENTE	PRESIDENTE COMMISSIONE
	SAIELLO GENNARO	MOVIMENTO 5 STELLE	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	SEGRETARIO COMMISSIONE
	BOSCO LUIGI	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CALDORO STEFANO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	CASILLO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	CESARO ARMANDO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	CIRILLO LUIGI	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	DANIELE GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	GAMBINO ALBERICO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PAOLINO MONICA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	RICCHIUTI MARIA	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	SCHIANO DI VISCONTI MICHELE	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	TOPO RAFFAELE	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 6		
	Proposta di legge: “Rotazione dei dirigenti in servizio”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
02.09.2015	Reg. Gen. n. 21		
	Proposta di legge: “Riduzione del trattamento indennitario dei consiglieri regionali e dei membri della Giunta regionale, nonché ulteriori misure finalizzate al contenimento dei costi del Consiglio regionale e della Giunta”		
	Proponente: Gruppo Movimento 5 Stelle		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 34		
	Proposta di legge: “Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
16/09/2015	Reg. Gen. n. 1/Del.		
	Proposte di Delibera: “Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell’art. 75 della Costituzione e dell’art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352, “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa popolare”, dell’art.6, co. 17, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 151, “Norme in materia ambientale”, come sostituito dall’art. 35, co. 1, del Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, “Misure urgenti per la crescita del paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.		
	Proponente: Consigliere Rosa D’Amelio		
DATA	APPROVAZIONE		
18/09/2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente In Rete Partito Democratico Forza Italia Movimento 5 Stelle	Gruppo Misto (NCD)	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
	Reg. Gen. n. 2/Del.		
06.08.2015	Proposta di Delibera: “Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell’art. 75 della Costituzione e dell’art. 29 della legge 25 maggio 1970. n. 352, “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa popolare”, degli articoli 38, co. 1, 1-bis e 5, del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014. n. 164, nonché dell’art. 57, co.3-bis, del Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012. n. 35. e dell’art. 1, co. 8-bis, della legge 23 agosto 2004. n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”, introdotto dal Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, “Misure urgenti per la crescita del paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 83.		
	Proponente: Consigliere Rosa D’Amelio		
DATA	APPROVAZIONE		
18/09/2015	Titolo Proposta di Delibera: immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente in Rete Partito Democratico Forza Italia Movimento 5 Stelle	Gruppo Misto (NCD)	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
25.09.2015	Reg. Gen. n. 66		
	Disegno di Legge: “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività d'impresa - Legge annuale di semplificazione 2015”		
	Proponente: Presidente Giunta Regionale – Assessore Amedeo Lepore		
DATA	APPROVAZIONE		
30/09/2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	GRUPPI De Luca Presidente In Rete Partito Democratico Forza Italia Campania Libera - P.S.I. - Davvero Verdi Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale Misto (NCD) Centro Democratico Scelta Civica	GRUPPI Movimento 5 Stelle Caldoro Presidente	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
25/09/2015	Reg. Gen. n. 64		
	Proposta di legge: “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)”		
	Proponente: Consigliere Alfonso Piscitelli		
DATA	APPROVAZIONE		
14/12/2015	Titolo della legge: “Modifiche degli articoli 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)”		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente In Rete Partito Democratico Campania Libera - P.S.I. - Davvero Verdi Misto (Ncd) Misto (Idv) Unione di Centro Centro Democratico - Scelta Civica		Gruppi Movimento 5 Stelle Caldoro Presidente Forza Italia Fratelli D'Italia – Alleanza Nazionale

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
25/09/2015	Reg. Gen. n. 65		
	Proposta di legge: “Modifiche al Regolamento Interno del Consiglio regionale della Campania”		
	Proponente: Consigliere Alfonso Piscitelli		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
09.10.2015	Reg. Gen. n. 72		
	Proposta di legge: “Modifica della Legge regionale 24 dicembre 2003, n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Alfonso Trincone, del Vice Brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta e del Caporale Pietro Petrucci)”		
	Proponente: Consigliere Carmine De Pascale		
DATA	APPROVAZIONE		
23/10/2015	Titolo della legge: Immodificato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Unanimità		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.10.2015	Reg. Gen. n. 73		
	Disegno di legge: “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”		
	Proponente: Presidente Giunta regionale - Assessori Lidia D’Alessio e Sonia Palmeri		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge: Immodificato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente In Rete Partito Democratico Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi Unione Di Centro Centro Democratico - Scelta Civica	Gruppi Movimento 5 Stelle	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
25.11.2015	Reg. Gen. n. 87		
	Ammissibilità: "Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio - Paestum"		
	Proponente: Consiglieri Alfonso Piscitelli, Alfonso Longobardi, Carlo Iannace, Maria Ricchiuti e Vincenzo Maraio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
14.12.2015	Reg. Gen. n. 138		
	Disegno di legge: "Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania"		
	Proponente: Consiglieri Francesco Emilio Borrelli, Luigi Bosco, Mario Casillo, Aniello Fiore e Vincenzo Maraio.		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
22.12.2015	Reg. Gen. n. 195		
	Disegno di legge: "Modifiche agli artt. 3 e 4 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)"		
	Proponente: Assessore Sonia Palmieri		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
29.12.2015	Reg. Gen. n. 215		
	Disegno di legge: "Modifiche al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)"		
	Proponente: Assessore Sonia Palmieri		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 1		
	Proposta di legge: "Riordino del Sistema Idrico Integrato nella Regione Campania"		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 2		
	Proposta/Disegno di legge: “Riordino del sistema di bonifica integrale nella Regione Campania”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 4		
	Proposta di legge: “Ordinamento della professione di guida alpina, di aspirante guida alpina e di accompagnatore di media montagna - Maestro di escursionismo”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 5		
	Proposta di legge “Riordino del Servizio Idrico Integrato”		
	Proponente: Gruppo Movimento 5 Stelle		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 39		
	Proposta di legge: “Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Campania”		
	Proponente: Gruppo Partito Democratico		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.09.2015	Reg. Gen. n. 44		
	Proposta di legge: “Disposizioni in materia di libera professione da parte del personale delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.09.2015	Reg. Gen. n. 49		
	Proposta di legge: “La casa sociale in Campania in un modello di welfare equo, responsabile e sostenibile”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 42		
	Proposta di legge: "Modifiche alla legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) integrata con le modifiche della legge regionale 24 gennaio 2014, n.5 (Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania)"		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 52		
	Proposta/Disegno di legge: "Norme per la tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche della Campania e per lo sviluppo della speleologia"		
	Proponente: Consiglieri Rosa D'Amelio – Erasmo Mortaruolo		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 54		
	Proposta/Disegno di legge: "Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"		
	Proponente: Presidente Giunta Vincenzo De Luca e Vice Presidente Fulvio BonavitaCola		
DATA	APPROVAZIONE		
13.11.2015	Titolo della legge:		
	"Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente In Rete Partito Democratico Campania Libera - P.S.I. - Davvero Verdi		Gruppo Movimento 5 Stelle

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
22.09.2015	Reg. Gen. n. 59		
	Proposta di legge: “Riordino del Sistema Idrico Integrato in Regione Campania”		
	Proponente: Consigliere Maria Ricchiuti – Maurizio Petracca		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
02.10.2015	Reg. Gen. n. 71		
	Proposta di legge “Riordino del Servizio Idrico Integrato nella Regione Campania”		
	Proponente: Gruppo F.I.		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 75		
	Proposta di legge “Rendiconto Generale della Regione Campania per l'Esercizio Finanziario 2013”		
	Proponente: Assessore Lidia D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
20.10.2015	Reg. Gen. n. 17		
	Proposta di legge “Sistema Regionale di Protezione Civile”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.10.2015	Reg. Gen. n. 78		
	Proposta: “Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) - Istituzione ed accesso al registro regionale”		
	Proponente: Gruppo Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi –		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.10.2015	Reg. Gen. n. 80		
	Proposta di legge: “Riordino del Sistema Idrico”		
	Proponente: Gruppo Movimento 5 Stelle		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.11.2015	Reg. Gen. n. 95		
	Disegno di legge: “Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini”		
	Proponente: Presidente Giunta Vincenzo De Luca		
DATA	APPROVAZIONE		
13.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente in Rete Partito Democratico Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi Gruppo Movimento 5 Stelle		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
25.11.2015	Reg. Gen. n. 100		
	Disegno di legge: “Quarta variazione di bilancio di previsione per il triennio 2015 -2017 della regione Campania”		
	Proponente: Assessore Lidia D’Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
04.12.2015	Reg. Gen. n. 133		
	/Disegno di legge: “Approvazione proposta del documento di economia e finanza regionale - D.E.F.R. 2016 (Delibera giunta regionale n. 610 del 30/11/2015)”		
	Proponente: Presidente Giunta Vincenzo De Luca - Assessore Lidia D’Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
10.12.2015	Titolo della legge: Approvazione proposta del documento di economia e finanza regionale – D.E.F.R. 2016		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente in Rete Partito Democratico Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi Unione Di Centro Misto (IDV)		Gruppi Caldoro Presidente Movimento 5 Stelle Forza Italia Fratelli D’Italia – A.N. Misto (NCD)

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.12.2015	Reg. Gen. n. 134		
	Disegno di legge: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”		
	Proponente: Assessore Lidia D’Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
21.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppo De Luca Presidente in Rete Partito Democratico	Forza Italia	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.12.2015	Reg. Gen. n. 135		
	Disegno di legge: Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania		
	Proponente: Assessore Lidia D’Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
21.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppo De Luca Presidente in Rete Partito Democratico	Forza Italia	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
18.12.2015	Reg. Gen. n. 161		
	Proposta/Disegno di legge: “Istituzione registro regionale delle attività sanitarie mediche”		
	Proponente: Consigliere Alfonso Longobardi		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.12.2015	Reg. Gen. n. 196		
	Disegno di legge: “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016”		
	Proponente: Assessore Lidia D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
29.12.2015	Reg. Gen. n. 224		
	Disegno di legge: “Riordino ciclo dei rifiuti”		
	Proponente: Assessore Fulvio Bonavitacola		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminato	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
30.12.2015	Reg. Gen. n. 225		
	Proposta di legge: “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”		
	Proponente: Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
15.10.2015	<ol style="list-style-type: none"> Progetto di legge “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)”. Reg. Gen. n. 64 Progetto di legge “Modifiche al Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania”. Reg. Gen. n. 65
19.10.2015	<ol style="list-style-type: none"> Disegno di legge “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle provincie in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”. Reg. Gen. n. 73
05.11.2015	<ol style="list-style-type: none"> Progetto di legge “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)”. Reg. Gen. n. 64 Progetto di legge “Modifiche al Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania”. Reg. Gen. n. 65

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
18.09.2015	<p>1. Proposta di delibera consiliare concernente: “Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell’articolo 75 della Costituzione e dell’articolo 29 della legge 25 maggio 1970, n.352, “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa popolare”, dell’articolo 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.151 “Norme in materia ambientale”, come sostituito dall’articolo 35, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.134.” (Reg. Gen. n.1/Del. Con.re) Esame</p> <p>2. Proposta di delibera consiliare concernente: Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell’articolo 75 della Costituzione e dell’articolo 29 della legge 25 maggio 1970, n.352, “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa popolare”, degli articoli 38, comma 1, 1-bis e 5, del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, nonché dell’articolo 57, comma 3-bis, del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n.35, e dell’articolo 1, comma 8-bis, della legge 23 agosto 2004, n.239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”, introdotto dal decreto legge 22 giugno 2012, n.83, Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni alla legge 7 agosto 2012, n.83. (Reg. Gen. n.2/Del. Con.re) Esame</p>
28.09.2015	<p>1. Disegno di legge “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa – Legge annuale di semplificazione 2015”. (Reg. Gen. n.66) Esame</p> <p>2. Progetto di legge. “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania)”. (Reg. Gen. n.64) Esame</p> <p>3. Progetto di legge “Modifiche al Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania”. (Reg. Gen. n.65) Esame</p>

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
13.10.2015	<ol style="list-style-type: none"> Progetto di legge “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania)”. (Reg. Gen. n.64) Esame Progetto di legge “Modifiche al Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania”. (Reg. Gen. n.65) Esame <p>Ordine del giorno aggiuntivo</p> <ol style="list-style-type: none"> Disegno di legge “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 e della legge 23 dicembre 2014, n.190”; Reg. Gen. n.73 (Esame – Illustrazione e discussione)
23.10.2015	<ol style="list-style-type: none"> Progetto di legge “Modifica della legge regionale 24 dicembre 2003, n.29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Alfonso Trincone del Vice Brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta e del Caporale Pietro Petrucci”; (Reg. Gen. n.72) Esame Disegno di legge “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 e della legge 23 dicembre 2014, n.190”. (Reg. Gen. n.73) Esame ad oltranza
13.11.2015	<ol style="list-style-type: none"> Disegno di legge “Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell’organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini”; (Reg. Gen. n.95) Parere <p>Ordine del giorno aggiuntivo</p> <ol style="list-style-type: none"> Disegno di legge “Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”. (Reg. Gen. n.54) Parere

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
18.11.2015	1. Progetto di legge “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania)” . (Reg. Gen. n.64) Esame
10.12.2015	1. Delibera Giunta regionale n.610 del 30.11.2015 “Approvazione proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale - D.E.F.R. 2016” ; (Reg. Gen. n.133) Parere Ordine del giorno aggiuntivo 1. Progetto di legge “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania)” . (Reg. Gen. n.64) Esame
14.12.2015	1. Progetto di legge “Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania)” . (Reg. Gen. n.64) Esame
18.12.2015	1. Disegno di legge “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2016” ; (Reg. Gen. n.134) Parere 2. Disegno di legge “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania” ; (Reg. Gen. n.135) Parere

SECONDA COMMISSIONE			
Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio.			
	PICARONE FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	PRESIDENTE COMMISSIONE
	LONGOBARDI ALFONSO	DE LUCA PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	SAIELLO GENNARO	MOVIMENTO 5 STELLE	SEGRETARIO COMMISSIONE
	CALDORO STEFANO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	CASILLO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	CESARO ARMANDO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	FIOLA CARMELA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MALERBA TOMMASO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	MARAIO VINCENZO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	MARRAZZO NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	RICCHIUTI MARIA	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	RUSSO ERMANNO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	TOPO RAFFAELE	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	ZANNINI GIOVANNI	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
24.07.15	1. Disegno di legge “ Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 -2017 della Regione Campania ” Reg. Gen. n. 29
24.07.15	2. Disegno di legge “ Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017 della Regione Campania ” Reg. Gen. n. 30
14.10.15	3. Disegno di legge “ Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio Finanziario 2013 ” Reg. Gen. n.75
25.11.15	4. Disegno di legge “ Quarta variazione al Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ” Reg. Gen. n. 100
03.12.15	5. Disegno di Legge “ Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. ” Reg. Gen. n. 104
01.12.15	6. Disegno di Legge “ Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. ” DGR 24 novembre 2015, n.578 (Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 10092/25/15 del 31/03/2015 e decreto di liquidazione del 31/03/2015 della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli. Giudizio: CO.GE.TER SNC di Terra lavoro Antonio & Mario e/Regione Campania (RGR 1318/13) - Prat. Avv.ra n. 1923/12) Reg. Gen. n. 105
03.12.15	7. Disegno di Legge “ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 ” DGR 24 novembre 2015, n. 579 (Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto di pagamento spese di CTU del 10/06/2014 resi dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Procedimento n. 55/2012 R. G.: ricorso promosso da Tammaro Luigi e/Regione Campania - Prat. Avv.ra n. CC — 3260/20 12) Reg. Gen. n. 106
03.12.15	8. Disegno di Legge “ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo DGR 24 novembre 2015, n.580 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione ingiuntivo n. 6248/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto. Prat. Avv. CC 8199/2013). ” Reg. Gen. n. 107

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
03.12.15	9. Disegno di Legge “Riconoscimento fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126” DGR 24 novembre 2015, n. 581 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6834/13 emesso dal tribunale di Napoli il 04/11/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7/14-3625/14) Reg. Gen. n. 108
03.12.15	10. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126” DGR 24 novembre 2015, n. 582 (Riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione dei Decreto Ingiuntivo n. 6715/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 30/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 8/14 — 3628/14) Reg. Gen. n. 109
03.12.15	11. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126” DGR 24 novembre 2015, n. 583 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5358/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 27/09/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7445/2013 — 3623/2014). Reg. Gen. n. 110
03.12.15	12. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 584 (Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2162/15 del 02/03/2015 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli. Giudizio Guariniello Lorenzo + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 1057/2011) Reg. Gen. n.111
03.12.15	13. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 585 (Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, derivante da esecuzione della sentenza del TAR Campania (Sezione Terza) n. 2633/15 del 13/05/2015 inerente il giudizio promosso da Rea Antonietta) Reg. Gen. n. 112

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
03.12.15	<p>14. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 586 (Giudizio Della Valle Francesco I Regione Campania. Sentenza del TAR Campania n. 4722 del 09/19/2013) Reg. Gen. n. 113</p>
04.12.15	<p>15. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 587 (Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278 del 15/01/2015, resa dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania. Ricorso Forte Maria Assunta)” Reg. Gen. n. 114</p>
04.12.15	<p>16. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 588 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6250/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 8193/2013 — 3632/2014)” Reg. Gen. n. 115</p>
04.12.15	<p>17. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 589 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6253/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 8197/2013 — 3630/2014). Reg. Gen. n. 116</p>
04.12.15	<p>18. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 590 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6254/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 8195/2013 — 3627/2014)”. Reg. Gen. n. 117</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
04.12.15	19. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 591 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 707/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 04/02/2013 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) e successivo atto di precetto del 15/11/2013, atto di precetto in rinnovazione del 27/02/2014 e atto di pignoramento. Prat. Avv. CC 1206/2013 — 2190/2014)”. Reg. Gen. n. 118
04.12.15	20. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 592 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6432/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 11/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) e successivo atto di precetto in rinnovazione dell’atto di pignoramento. Prat. Avv. CC 16533/12 — 5734/12 — 2189/14) Reg. Gen. n. 119
04.12.15	21. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 593 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5069/13 del 20/09/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Celle di Bulgheria (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 6993/2013 CC 4799/14)”. Reg. Gen. n. 120
04.12.15	22. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 594 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 1155/14 emesso dal Tribunale di Napoli il 19/02/2014 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 1938/14 — 3256/15) Gen. Gen. n. 121
04.12.15	23. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 595 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5356/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 26/09/2013 ad istanza del Comune di Ispani (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7397/13 — CC 2533/14) Reg. Gen. n. 122

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
04.12.15	<p>24. Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 596 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5606/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 03/10/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7444/13 — CC 2705/14) Reg. Gen. n.123</p>
04.12.15	<p>25. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, a 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 597 (Riconoscimento di debito fuori bilancia in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 6986/13 — CC 2742/14) Reg. Gen. n.124</p>
04.12.15	<p>26. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 598 “Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 6984/13 — CC 2741/14) Reg. Gen. n. 125</p>
04.12.15	<p>27. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, a. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 599 (Riconoscimento debiti fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. Avv. CC 478/14) Reg. Gen. n. 126</p>
04.12.15	<p>28. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 600 (Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. Avv. CC 479/14) Reg. Gen. n. 127</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
04.12.15	29. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 601 (Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. Avv. CC 159/14) Reg. Gen. n.128
04.12.15	30. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 602 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo a. 6256/13 emesso dal tribunale di Napoli il 18/10/20 13 ad istanza del Comune Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania. Prat. Avv. CC 8988/13 - 153/2015) Reg. Gen. n. 129
04.12.15	31. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 603 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5935/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 14/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7731/2013 - 3631/2014) Reg. Gen. n. 130
04.12.15	32. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 604 (Riconoscimento di debito fuori bilancio. Decreto ingiuntivo n. 962/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 19/02/20 13 ad istanza del Comune di Tortorella (SA) e successivo atto di precetto notificato il 19/07/2013 e dell’atto di pignoramento del 17/09/2013 ad istanza dell’avv. Domenico Pizzillo. Prat. Avv. CC 1565/13 - 7008/13) Reg. Gen. n. 131
04.12.15	33. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 605. Reg. Gen. n.132
03. 12.15	34. “Proposta del Documento di Economia e Finanza DEFR – 2016 Delibera di Giunta n.610 del 30.11.2015. Reg. Gen. n.133 Approvato in Aula il 22 dicembre 2015

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
04.12.15	35. Disegno di legge “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania –Legge di stabilità ” Reg. Gen. n.134
04.12.15	36. Disegno di legge “ Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania ” Reg. Gen. n.135
04.12.15	37. Disegno di legge “ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 ” Reg. Gen. n.136
17.12.15	38. Disegno di Legge “ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, a 126. ” DGR 02 dicembre 2015, n. 644 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto di pagamento spese di CTU del 11/03/2014 resi dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Procedimento n. 105/11 R.G.: ricorso promosso da D’Auria Matteo + 1 c/Regione Campania — Prat. Avv.ra n. CC — 4076/11. Riproposizione PD 10725/2015) Reg. Gen. n. 140
17.12.15	39. Disegno di Legge “ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. ” DGR 02 dicembre 2015, n. 645 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5479/20 13 emesso dal Tribunale di Napoli il 30/09/2013 ad istanza del Comune di Ispani (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv.ra n. CC - 7396/13 - CC 2578/14) Reg. Gen. n. 141
17.12.15	40. Disegno di Legge “ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. ” DGR 2 dicembre 2015, n. 646 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 238/2013 a favore di Puglia Carmine e dell’avvocato Giuseppe D’Alessandro. Istituzione dei capitoli di spesa n. 1280 - Missione 16 - Programma 2 e n. 1480 - Missione 16 - Programma 2) Reg. Gen. n. 142
17.12.15	41. Disegno di Legge “ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. ” DGR 02 dicembre 2015, n. 647 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli — VIII Sezione Civile). Reg. Gen. n. 143

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
17.12.15	<p>42. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 648 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania promosso dall’Avv. Marcello Fortunato. Prat. Avv. CC 8986/13-21/2015) Reg. Gen. n. 144</p>
17.12.15	<p>43. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 649 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 4402/13 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Celle di Bulgheria (SA) e successivo atto di precetto. Prat. Avv. CC 6391/13). Reg. Gen. n. 145</p>
17.12.15	<p>44. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 650 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 5465113 del 01/10/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Celle di Bulgheria (SA) e successivo atto di precetto. Prat. Avv. CC 7395/13). Reg. Gen. n. 146</p>
17.12.15	<p>45. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, ti. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 651 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto di pagamento spese di CTU del 01/07/2014 resi dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Procedimento n. 137/11 R.G: ricorso promosso da Ianniello Renato c/Regione Campania — Prat. Avv. n. CC — 4924/2011. Riproposizione PD 10715). Reg. Gen. n. 147</p>
17.12.15	<p>46. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 652 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 5910/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7746/13 – CC 1273/13- CC 3251/15). Reg. Gen. n. 148</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
17.12.15	47. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 653 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, Giudizio Perrotta Clemente — Regione Campania Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 del Giudice di Pace di Arienzo (CE). Reg. Gen. n. 149
17.12.15	48. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 654 (Riconoscimento di debito 6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del successivo atto di pignoramento. Prat. Avv. CC 16531/12 -5735/12 - 3095/14”. Reg. Gen. n. 150
17.12.15	49. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 655 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN). Prat. Avv. CC 16532/12). Reg. Gen. n. 151
17.12.15	50. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 656 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento Prat. Avv. CC 8198/2013-3629/2014). Reg. Gen. n. 152
17.12.15	51. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 657 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento Prat. Avv. CC 8192/13-36331/14). Reg. Gen. n. 153

17.12.15	<p>52. Disegno di Legge</p> <p>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 658 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Sentenze n. 107/12 del 16/07/2012, n.59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. emesse dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli e relative procedure esecutive. Rimborso spese. Giudizio Santaniello Vincenzo + 1; Pecoraro Gerardo + altri; Novelli Antonio c/Regione Campania - Prat. Avv. ra n. 5913/10 - 335/09 - 525/10).</p> <p>Reg. Gen. n. 154</p>
17.12.15	<p>53. Disegno di Legge</p> <p>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 659 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Sentenza del Consiglio di Stato n. 4625/2014 a favore del Dott. D’Angelo Gianfranco - Commissario ad acta. Giudizio promosso da FLORA NAPOLI S.R.L. c/Regione Campania - Istituzione dei capitoli di spesa).</p> <p>Reg. Gen. n. 155</p>
17.12.15	<p>54. Disegno di Legge</p> <p>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 660 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, sentenza n. 6277/13 del Consiglio di Stato in favore della Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo e il Comune di Vibonati).</p> <p>Reg. Gen. n. 156</p>
18.12.15	<p>55. Disegno di Legge</p> <p>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 661 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Napoli n. 9059/2009 a favore del Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell’Alento).</p> <p>Reg. Gen. n. 157</p>
18.12.15	<p>56. Disegno di Legge</p> <p>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 662. Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Sentenza del Tribunale Amministrativo della Campania n. 2757 del 29.04.2015. Giudizio Esposito Giovanbattista - Regione Campania).</p> <p>Reg. Gen. n. 158</p>
18.12.15	<p>57. Disegno di Legge</p> <p>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2013, n. 126.” DGR 2 dicembre 2015, n. 663 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, per spese di giudizio a favore degli avv. Gennatiempo Pino, Buonanno e Pagano).</p> <p>Reg. Gen. n. 159</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
18.12.15	<p>58. Disegno di Legge Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 677 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, Sentenza n. 129/2012 del 19/11/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio Caldi Rosa e Giordano Emilio c/Regione Campania — Prat. Avv. ra nn. 1353/1354 - 2009 - Riproposizione PD 9751/2015). Reg. Gen. n. 163</p>
18.12.15	<p>59. Disegno di Legge ” Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 678 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, Sentenza n. 5262/14 del 12/05/2014 depositata in cancelleria il 10/11/2014 del Tribunale di Salerno. Ricorso promosso da Noschese Iolanda e/Regione Campania - Prat. Avv. ra n. 1650/07). Reg. Gen. n. 164</p>
18.12.15	<p>60. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 679 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 2641/13 emesso dal Tribunale di Napoli l'08/05/2013 ad istanza del Comune di Castello del Matese (CE) e successivo atto di precetto. Prat. Avv. ra n. 4444/13). Reg. Gen. n. 165</p>
18.12.15	<p>61. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 680 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, Sentenza n. 4057/13 del 15/07/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio Giannatiempo Alfredo c/Regione Campania - Prat. Avv.ra n. 5992/2010. Riproposizione PD 11755/2015). Reg. Gen. n. 166</p>
18.12.15	<p>62. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 681 (Riconoscimento di debito fuori bilancio. Giudizio Guida Angelo — Regione Campania. Sentenza n. 159 del 17/10/2011 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli). Reg. Gen. n. 167</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
18.12.15	<p>63. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 682 (Riconoscimento di debito fuori bilancio. Sentenza n. 2670/15 del 1/06/2015 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio Costantino Antonino e/Regione Campania” - Prat. Avv. ra n. 2510/2010). Reg. Gen. n. 168</p>
18.12.15	<p>64. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 683 (Riconoscimento di debito fuori bilancio. Sentenza n. 2384 del 03/03/2015 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Terrone Francesco + 1 c/Regione Campania — Prat. Avv. n. CC 1882/2010). Reg. Gen. n. 169</p>
21.12.15	<p>65. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 684 (Riconoscimento di debito fuori bilancio. Sentenza n. 18 del 21/01/2013 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio Ferrara Carmine e Libreria Rosa c/Regione Campania). Reg. Gen. n. 170</p>
21.12.15	<p>66. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 4 dicembre 2015, n. 685 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 1532/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 15/03/2013 ad istanza del Comune di Dragoni (CE). Prat. Avv. CC 2986/13). Reg. Gen. n. 171</p>
21.12.15	<p>67. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 694 (Riconoscimento debiti fuori bilancio sentenza N. 1855/2015 del 02/03/2015 depositata in cancelleria il 22/04/2015 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio; Di Prisco Maria Antonietta +5 e/Regione Campania — Prat. Avv.ra n. 7035/09). Reg. Gen. n. 172</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
21.12.15	<p>68. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 695 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 3492/13 del 08/10/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Pascariello Assunta c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2081/09 - riproposizione PD 9607/2015). Reg. Gen. n. 173</p>
21.12.15	<p>69. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 696 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 1192/14 del 03/02/2014 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli. Giudizio: Viscardi Giovanna + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 29/2008 Riproposizione PD 9637/2015). Reg. Gen. n. 174</p>
21.12.15	<p>70. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 697 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 50 del 04/03/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli. Giudizio: Della Porta Carmine + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3323/07 - riproposizione PD 9665/2015). Reg. Gen. n. 175</p>
21.12.15	<p>71. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 698 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 113/11 del 26/06/2011 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Plast Sud c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3201/06 - riproposizione PD 9690/2015). Reg. Gen. n. 176</p>
21.12.15	<p>72. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 699 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 504/14 del 02/12/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Centroauto Snc c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 6153/2008 - Riproposizione PD 9699/15). Reg. Gen. n. 177</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
21.12.15	<p>73. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 790 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 132/12 del 05/11/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Salone Michele c/Regione Campania — Prat. Avv.ra n. 4458/07 - riproposizione PD 9744/15). Reg. Gen. n. 178</p>
21.12.15	<p>74. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 701 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 3133/13 del 17/06/2013 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Condominio Orlando c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 142)14. Riproposizione PD 9702/2015). Reg. Gen. n. 179</p>
21.12.15	<p>75. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma I, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, a. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 702 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 31/13 del 07/01/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Milito Pasquale e Albano Dora e/Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno — Prat. Avv.ra n. 1391/2009. Riproposizione PD 10730/2015). Reg. Gen. n. 180</p>
21.12.15	<p>76. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 703 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 1189/14 del 03/02/2014 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Calcide Francesco e altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 33/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 95.247,49. Riproposizione PD 10889/2015). Reg. Gen. n. 181</p>
21.12.15	<p>77. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. DGR 10 dicembre 2015, n. 704 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 49/13 del 04/03/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Landucci Luisa e altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3326/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 97.750,62 - Riproposizione PD 10891/15)”. Reg. Gen. n. 182</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
21.12.15	<p>78. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 705 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 3112/14 del 05/05/2014 del TRAP di Napoli: Califano Aniello + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 9758/08 — riproposizione PD 11775/2015)”. Reg. Gen. n. 183</p>
21.12.15	<p>79. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 706 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 3462/13 del 15/07/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Buonincontro Santolo + 2 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 897/2011). Reg. Gen. n. 184</p>
21.12.15	<p>80. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 707 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 2394/15 del 03/03/2015 emessa dal Tribunale delle Acque di Napoli: Di Domenico + altri c/Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno — Bacini del Sarno, dei torrenti vesuviani e dell’Irno - Prat. Avv.ra n. CC 6095/2010). Reg. Gen. n. 185</p>
21.12.15	<p>81. Disegno di Legge Reg. Gen. n. 186 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 708 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 3334/14 del 05/05/2014 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Edil Program S.r.l. c/Regione Campania).</p>
21.12.15	<p>82. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 709 (Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza 3465 del 17/07/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Mastroianni Vittorio c/Regione Campania). Reg. Gen. n. 187</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
21.12.15	83. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 710 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 01/13 del 05/11/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Citro Tommaso e Sica Carmela c/Regione Campania e Comune di Mercato San Severino. Prat. Avv.ra n. 6469/2008). Reg. Gen. n. 188
21.12.15	84. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 711 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 510/14 del 02/12/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: La Porta Stefano e Lodato Giovannina c/Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6534/10). Reg. Gen. n. 189
21.12.15	85. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 712. Importo complessivo euro 84.559,57. Reg. Gen. n. 190
21.12.15	86. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 713. Importo complessivo di euro 65.539,63. Reg. Gen. n. 191
29.12.15	87. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 736 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 1860/15 del 02/03/2015 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Monte Carla + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 7027/2009). Reg. Gen. n. 197
29.12.15	88. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 737 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 4295/14 del 16/09/2014 emessa dal TRAP di Napoli: Scafarto Fortunato + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. CC 7361/2011 - Riproposizione PD 12214/2015). Reg. Gen. n. 198

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
29.12.15	<p>89. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 738 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 723/2014 del 18/02/2014 del T.R.A.P. presso la Corte di Appello di Napoli. Giudizio: Perrino Emilia + 9 c/Regione Campania. Prai Avv.ra n. CC 31/2008). Reg. Gen. n. 199</p>
29.12.15	<p>90. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 739 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 2164/15 del 02/03/2015 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Marsico Pietro + 10 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 7024/2009). Reg. Gen. n. 200</p>
29.12.15	<p>91. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 740 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 3088/15 del 02/03/20 15 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Oliva Rosa + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 7032/2009). Reg. Gen. n. 201</p>
29.12.15	<p>92. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 741 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 3115/15 del 06/07/2015 resa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Sellitto Domenico e Sellitto Antonietta + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 6928/20 10). Reg. Gen. n. 202</p>
29.12.15	<p>93. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 742 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza del Tribunale di Benevento Sezione Stralcio emessa dal dott. Costantino Iallonardo in data 14/02/2005 — Sentenza della Corte d’Appello di Napoli Sezione Civile III Bis depositata in data 19/01/2012 Pisaniello Gennaro c/Regione Campania. Approvazione Disegno di Legge per il riconoscimento debito fuori bilancio a favore dell’Avv. Elio Abate per euro 4.858,81). Reg. Gen. n. 203</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
29.12.15	94. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 743 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Napoli X° sez. Civile n. 1294/2015, emesso in data 04.03.2015). Reg. Gen. n. 204
29.12.15	95. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 744 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 4414/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 25/07/2013 ad istanza del Comune di Celle di Bulgheria (SA) e successivo atto di precetto di pignoramento. Prat. Avv. CC 6392/13 - CC 3028/14). Reg. Gen. n. 205
29.12.15	96. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Reg. Gen. n. 206
29.12.15	97. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 746 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5788/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Ispani (SA) e successivo atto di precetto di pignoramento. Prat. Avv. CC 7678/13 - CC 2577/14). Reg. Gen. n. 207
29.12.15	98. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 747 (Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza n. 1067 del 02/02/2015 resa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Rosa Angelo + 5 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 7021/09. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 186.334,96). Reg. Gen. n. 208
29.12.15	99. Disegno di Legge Reg. Gen. n. 209 Riconoscimento di debito fuori bilancio ai Sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.” DGR 16 dicembre 2015 n. 738 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 1861 del Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Carratù Biagio + altri c/Regione Campania Prat. Avv.ra n. 7023/09).

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
29.12.15	<p>100. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai Sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126”. DGR 16 dicembre 2015, n. 749 (Riconoscimento debito fuori bilancio, Sentenza n.24/12 del 05/12/2015 resa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Cascella Michele +15 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n.401/200. Riproposizione PD 11355/2015). Reg. Gen. n. 210</p>
29.12.15	<p>101. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 750 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 4294/14 del 16/09/2014 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli. Giudizio: Aquino Francesca + altri c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 63/2010. Riproposizione PD 11692/2015). Reg. Gen. n. 211</p>
29.12.15	<p>102. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 751 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 93/12 del 02/07/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di d’Appello di Napoli. Giudizio: Ferrara Michelino + altri c/Regione Campania - Prat. Avv.ra n. 3191/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 138.058,25. Riproposizione PD 10894/2015). Reg. Gen. n. 212</p>
29.12.15	<p>103. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 752 (Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza n. 505/2014 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Califano Carmela + altri c/Regione Campania + 1 - Prat. Avv.ra n. 5640/09. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 222.024,43. Riproposizione PD 10878/2015). Reg. Gen. n. 213</p>
29.12.15	<p>104. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 753 (Riconoscimento debito fuori bilancio, derivante dall’ordinanza definitiva del 04/03/2014 emessa dal Tribunale Ordinario di Napoli - Sezione XI civile, munita di formula esecutiva in data 10/11/2014). Reg. Gen. n. 214</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME
29.12.15	105. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 764 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5925/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7733/13 — CC 2704/14). Reg. Gen. n. 216
29.12.15	106. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 765 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione dell’atto di precetto, notificato alla Regione Campania in data 05/06/2014, relativo alla sentenza n. 2610/12 del 01/06/2012, emessa dal TAR Campania di Napoli Sez. III, ad istanza del Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN). Prat. Avv. 497/2010). Reg. Gen. n. 217
29.12.15	107. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 766 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del decreto ingiuntivo n. 5924/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7734/13 — CC 2685/14). Reg. Gen. n. 218
29.12.15	108. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 767 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del decreto ingiuntivo n. 5790/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7728/13 - CC 2744/14). Reg. Gen. n. 219
29.12.15	109. Disegno di Legge Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 768 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5478/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 30/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7398/13 - CC 2745/14). Reg. Gen. n. 220

29.12.15	<p>110. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. (769 Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5477/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 30/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7399/13 — CC 2743/14). Reg. Gen. n. 221</p>
29.12.15	<p>111. Disegno di Legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 770 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Decreto di pagamento spese di CTU del 30/09/2014 resi dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Procedimento n. 37/2013. Ricorso promosso da Del Gaudio Anna c/Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno e Regione Campania. Prat. Avv.ra n. CC - 1523/2013). Reg. Gen. n. 222</p>
29.12.15	<p>112. Disegno di Legge Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 771 (Riconoscimento debito fuori bilancio — Sentenza T.A.R. Campania — Napoli Sezione VIII numero 1604/2012 — Giudizi promossi da Nugnes Salvatore e/Regione Campania ed altri e da Chianese Carmelina c/Nugnes Salvatore. Pratica Avvocatura n. CA1949/2010 — Istituzione nuovo capitolo di spesa. Variazione compensativa tra capitoli). Reg. Gen. n. 223</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER PARERE
16.09.15	<p>1. Disegno di Legge “Riordino del Servizio idrico integrato ed istituzionale dell’Ente Idrico Campano” <i>Nota al Presidente del Cons. Reg. circa la insussistenza di determinazioni di carattere finanziario a carico del bilancio regionale (cfr. articolo 98, comma 7 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale)</i> Reg. Gen. n. 54 <i>Approvato dall’Aula in data 16/11/2015</i></p>
25.09.15	<p>2. Disegno di legge “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa-legge annuale di semplificazione 2015” Reg. Gen. n. 66</p>
09.10.15	<p>3. Disegno di Legge “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” Reg. Gen. n. 73</p>

DATA DI ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER ESAME
05.08.15	1. Proposta di Legge “Veicoli ultraventennali, veicoli storici e d’epoca, riduzioni ed esenzioni” Reg. Gen. n. 03
02.09.15	2. Proposta di Legge “Esenzione del pagamento della tassa automobilistica ai veicoli storici ultraventennali” Reg. Gen. n. 41
23.10.15	3. Proposta di Legge “Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42). Reg. Gen. n.79
DATA ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER PARERE
06.08.15	1. Proposta di Legge “Riordino del sistema idrico integrato nella Regione Campania” Reg. Gen. n. 01
05.08.15	2. Proposta di Legge “Riordino del sistema di bonifica integrale nella Regione Campania” Reg. Gen. n. 02
05.08.15	3. Proposta di Legge “Ordinamento della professione di Guida alpina, di aspirante guida alpina e di accompagnatore di media montagna - Maestro di escursionismo” Reg. Gen. n. 04 R I T I R A T A
07.08.15	4. Proposta di Legge “Riordino del servizio idrico integrato” Reg. Gen. n. 05 R I T I R A T A
06.08.15	5. Proposta di Legge “Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo” Reg. Gen. n. 08
05.08.15	6. Proposta di Legge “Istituzione della giornata regionale per la lotta alla tossicodipendenza” Reg. Gen. n. 09
06.08.15	7. Proposta di Legge “Linee di indirizzo per la promozione e il sostegno dei programmi autogestiti di vita indipendente per l’autonomia e l’autodeterminazione della persona in condizione di disabilità” Reg. Gen. n. 11
06.08.15	8. Proposta di Legge “Istituzione codice rosa”. Reg. Gen. n.12

06.08.15	9. Proposta di Legge “Istituzione reddito di cittadinanza campano” Reg. Gen. n.13
06.08.15	10. Proposta di Legge “Istituzione del Fattore famiglia campano” Reg. Gen. n. 14
20.10.15	11. Proposta di Legge “Sistema regionale di Protezione Civile” Reg. Gen. n. 17
06.08.15	12. Proposta di Legge “Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale” Reg. Gen. n. 18
07.08.15	13. Proposta di Legge “Riduzione del trattamento indennitario dei consiglieri regionali e dei membri della Giunta regionale, nonché ulteriori misure finalizzate al contenimento dei costi del consiglio regionale e della Giunta”. Reg. Gen. n. 21
DATA ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER PARERE
06.08.15	14. Proposta di Legge “Riconoscimento della fibromialgia quale patologia rara”. Reg. Gen. n. 22
06.08.15	15. Proposta di Legge “Sostegno alle imprese di informazione” Reg. Gen. n. 24
06.08.15	16. Proposta di Legge “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale della Campania, canto, musica e danza popolare” Reg. Gen. n. 25
06.08.15	17. Proposta di Legge “Disposizioni per la promozione del turismo religioso in Regione Campania” Reg. Gen. n. 26
06.08.15	18. Proposta di Legge “Disposizioni per il sostegno alle famiglie mono genitoriali” Reg. Gen. n. 32
06.08.15	19. Proposta di Legge “Disposizioni per il riconoscimento dell’endometriosi come malattia a rilevante impatto sociale”. Reg. Gen. n. 33
06.08.15	20. Proposta di Legge “Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana” Reg. Gen. n. 34
06.08.15	21. Proposta di Legge “Disposizioni per il riconoscimento e la tutela del progetto Luci d’Artista come evento di rilevante interesse regionale” Reg. Gen. n. 35
06.08.15	22. Proposta di Legge “Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro” Reg. Gen. n. 36

	L.R. n.13 del 9.11.15
06.08.15	23. Proposta di Legge “Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania” Reg. Gen. n. 38
07.08.15	24. Proposta di Legge “Norme in materia di Servizio Idrico integrato della Regione Campania” Reg. Gen. n. 39 Ritirata.
02.09.15	25. Proposta di Legge “Disposizioni per l’assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare” Reg. Gen. n. 40
07.09.15	26. Proposta di Legge “Provvidenze sociali a favore dei malati oncologici e dei soggetti trapiantati” Reg. Gen. n. 46
DATA ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER PARERE
07.09.15	27. Proposta di Legge “Norme sulla promozione, valorizzazione e di insegnamento della storia della letteratura e del patrimonio campano nelle scuole” Reg. Gen. n. 48
07.09.15	28. Proposta di Legge “La casa sociale in Campania in un modello di welfare equo, responsabile e sostenibile” Reg. Gen. n. 49
07.09.15	29. Proposta di Legge “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale” Reg. Gen. n. 50
07.09.15	30. Proposta di Legge “Disposizioni a favore degli utenti morosi dei soggetti gestori Servizio Idrico Integrato affinché sia garantita una dilazione del pagamento dei debiti pregressi” Reg. Gen. n. 51
16.09.15	31. Proposta di Legge “Modifiche alla legge regionale 28 marzo 2007, n.4 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) integrata con le modifiche della legge regionale 24 gennaio 2014, n.5 (Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania)” Reg. Gen. n. 42
24.09.15	32. Proposta di Legge “Norme per la tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche della Campania e per lo sviluppo della speleologia” Reg. Gen. n. 52
16.09.15	33. Proposta di Legge “Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore” Reg. Gen. n. 53
16.09.15	34. Proposta di Legge “Misure dirette ed indirette di sostegno al reddito e di attivazione sociale” Reg. Gen. n. 55
16.09.15	35. Proposta di Legge

	“Conservazione e valorizzazione delle Alberate aversane e delle viti maritate a pioppo” Reg. Gen. n. 57
16.09.15	36. Proposta di Legge “Disposizioni in materia di istituzione di un incubatore di mestieri regionali” Reg. Gen. n. 58
22.09.15	37. Proposta di Legge “Riordino del servizio idrico integrato” Reg. Gen. n. 59 - Ritirata
28.09.15	38. Proposta di Legge “Contributi per l’adattamento dei veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente affette da grave limitazione della capacità di deambulazione” Reg. Gen. n. 61
DATA ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER PARERE
28.09.15	39. Proposta di Legge “Disciplina per l’orientamento dei prodotti di qualità e per l’educazione alimentare nelle scuole” Reg. Gen. n. 63
28.09.15	40. Proposta di Legge “Istituzione dei Dipartimenti delle Unità Operative di neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza” Reg. Gen. n. 68
28.09.15	41. Proposta di Legge “Norme in materia di disturbi dello spettro autistico” Reg. Gen. n. 69
02.10.15	42. Proposta di Legge “Riordino del Servizio idrico integrato nella Regione Campania” Reg. Gen. n. 71
09.10.15	43. Proposta di Legge “Modifica delle Legge regionale 24.12.2003 n. 29 (istituzione di Borse di Studio alla memoria del Maresciallo Maggiore dei carabinieri Alfonso trincone del Vicebrigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta e del Caporale Pietro Petrucci” Reg. Gen. n. 72
14.10.15	44. Proposta di Legge “Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver” Reg. Gen. n. 74
16.10.15	45. Proposta di Legge “Promozione e coordinamento delle politiche giovanili” Reg. Gen. n. 77
23.10.15	46. Proposta di legge “Riordino del servizio idrico” Reg. Gen. n. 80 - Superata
28.10.15	47. Proposta di legge “Disciplina a sostegno della diffusione dei servizi di accesso gratuito WI-FI” Reg. Gen. n. 81
28.10.15	48. Proposta di legge “Istituzione dei servizi di sociologia del territorio della Regione Campania” Reg. Gen. n. 82
05.11.15	49. Proposta di legge

	“Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei” Reg. Gen. n.86
05.11.15	50. Proposta di legge “Norme in materia di disturbi dello spettro autistico Reg. Gen. n.90
05.11.15	51. Proposta di legge “Disposizioni in materia di terapia ed attività assistite da animali” Reg. Gen. n.91
13.11.15	52. Proposta di legge “Istituzione del Fondo Regionale per il sostegno scolastico formativo dei figli delle vittime innocenti della criminalità organizzata e comune” Reg. Gen. n. 94
DATA ASSEGNAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER PARERE
20.11.15	53. Proposta di legge “Misure di promozione, sostegno e tutela del settore della comunicazione e informazione” Reg. Gen. n. 96
01.12.15	54. Proposta di legge “Istituzione di un fondo regionale di solidarietà per donne vittime di violenza e maltrattamenti” Reg. Gen. n. 102
17.12.15	55. Proposta di Legge “Tutela e sviluppo dell’artigianato artistico e locale” Reg. Gen. n. 137
17.12.15	56. Proposta di legge “Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania” Reg. Gen. n.138
17.12.15	57. Proposta di Legge “Misure urgenti volte ad assicurare continuità e sviluppo alle attività e agli interventi sociali e socio economici posti in essere dalla Fondazione “Villaggio dei Ragazzi” di Maddaloni”. Reg. Gen. n. 139
22.12.15	58. Proposta di Legge “Disposizioni per il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni in Regione Campania” Reg. Gen. n. 192

DATA DI APPROVAZIONE	DISEGNI DI LEGGE APPROVATI PER ESAME
24.07.15	1. Disegno di legge “Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017 della Regione Campania”. Reg. Gen. n. 29 Legge Regionale 03.08.2015, n.9
24.07.15	2. Disegno di legge “Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 -2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n. 30 Legge Regionale 03.08.2015, n.10
27.11.15	3. Disegno di legge “Quarta variazione al Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n. 100 Legge Regionale 04. 12.15, n. 16
04.12.15	4. Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126” Reg. Gen. n.136 Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 19
07.12.15	5. Documento di Economia e Finanza regionale DEFR 2016 – “Approvazione proposta del Documento di Economia e Finanza regionale – DEFR 2016” (Delibera di Giunta regionale n.610 del 30.11.2015). Reg. Gen. 133 <i>Il provvedimento, assegnato come parte prima, ai sensi dell’art.59 dello Statuto e dell’art.112 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, è stato approvato dalla Commissione nella seduta del 07. 12. 15 ed approvato in Aula il 22 dicembre 2015</i>

DATA DI APPROVAZIONE	DISEGNI DI LEGGE APPROVATI PER PARERE
29.09.15	1. Disegno di legge “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa-legge annuale di semplificazione 2015” Reg. Gen. n. 66 Legge Regionale 14 ottobre 2015, n.11
13.10.15	2. Disegno di Legge “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” Reg. Gen. n. 73 Legge Regionale 09 novembre 2015, n.14

DATA DI APPROVAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE APPROVATE PER ESAME
11.11.15	<p>1. Proposta di Legge</p> <p>“Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”</p> <p>Reg. Gen. n.79</p> <p>Legge Regionale 23. 12. 15, n.18</p>














DATA DI APPROVAZIONE	PROPOSTE DI LEGGE APPROVATE PER PARERE
27.10.15	1. Proposta di Legge “Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro” Reg. Gen. n. 36 Legge Regionale 9. 11. 15, n.13
27.10.15	2. Proposta di Legge “Modifica della legge regionale 24.12.2013 n. 29 (Istituzione di bozze di studio alla memoria del Maresciallo maggiore dei Carabinieri Alfonso Trincone del Vice brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta e del Caporale Pietro Petrucci)” Reg. Gen. n. 72 Legge Regionale 9. 11. 15, n.12
05.04.15	3. Proposta di Legge “Conservazione e valorizzazione delle Alberate aversane e delle viti maritate a pioppo” Reg. Gen. n. 57

DATA	COMMISSIONI D'INCHIESTA
23.10.15	<p>1. “Proposta di costituzione di Commissione di inchiesta denominata “Commissione di inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione”</p> <p>Reg. Gen. n.3/CI</p> <p><i>La proposta è stata esaminata in Commissione nella seduta del 03. 12. 15 ed approvata in Aula il 09 dicembre 2015</i></p>

DATA	SEDUTE DI COMMISSIONE
23.07.15	Argomento trattato: Seduta di insediamento
24.07.15	Argomento trattato: 1. Approvazione verbale seduta insediamento; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di Legge: “Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n.29 - Esame
29.07.15	Argomento trattato: 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di Legge “Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n.29 *Esame* - Ad iniziativa dell’Assessore Lidia D’Alessio. 4. Disegno di Legge “Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n.30 – Esame - Ad iniziativa dell’Assessore Lidia D’Alessio
15.09.15	Argomento trattato: 1. Approvazione verbali sedute precedenti; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Proposta di Legge “Veicoli ultraventennali, veicoli storici e d’epoca, riduzioni ed esenzioni”. Reg. Gen. n. 3 - Esame - Ad iniziativa del Consigliere Alberico Gambino 4. Proposta di legge “Esenzione del pagamento della tassa automobilistica ai veicoli storici ultraventennali” Reg. Gen. n. 41 – Esame - Ad iniziativa dei Consiglieri Daniele e M. Casillo
29.09.15	Argomento trattato: 1. Approvazione verbali sedute precedenti 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di Legge “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa – Legge annuale di semplificazione 2015” Reg. Gen. n.66 -Parere - Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e dell’Assessore Amedeo Lepore.
13.10.15	Argomento trattato: 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di legge “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n.190” Reg. Gen. 73 – Parere - Ad iniziativa degli Assessori D’Alessio e Palmeri

DATA	SEDUTE DI COMMISSIONE
27.10.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Proposta di Legge “Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio- educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro. Reg. Gen. 36 - Parere - Ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano. <p>ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Proposta di legge “Modifica della legge regionale 24dicembre 2003, n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del Maresciallo dei Carabinieri Alfonso Trincone, del Vice Brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta e del Caporale Pietro Petrucci)” Reg. Gen. n. 72 - Parere - Ad iniziativa del Consigliere Carmine De Pascale.
11.11.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Proposta di costituzione di Commissione d’inchiesta denominata “Commissione d’inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione” Reg. Gen. n. 3/C.I. – Esame - Ad iniziativa dei Consiglieri: Gambino, Passariello, Cesaro, Zinzi, Beneduce, Caldoro, Grimaldi, Mocerino, Schiano Di Visconti, Sommese e Russo 4. Proposta di Legge: “Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)” Reg. Gen. 79 – Esame. Ad iniziativa del Questore al Personale Antonio Marciano.
27.11.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di legge: “Quarta variazione al Bilancio di previsione per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n. 100 – Esame 4. Delibera Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 14 dell’11/11/2015. Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’Esercizio Finanziario 2014 Reg. Gen. n. 70/II - Esame

DATA	SEDUTE DI COMMISSIONE
03.12.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Proposta di costituzione di Commissione d'inchiesta denominata "Commissione d'inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione" Reg. Gen. n. 3/C.I. – Esame.
07.12.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Proposta Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2016 "Approvazione proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2016" (Delibera di Giunta regionale n.610 del 30 novembre 2015) Reg. Gen. n. 133 – Esame <p>ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Disegno di Legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D-Lgs. 10 agosto 2014, n. 126" - DGR 619 del 2/12/2015 (Riconoscimento debito fuori bilancio a favore Società in House SMA CAMPANIA S.p.A. per il servizio antincendio boschivo 2013 Reg. Gen. n. 136 - Esame
11.12.15	<p>Argomento trattato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione verbale seduta precedente; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Disegno di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016" Reg. Gen. n. 134 - Esame 4. Disegno di legge "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania" Reg. Gen. n. 135 - Esame

TERZA COMMISSIONE			
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio, Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.			
	MARRAZZO NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO	PRESIDENTE COMMISSIONE
	BOSCO LUIGI	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	DI SCALA MARIA GRAZIA	FORZA ITALIA	SEGRETARIO COMMISSIONE
	CAMMARANO MICHELE	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	CESARO ARMANDO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	DANIELE GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	DE PASCALE CARMINE	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	GRIMALDI MASSIMO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MARCIANO ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	PETRACCA MAURIZIO	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	RAIA LOREDANA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	SAIELLO GENNARO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	SCHIANO DI VISCONTI MICHELE	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 04		
	Progetto di legge “Ordinamento della professione di guida alpina, di aspirante guida alpina e di accompagnatore di media montagna – Maestro di escursionismo”		
	Proponenti Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 18		
	Progetto di legge “Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale”		
	Proponenti Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 24		
	Progetto di legge “Sostegno alle imprese di informazione”		
	Proponenti Consigliere Alberico Gambino		

DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 26		
	Progetto di legge “Disposizioni per la promozione del turismo religioso in Regione Campania”		
	Proponenti Consigliere Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 31		
	Progetto di legge “Norme per lo sviluppo del settore nautico e delle strutture ricettive turistiche e modifiche alla legge regionale 26 marzo 1993, n.13”		
	Proponenti: Consigliere Antonio Marciano		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 35		
	Progetto di legge “Disposizioni per il riconoscimento e la tutela del progetto “Luci D’Artista” come evento di rilevante interesse regionale”		
	Proponenti Consigliere Alberico Gambino		

DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
24.09.2015	Reg. Gen. n. 55		
	Progetto di legge “Misure dirette ed indirette, di sostegno al reddito e di attivazione sociale”		
	Proponenti Consiglieri Gianluca Daniele, Rosa D’Amelio e Nicola Marrazzo		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 58		
	Progetto di legge “Disposizioni in materia di istituzione di un incubatore di mestieri regionali”		
	Proponenti Consigliere Luigi Bosco		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
14.12.2015	Reg. Gen. n. 137		
	Progetto di legge “Tutela e sviluppo dell’artigianato artistico e locale”		
	Proponenti Consiglieri Gennaro Oliviero, Nicola Marrazzo e Mario Casillo		

DATA	APPROVAZIONE		
Portata in Comm. in data 11.02.2016 Non approvata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
03.06.2015	Reg. Gen. n. 606		
	Progetto di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013"		
	Proponente: Assessore al Bilancio Giancane Giancarlo		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 38		
	Progetto di legge "Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania"		
	Proponente: Consigliere Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
08.09.2015	Reg. Gen. n. 45		
	Proposta di legge: "Interventi a favore dei giovani e delle future generazioni"		
	Proponente Consigliere Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 53		
	Proposta di legge "Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore"		
	Proponente Consigliere D'Amelio e Mortaruolo		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 57		
	Progetto di legge "Conservazione e valorizzazione delle alberate avversane e delle viti maritate a pioppo"		
	Proponente Consigliere Oliviero		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 60		
	Progetto di legge "Interventi per i giovani imprenditori agricoli"		
	Proponente: Consigliere Mocerino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
25.09.2015	Reg. Gen. n. 66		
	Disegno di legge "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa – Legge Annuale di semplificazione 2015"		
	Proponente Giunta Regionale		
DATA	APPROVAZIONE		
Approvata 01.10.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente in Rete Partito Democratico Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi Unione Di Centro Scelta Civica – Centro Democratico Misto (IDV)	Gruppi Caldoro Presidente Movimento 5 Stelle Forza Italia Fratelli D'Italia – A.N. Misto (NCD)	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 75		
	Disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013"		
	Proponente Assessore al Bilancio D'Alessio		

DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
20.11.201	Reg. Gen. n. 96		
	Progetto di legge "Misure di promozione, sostegno e tutela del settore della comunicazione e informazione "		
	Proponente Consiglieri Gianluca Daniele, Mario Casillo, Francesco Emilio Borrelli, Luigi Bosco, Vincenzo Alaia e Carmine De Pascale		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
01.12.2015	Reg. Gen. n. 101		
	Progetto di legge "Modifica ed integrazione alla Legge Regionale 3 agosto 2013, n.10 valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo a favorirne l'accesso ai giovani – Istituzione della Banca della Terra Campana "		
	Proponente Consigliere Monica Paolino		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
03.12.2015	Reg. Gen. n. 133		
	Disegno di legge: "Approvazione proposta del documento di economia e finanza Regionale – DEFR 2016 delibera di Giunta Regionale n. 610 del 30 novembre 2015 "		

	Proponente: Assessore al Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.12.2015	Reg. Gen. n. 134		
	Disegno di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 -2018 della Regione Campania – Legge di Stabilità Regionale 2016"		
	Proponente: Assessore al Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.12.2015	Reg. Gen. n. 135		
	Disegno di legge "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania"		
	Proponente: Assessore al Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
Non Esaminata	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.12.2015	Reg. Gen. n. 196		
	Disegno di legge "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e del rilancio dell'economia campana. Legge collegata alla Legge Regionale di stabilità per l'anno 2016"		
	Proponente: Assessore al Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		

Approvato il 22.01.2016	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente in Rete Partito Democratico Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi Unione Di Centro Scelta Civica Centro Democ. Misto (IDV)	Gruppo Movimento 5 Stelle	

QUARTA COMMISSIONE			
Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti.			
	CASCONI LUCA	DE LUCA PRESIDENTE	PRESIDENTE COMMISSIONE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	DI SCALA MARIA GRAZIA	FORZA ITALIA	SEGRETARIO COMMISSIONE
	ALAIA VINCENZO	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	AMATO VINCENZA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	BOSCO LUIGI	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CASILLO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	FIOLA CARMELA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	GRIMALDI MASSIMO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MALERBA TOMMASO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	MORTARUOLO ERASMO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MUSCARA' MARIA	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	PETRACCA MAURIZIO	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	ZINZI GIANPIERO	FORZA ITALIA	COMPONENTE

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
04.08.2015	Reg. Gen. n. 27		
	Regolamento		
	“Modifica del comma 3, dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, 4 agosto 2011, n. 5”		
	Proponente: Assessore Urbanistica		
DATA	APPROVAZIONE		
04.09.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente Forza Italia Misto (IDV) Partito Democratico CI-Psi-Davvero Verdi Fratelli D'Italia		GRUPPO Movimento 5 Stelle

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 20		
	Progetto di legge		
	" Misure urgenti per l'armonizzazione di governo del territorio"		
	Proponente: Consigliere Gennaro Oliviero		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Testo ritirato dal proponente nella seduta del 4 settembre 2015		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 38		
	Progetto di legge		
	“Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania”		
	Proponente: Consigliere Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		

	Favorevoli	Astenuti	Contrari
DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.09.2015	Reg. Gen. n. 47		
	Progetto di legge "Recupero piani seminterrati esistenti"		
	Proponente: Consigliere Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.09.2015	Reg. Gen. n. 49		
	Progetto di legge "La casa sociale in Campania in un modello di welfare equo, responsabile e sostenibile"		
	Proponente: Consigliere Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	GRUPPO	GRUPPO	GRUPPO

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.09.2015	Reg. Gen. n. 50		
	Progetto di legge "Disposizioni in materia di impatto ambientale"		
	Proponente: Consigliere Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 53		
	Progetto di legge "Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore"		
	Proponente: Consiglieri D'Amelio e Mortaruolo		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 62		
	Progetto di legge "Governo del territorio. Differimento termini comuni commissariati"		
	Proponente: Consiglieri Zinzi e Di Scala		
DATA	APPROVAZIONE		
10.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente Forza Italia Misto (NCD) Partito Democratico Fratelli D'Italia	Gruppo Movimento 5 Stelle	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
25.09.2015	Reg. Gen. n. 67		
	Proposta di legge "Modifica del comma 15, art. 1 della l. r. 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania)"		
	Proponente: Consigliere Marciano		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		

	Favorevoli	Astenuti	Contrari
DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 70		
	Regolamento "Modifiche al regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 - Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania"		
	Proponente: Presidente Giunta Regionale De Luca		
DATA	APPROVAZIONE		
01.10.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente Forza Italia Movimento 5 Stelle Partito Democratico Campania Libera – PSI - Davvero Verdi Misto (NCD)		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
01.01.2015	Reg. Gen. n. 602/IX Leg.		
	Regolamento: "Regolamento di attuazione dell'articolo 39, comma 3, della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania) in materia di esercizio dei servizi autorizzati di linea con autobus, senza oneri a carico della Regione e degli Enti locali)"		
	Proponente: Assessore Trasporti		
DATA	APPROVAZIONE		
01.10.2015 Approvato rinvio alla GR per approfondim enti	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente Forza Italia Movimento 5 Stelle Partito Democratico Campania Libera – PSI - Davvero Verdi Misto (NCD)		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.10.2015	Reg. Gen. n. 83		
	Progetto di legge " Modifica del comma 1, dell'art.9 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto legge 30 settembre 2003, n.269, articolo 32 come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326 e successive modifiche e integrazioni		
	Proponente: Consiglieri Zannini ed Alaia		
DATA	APPROVAZIONE		
26.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi De Luca Presidente Forza Italia Partito Democratico UDC CD- SCELTA CIVICA Misto (NCD)	Gruppo Movimento 5 Stelle	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.10.2015	Reg. Gen. n. 84		
	Progetto di legge "Recupero dei porticati, dei locali seminterrati ed interrati esistenti"		
	Proponente: Consiglieri Zannini ed Alaia		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 88		
	Progetto di legge " Disciplina per l'accesso alle spiagge degli animali domestici"		
	Proponente: Consigliere De Pascale		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge: Testo ritirato dal proponente		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 89		
	Progetto di legge "Modifica alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa)"		
	Proponente: Consiglieri Gambino e Passariello		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
14.12.2015	Reg. Gen. n. 92		
	Progetto di legge "Riordino urbanistico dei terreni di uso civico		
	Proponente: Consiglieri Ricchiuti e Petracca		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
15.12.2015	Reg. Gen. n. 160		
	Disegno di legge "Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico. Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9"		
	Proponente: Presidente Giunta Regionale De Luca		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
22.12.2015	Reg. Gen. n. 162		
	Disegno di legge "Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in Aree di Crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive"		
	Proponente: Presidente Giunta Regionale De Luca		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
09.06.2015	Reg. Gen. n. 606		
	Disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013"		
	Proponente: Assessore Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 02		
	Progetto di legge "Riordino del sistema di bonifica integrale nella Regione Campania"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 01		
	Progetto di legge "Riordino sistema idrico integrato nella Regione Campania"		
	Proponente: Cons. Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 05		
	Progetto di legge " Riordino sistema idrico integrato nella Regione Campania"		
	Proponente: Movimento 5 Stelle		
DATA	APPROVAZIONE		
Testo ritirato dai proponenti	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 39		
	Progetto di legge " Norme in materia di Servizio idrico integrato nella Regione Campania"		
	Proponente: Gruppo Partito Democratico		
DATA	APPROVAZIONE		
Testo ritirato dai proponenti	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 54		
	Disegno di legge "Riordino del Servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente idrico Campano"		
	Proponente: Presidente e Vice Presidente Giunta Regionale		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
16.09.2015	Reg. Gen. n. 59		
	Progetto di legge "Riordino del Servizio idrico integrato in Regione Campania"		
	Proponente: Consiglieri Ricchiuti e Petracca		
DATA	APPROVAZIONE		
Testo ritirato dai proponenti	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
25.09.2015	Reg. Gen. n. 66		
	Disegno di legge "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa - legge annuale di semplificazione 2015"		
	Proponente: Presidente GR - De Luca - e Assessore Attività Produttive Lepore		
DATA	APPROVAZIONE		
Testo modificato in I Comm. Perm	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 71		
	Progetto di legge "Riordino del Servizio idrico integrato nella Regione Campania"		
	Proponente: Gruppo Forza Italia		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 75		
	Disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013"		
	Proponente: Assessore Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.10.2015	Reg. Gen. n. 80		
	Progetto di legge "Riordino del Servizio idrico"		
	Proponente: Gruppo Movimento 5 Stelle		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 85		
	Progetto di legge "Disposizioni in materia di beni e attività culturali"		
	Proponente: Consiglieri Zinzi, Russo, Cesaro, Beneduce, Mocerino e Passariello		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
04.12.2015	Reg. Gen. n. 133		
	Disegno di legge "Approvazione proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR" Ad iniziativa della Giunta Regionale (Delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015)		
	Proponente: Presidente Giunta Regionale De Luca e Assessore Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.12.2015	Reg. Gen. n. 134		
	Disegno di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della regione Campania – legge di stabilità regionale 2016"		
	Proponente: Presidente Giunta Regionale De Luca e Assessore Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
------	----------------------------	--	--

07.12.2015	Reg. Gen. n. 135		
	Disegno di legge “Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”		
	Proponente: Presidente Giunta Regionale De Luca e Assessore Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.12.2015	Reg. Gen. n. 196		
	Disegno di legge "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016"		
	Proponente: Assessore Bilancio D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
04.09.2015	<p>Argomento:</p> <ol style="list-style-type: none"> Regolamento Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio 4 agosto 2011, n.5 Reg. Gen. n. 27 - Esame - Ad iniziativa dell'assessore Bonavitacola Proposta di legge: Misure urgenti per l'armonizzazione di governo del territorio Reg. Gen. n. 20
1/10/2015	<p>Argomento:</p> <ol style="list-style-type: none"> Disegno di legge Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano Reg. Gen. n. 54 - Esame - Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e dell'assessore Fulvio Bonavitacola Progetto di legge Riordino sistema idrico integrato nella Regione Campania Reg. Gen. n. 01 – Esame - Ad iniziativa del consigliere Alberico Gambino Progetto di legge Riordino del sistema idrico integrato Reg. Gen. n. 05 – Esame - Ad iniziativa del Movimento 5 Stelle Progetto di legge Norme in materia di servizio idrico integrato della Regione Campania Reg. Gen. n. 39 - Esame - Ad iniziativa del Partito Democratico Progetto di legge Riordino del servizio idrico integrato in Regione Campania Reg. Gen. n. 59 – Esame - Ad iniziativa dei consiglieri Ricchiuti e Petracca <p>Ordine del giorno aggiuntivo</p> <ol style="list-style-type: none"> Regolamento Modifiche al Regolamento di attuazione dell'articolo, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 - Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania Reg. Gen. n. 70 - Esame - Ad iniziativa del Presidente Giunta regionale V. De Luca
29/10/2015	<p>Argomento:</p> <ol style="list-style-type: none"> Delibera Delibera di Giunta Regionale n. 449 del 6/10/2015 – L.R. n. 1/2007, art.13 Reg. Gen. n. 40/II - Esame - Ad iniziativa dell'assessore Bonavitacola Proposta di legge: Recupero piani seminterrati esistenti Reg. Gen. n. 47 – Esame - Ad iniziativa del consigliere Alberico Gambino

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
19/11/2015	<p>Argomento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 21/10/2015 - Art.5 L.R. n. 8/1984: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale Reg. Gen. n. 57/II - Esame - Ad iniziativa dell'assessore Bonavitacola 2. Proposta di legge: Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania ad iniziativa del consigliere Alberico Gambino Reg. Gen. n. 38 - Esame - Ad iniziativa del consigliere Alberico Gambino <p>Ordine del giorno aggiuntivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Proposta di legge: Modifica del comma 1, dell'art. 9 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 32 come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni) Reg. Gen. n. 83 - Esame - Ad iniziativa dei cons. Giovanni Zannini e Vincenzo Alaia
26/11/2015	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta di legge: Modifica del comma 1, dell'art. 9 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 32 come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni) Reg. Gen. n. 83 - Esame - Ad iniziativa dei cons. Giovanni Zannini e Vincenzo Alaia
10/12/2015	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disegno di legge: Approvazione proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2016. Delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015 Reg. Gen. n. 133 - Parere - Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e dell'assessore Lidia D'Alessio 2. Proposta di legge: Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania Reg. Gen. n. 38 - Esame - Ad iniziativa del consigliere Alberico Gambino 3. Progetto di legge Governo del territorio. Differimento termini comuni commissariati Reg. Gen. n. 62 - Esame - Ad iniziativa dei consiglieri Zinzi e Scala

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
	NESSUNA

QUINTA COMMISSIONE			
Sanità e Sicurezza Sociale.			
	TOPO RAFFAELE	PARTITO DEMOCRATICO	PRESIDENTE COMMISSIONE
	ALAIA VINCENZO	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	GAMBINO ALBERICO	FRATELLI D'ITALIA	SEGRETARIO COMMISSIONE
	BENEDUCE FLORA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	BORRELLI FRANCESCO EMILIO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CIARAMBINO VALERIA	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	FIOLA CARMELA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	IANNACE CARLO	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	MARRAZZO NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOCERINO CARMINE	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	OLIVIERO GENNARO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	RICCHIUTI MARIA	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	RUSSO ERMANNO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	VIGLIONE VINCENZO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.08.2015	Reg. Gen. n.12		
	Progetto di legge "Istituzione Codice Rosa"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.08.2015	Reg. Gen. n.22		
	Progetto di legge "Riconoscimento della fibromialgia quale patologia rara"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.08.2015	Reg. Gen. n.23		
	Progetto di legge "Tutela dei diritti dei cittadini e controlli sulla qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.08.2015	Reg. Gen. n.33		
	Progetto di legge "Disposizioni per il riconoscimento dell'endometriosi come malattia a rilevante impatto sociale"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.08.2015	Reg. Gen. n.37		
	Progetto di legge "Disposizioni per il governo delle liste di attesa nelle ASL della Regione Campania"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		

DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
27.08.2015	Reg. Gen. n.44		
	Progetto di legge "Disposizioni in materia di libera professione da parte del personale delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
27.08.2015	Reg. Gen. n.46		
	Progetto di legge "Provvidenze sociali a favore dei malati oncologici e dei soggetti trapiantati"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
29.09.2015	Reg. Gen. n.68		
	Progetto di legge "Istituzione dei Dipartimenti delle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza"		
	Proponente: Cons. R. D'Amelio e R. Topo		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
29.09.2015	Reg. Gen. n.69		
	Progetto di legge "Norme in materia di disturbi dello spettro autistico"		
	Proponente: Cons. Flora Beneduce		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
23.10.2015	Reg. Gen. n.78		
	Progetto di legge "Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) - Istituzione ed accesso al Registro regionale"		
	Proponente: Cons. Maraio, Borrelli, Bosco, Casillo T., Fiore		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.11.2015	Reg. Gen. n.90		
	Progetto di legge "Norme in materia di disturbi dello spettro autistico"		
	Proponente: Cons. Moxedano		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.11.2015	Reg. Gen. n.91		
	Progetto di legge "Disposizioni in materia di Terapia ed attività assistite da animali"		
	Proponente: Cons. Beneduce, Cesaro, Paolino, Di Scala, Zinzi, Russo E.		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
11.11.2015	Reg. Gen. n.95		
	Disegno di legge "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini"		
	Proponente: Presidente De Luca		
DATA	APPROVAZIONE		
02.12.2015	Titolo della legge: Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. –Modifiche alla L.R. 3 novembre 1994, n.32 (Dl.gs 30/12/1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni. Riordino del servizio sanitario regionale		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi PD UDC Misto (IDV) De Luca Presidente in Rete Campania Libera PSI Davvero Verdi	Gruppi Caldoro Presidente Fratelli di Italia – A.N. Forza Italia	Gruppi Movimento 5 Stelle

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
20.11.2015	Reg. Gen. n.98		
	Progetto di legge " Istituzione del registro regionale degli impianti protesici"		
	Proponente: Cons. Daniele		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
20.11.2015	Reg. Gen. n.161		
	Progetto di legge "Istituzione registro regionale delle attività sanitarie mediche"		
	Proponente: Cons. Longobardi		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
11.03.2015	Reg. Gen. n. 598		
	Disegno di legge "Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017 della Regione Campania"		
	Proponente: Assessore Giancane		
DATA	APPROVAZIONE		
01.01.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 9		
	Progetto di legge "Istituzione della giornata regionale per la lotta alla tossicodipendenza"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 11		
	Progetto di legge "Linee di indirizzo per la promozione e il sostegno dei programmi autogestiti di vita indipendente per l'autonomia e l'autodeterminazione della persona in condizioni di disabilità"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
02.09.2015	Reg. Gen. n. 40		
	Progetto di legge "Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive di sostegno familiare"		
	Proponente: Cons. Oliviero, Casillo M., Graziano e Topo.		
DATA	APPROVAZIONE		
13.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico Fratelli d' Italia - AN Forza Italia Misto (IDV) Caldoro Presidente CD - Scelta Civica		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 74		
	Progetto di legge " Norme per il riconoscimento ed il sostegno del <i>caregiver</i> familiare" "		
	Proponente: Cons. Beneduce e Cesaro		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 75		
	Disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013"		
	Proponente: Assessore D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 88		
	Progetto di legge "Disciplina per l'accesso alle spiagge degli animali domestici"		
	Proponente: Cons. De Pascale		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
03.12.2015	Reg. Gen. n. 133		
	Disegno di legge: "Approvazione proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2016" (Delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015)		
	Proponente: Presidente De Luca e Ass. D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
09.12.2015	Reg. Gen. n. 134		
	Disegno di legge: "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016"		
	Proponente: Assessore D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
09.12.2015	Reg. Gen. n. 135		
	Disegno di legge: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della regione Campania"		
	Proponente: Assessore D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
22.12.2015	Reg. Gen. n. 194		
	Progetto di legge "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione della Lingua dei segni in regione Campania"		
	Proponente: Cons. Longobardi.		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
22.12.2015	Reg. Gen. n. 192		
	Progetto di legge "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione della Lingua dei segni in regione Campania"		
	Proponente: Cons. Beneduce, Cesaro, Russo, Di Scala, Schiano, Paolino e Zinzi.		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.12.2015	Reg. Gen. n. 196		
	Disegno di legge "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016".		
	Proponente: Assessore D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	GRUPPO	GRUPPO	GRUPPO

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
13.11.2015	1. Disegno di legge "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini" Reg. Gen. n.95 2. Progetto di legge "Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive di sostegno familiare" Reg. Gen. n.40
18.11.2015	1. Disegno di legge "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini" Reg. Gen. n.95
27.11.2015	1. Disegno di legge "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini" Reg. Gen. n.95
30.11.2015	1. Disegno di legge "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini" Reg. Gen. n.95
02.12.2015	1. Disegno di legge "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini" Reg. Gen. n.95
24.09.2015	1. Decreto Commissario <i>ad acta</i> n.105/2014 - Linee progettuali 15 e 19 Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

02.10.2015	1. Decreto Commissario <i>ad acta</i> n. 18/2015 – Riorganizzazione dell'assistenza primaria.
08.10.2015	1. Decreti Commissario <i>ad acta</i> nn. 109/2013-45/2014-59/2015. Piano riassetto della rete laboratoristica privata.
22.10.2015	1. Decreti Commissario <i>ad acta</i> nn. 90-153-154-155/2014 e n.49/2015. Macroarea riabilitativa e socio sanitaria.
18.11.2015	1. Disegno di legge "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini" Reg. Gen. n.95

SESTA COMMISSIONE			
Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali.			
	AMABILE TOMMASO	PARTITO DEMOCRATICO	PRESIDENTE COMMISSIONE
	DI SCALA MARIA GRAZIA	FORZA ITALIA	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	ALAIA VINCENZO	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	AMATO VINCENZA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	BORRELLI FRANCESCO EMILIO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CIARAMBINO VALERIA	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	CIRILLO LUIGI	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	DANIELE GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	GRIMALDI MASSIMO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	IANNACE CARLO	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	MORTARUOLO ERASMO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	RAIA LOREDANA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	RICCHIUTI MARIA	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	RUSSO ERMANNO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 09		
	Progetto di legge Istituzione della giornata regionale per la lotta alla tossicodipendenza		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
12.01.2016 Decaduta in quanto assorbita dai commi 1, 2 e 3 dell'art.12 della l.r. n. 1/2016			
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 08		
	Progetto di legge Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 11		
	Proposta di legge Linee di indirizzo per la promozione e il sostegno dei programmi autogestiti di vita indipendente per l'autonomia e l'autodeterminazione della persona in condizione di disabilità		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015 Riassegnata 02.09.2015 25.09.2015	Reg. Gen. n. 13		
	Progetto di legge Istituzione reddito di cittadinanza campano		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 14		
	Progetto di legge Istituzione del fattore famiglia campano.		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 25		
	Progetto di legge Disposizioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale della Campania, canto, musica e danza popolare		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 32		
	Proposta di legge Disposizioni per il sostegno alle famiglie monogenitoriali		
	Proponente: Cons. GAMBINO		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 36		
	Proposta di legge Istituzione del fondo regionale istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro		
	Proponente: Cons. Marciano		
DATA	APPROVAZIONE		
15.10.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico Gruppo De Luca Pres. in rete UDC Scelta Civica – CD CL – PSI - Davvero Verdi Forza Italia		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
02.09.2015	Reg. Gen. n. 40		
	Progetto di legge Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare		
	Proponente: Conss. Oliviero, Casillo, Amabile e Topo		
DATA	APPROVAZIONE		
5.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico Gruppo De Luca Pres. in rete UDC CL – PSI - Davvero Verdi Forza Italia Fratelli d'Italia – A.N.	Movimento 5 Stelle	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.09.2015	Reg. Gen. n. 45		
	Progetto di legge Interventi a favore dei giovani e delle future generazioni		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.09.2015	Reg. Gen. n.48		
	Progetto di legge Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico campano nelle scuole		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
24.09.2015	Reg. Gen. n. 55		
	Progetto di legge Misure dirette ed indirette, di sostegno al reddito e di attivazione sociale.		
	Proponenti: Conss. Daniele, D'amelio, Marrazzo		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 61		
	Proposta di legge Contributi per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente affette da grave limitazione della capacità di deambulazione		
	Proponente: Cons. Mocerino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 63		
	Proposta di legge Disciplina per l'orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole		
	Proponente: Cons. Mocerino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 74		
	Proposta di legge Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare		
	Proponente: Conss. Beneduce e Cesaro		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
16.10.2015	Reg. Gen. n. 77		
	Proposta di legge Promozione e coordinamento delle politiche giovanili		
	Proponente: Conss. D'Amelio, Marciano, Mortaruolo		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
23.10.2015 RIASSEGNATA 30.10.2015	Reg. Gen. n. 76		
	Proposta di legge Agricoltura sociale: disciplina degli agrinido, agrissimo e agritata		
	Proponente: Conss. D'Amelio, Marciano, Mortaruolo		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.10.2015	Reg. Gen. n. 81		
	Proposta di legge Disciplina a sostegno della diffusione dei servizi di accesso gratuito WI-FI		
	Proponente: Conss. Gambino e Passariello		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	GRUPPO	GRUPPO	RUPPO

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.10.2015	Reg. Gen. n. 82		
	Proposta di legge Istituzione del servizio di sociologia del territorio della regione Campania		
	Proponente: Conss. D'Amelio, Iannace e Amabile		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 85		
	Proposta di legge Disposizioni in materia di beni e attività culturali		
	Proponenti: Conss. Zinzi, Russo, Cesaro, Beneduce, Mocerino e Passariello		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 86		
	Proposta di legge Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei		
	Proponenti: Conss. Zinzi, Russo, Cesaro, Beneduce, Mocerino e Passariello		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	GRUPPO	GRUPPO	RUPPO

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
13.11.2015	Reg. Gen. n. 94		
	Proposta di legge Istituzione del fondo regionale per il sostegno scolastico e formativo dei figli delle vittime innocenti della criminalità organizzata e comune		
	Proponente: Cons. Moxedano		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
20.11.2015	Reg. Gen. n. 96		
	Proposta di legge Misure di promozione, sostegno e tutela del settore della comunicazione e informazione		
	Proponenti: Conss. Daniele, Casillo, Borrelli, Bosco e Alaia		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
25.11.2015	Reg. Gen. n. 99		
	Proposta di legge Il Welfare delle bambine e dei bambini - Disposizioni per i nuovi servizi integrativi all'infanzia		
	Proponenti: Conss. Amato e Raia		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
01.12.2015	Reg. Gen. n. 102		
	Proposta di legge Istituzione di un fondo regionale di solidarietà per donne vittime di violenza e maltrattamenti.		
	Proponenti: Conss. Fiola, Casillo, Cascone, Maraio, Alaia, Petracca e Moxedano		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
01.12.2015	Reg. Gen. n. 103		
	Regolamento Regolamento di attuazione di cui all'art.5, comma 1 della l.r. 9 novembre 2015, n.13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)		
	Proponenti: Ass. Politiche Sociali		
DATA	APPROVAZIONE		
09.12.2015	Titolo del Regolamento: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi: Partito Democratico Forza Italia UDC, Movimento 5 Stelle Misto (NCD)		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
14.12.2015	Reg. Gen. n. 102		
	Proposta di legge Misure urgenti volte ad assicurare continuità e sviluppo alle attività e agli interventi sociali e socio-economici posti in essere dalla Fondazione "Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni"		
	Proponenti: Conss. Zinzi e Grimaldi		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
22/12/2015	Reg. Gen. n. 192		
	Proposta di legge Disposizioni per il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni in Regione Campania		
	Proponenti: Conss. Beneduce, Cesaro, Russo, Di Scala, Schiano Di Visconti, Paolino e Zinzi		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
22.12.2015	Reg. Gen. n. 194		
	Proposta di legge Disposizioni per la lingua italiana dei segni (LIS) e istituzione del registro regionale degli interpreti		
	Proponenti: Cons. Longobardi		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
30.12.2015	Reg. Gen. n. 225		
	Disegno di legge Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario		
	Proponenti: Presidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
05.04.2016	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi: Partito Democratico Movimento 5 Stelle CL - PSI - Davvero Verdi De Luca Presidente in rete UDC	Gruppo Forza Italia	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
09.06.2015	Reg. Gen. n. 606		
	Disegno di legge Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013		
	Proponenti: Presidente della Giunta Regionale e Assessore Al Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 12		
	Proposta di Legge: Istituzione codice rosa		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 24		
	Proposta di Legge: Sostegno alle imprese di informazione		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
06.08.2015	Reg. Gen. n. 38		
	Proposta di Legge: Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania.		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 46		
	Proposta di Legge: Provvidenze sociali a favore dei malati oncologici e dei soggetti trapiantati		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 49		
	Proposta di Legge: La casa sociale in Campania in un modello di welfare equo, responsabile e sostenibile		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 69		
	Proposta di Legge: Norme in materia di disturbi dello spettro autistico		
	Proponente: Cons. Beneduce		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 90		
	Proposta di Legge: Norme in materia di disturbi dello spettro autistico		
	Proponente: Cons. Moxedano		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
05.11.2015	Reg. Gen. n. 91		
	Proposta di Legge: Disposizioni in materia di terapia ed attività assistite da animali		
	Proponente: Conss. Beneduce, Cesaro, Paolino, Di Scala, Zinzi e Russo		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
03.12.2015	Reg. Gen. n. 133		
	Disegno di Legge: Approvazione proposta del documento di economia e finanza regionale – DEFER 2016		
	Proponenti: Presidente della Giunta Regionale ed Assessore Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
21.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico CL – PSI - Davvero Verdi		Gruppi Movimento 5 Stelle Forza Italia

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.12.2015	Reg. Gen. n. 134		
	Disegno di Legge: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale 2016.		
	Proponenti: Giunta Regionale e Assessore Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
21.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico CL - PSI - Davvero Verdi		Gruppi Movimento 5 Stelle Forza Italia

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
07.12.2015	Reg. Gen. n. 135		
	Disegno di Legge: Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania		
	Proponenti: Giunta Regionale e Assessore Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
21.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico CL – PSI - Davvero Verdi		Gruppi Movimento 5 Stelle Forza Italia

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
23.12.2015	Reg. Gen. n. 196		
	Disegno di Legge: Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità' per l'anno 2016		
	Proponenti: Assessore al Bilancio		
DATA	APPROVAZIONE		
19.01.2016	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico CL - PSI - Davvero Verdi De Luca Presidente in rete	Gruppi Forza Italia	

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
22.09.2015	1. Progetto di legge Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro Reg. Gen. n.36
	2. Progetto di legge Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare Reg. Gen. n. 40
15.10.2015	1. Progetto di legge Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro Reg. Gen. n.36
27.10.2015	1. Progetto di legge Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare Reg. Gen. n. 40
05.11.2015	3. Progetto di legge Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare Reg. Gen. n. 40
09.12.2015	1. Regolamento Regolamento di attuazione di cui all'art.5, comma 1 della l.r. 9 novembre 2015, n.13 istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro Reg. Gen. n.103
29.12.2015	1. Delibera giunta regionale n. 819 del 23.12.2015 Piano sociale regionale 2016–2018– invio al consiglio regionale per l'acquisizione, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della l.r. 23 ottobre 2007, n.11, del parere di competenza Reg. Gen. n. 111/II

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
29.09.2015	1. Progetto di Legge Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro. Reg. Gen. n. 36

SETTIMA COMMISSIONE			
Ambiente, Energia, Protezione Civile.			
	OLIVIERO GENNARO	PARTITO DEMOCRATICO	PRESIDENTE COMMISSIONE
	IORE ANIELLO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	VIGLIONE VINCENZO	MOVIMENTO 5 STELLE	SEGRETARIO COMMISSIONE
	AMABILE TOMMASO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	AMATO VINCENZA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	BENEDUCE FLORA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	GAMBINO ALBERICO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MARRAZZO NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOCERINO CARMINE	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	MUSCARA' MARIA	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	PETRACCA MAURIZIO	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	PISCITELLI ALFONSO	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	ZANNINI GIOVANNI	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	ZINZI GIANPIERO	FORZA ITALIA	COMPONENTE

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
01.01.2015	Reg. Gen. n. 1		
	Proposta di legge "Riordino del sistema idrico integrato nella Regione Campania"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
10.07.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
10.07.2015	Reg. Gen. n. 2		
	Proposta di legge "Riordino del sistema di bonifica integrale nella regione Campania"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
01.01.2016	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.08.2015	Reg. Gen. n. 5		
	Progetto di legge "Riordino del servizio idrico integrato"		
	Proponente Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
31.07.2015	Reg. Gen. n. 39		
	Progetto di legge "Norme in materia di servizio idrico integrato della regione Campania"		
	Proponente: Gruppo Partito Democratico		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
27.08.2015	Reg. Gen. n. 50		
	Progetto di legge "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
27.08.2015	Reg. Gen. n. 51		
	Progetto di legge "Disposizione a favore degli utenti morosi dei soggetti gestori servizio idrico integrato affinché sia garantita una dilazione del pagamento dei debiti pregressi"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
01.09.2015	Reg. Gen. n. 42		
	Progetto di legge "Modifica della l.r. 28/03/2007 n. 4 (Norme in materia di gestione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) integrata con le modifiche della l.r. 24/01/2014 n. 5 (Riordino del servizio di gestione rifiuti e assimilati in Campania)"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
15.09.2015	Reg. Gen. n. 52		
	Progetto di legge "Norme per la tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche della Campania e per lo sviluppo della speleologia"		
	Proponente: Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
11.09.2015	Reg. Gen. n. 53		
	Progetto di legge "Norme per la valorizzazione della viabilità minore "		
	Proponente: Cons. D'Amelio e Mortaruolo		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
14.09.2015	Reg. Gen. n. 54		
	Disegno di legge "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'ente idrico campano"		
	Proponente: Pres. De Luca e Ass. Bonavitacola		
DATA	APPROVAZIONE		
12.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico De Luca Presidente in rete	Gruppi Forza Italia Fratelli d'Italia - AN Caldoro Presidente	Gruppi Movimento 5 Stelle

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
18.09.2015	Reg. Gen. n. 59		
	Progetto di legge "Riordino del sistema idrico integrato in regione Campania"		
	Proponente: Consiglieri Ricchiuti e Petrarca		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
01.10.2015	Reg. Gen. n. 71		
	Progetto di legge "Riordino del sistema idrico integrato nella Regione Campania"		
	Proponente: Gruppo Forza Italia		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
07.10.2015	Reg. Gen. n. 17		
	Progetto di legge "Sistema regionale di Protezione Civile"		
	Proponente Cons. Alberigo Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.12.2015	Reg. Gen. n. 224		
	Disegno di Legge "Riordino ciclo rifiuti"		
	Proponente: Ass. Bonavitacola		
DATA	APPROVAZIONE		
26/04/2016	Titolo della legge: "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Gruppi Partito Democratico	Gruppi Movimento 5 Stelle Forza Italia Caldoro Presidente	

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
21.10.2015	<p>Argomento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mozione a firma del Presidente del Gruppo 5 Stelle. Messa in mora GORI Spa in ordine al pagamento dei ruoli correnti per la depurazione e le forniture idriche relative agli anni 2013 e 2014 e, in assenza dei predetti integrali pagamenti entro il termine, successiva liquidazione. Reg. Gen. 9/4/X° Legislatura – Valutazione di merito 2. Discussione ed esame Proposte e Disegno di legge sul “Riordino sistema idrico integrato nella Regione Campania” Reg. Gen. 01; Reg. Gen. n.05; Reg. Gen. n.39; Reg. Gen. n.54; Reg. Gen. n.59; Reg. Gen. n.71.
28.10.2015	<p>Argomento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mozione GORI Spa – Incontro con il Commissario ATO 3 2. Progetto di legge “Riordino sistema idrico integrato nella Regione Campania” Reg. Gen. n.01- Esame 3. Adempimenti Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania
02.11.2015	<p>Argomento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto di legge “Riordino sistema idrico integrato nella Regione Campania” Reg. Gen. n.01- Esame
06.11.2015	<p>Argomento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Disegno di legge “Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano” Reg. Gen. 54 - Esame
12.11.2015	<p>Argomento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Disegno di legge “Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano” Reg. Gen. 54 - Esame

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
16.12.2015	<p>Argomento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania 2. Progetto di legge “Norme per la valorizzazione della viabilità minore” Reg. Gen. n.53 – Parere 3. Delibera Giunta regionale n. 466 del 21/10/2015

	<p>Art.5 L.R. n.8/1994 “Autorità di bacino regionale Campania Centrale – Approvazione del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico” Delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23 febbraio Reg. Gen. n.57/II – Parere</p> <p>4. Delibera Giunta regionale 30 novembre 2015, n.610 “Approvazione proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2016 “ Reg. Gen. n. 133 – Parere</p> <p>5. Disegno di legge “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2016 - 18 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016” Reg. Gen. n.134 – Parere</p> <p>6. Disegno di legge “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania” Reg. Gen. n.135 - Parere</p>
30.12.2015	<p>1. Proposta di risoluzione Disegno di legge” Riordino ciclo dei Rifiuti” Reg. Gen. n.224– Audizione del 21/12/2015</p>

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
22.09.2015	Inquinamento marino della penisola sorrentina
30.09.2015	<p>Progetti/ Disegno di legge “Riordino del Servizio Idrico Integrato e dell’istituzione dell’Ente idrico Campano” Reg. Gen. n. 01, 05, 39, 54 e 59</p>
30.09.2015	<p>Progetti/ Disegno di legge “Riordino del Servizio Idrico Integrato e dell’istituzione dell’Ente idrico Campano” Reg. Gen. n. 01, 05, 39, 54 e 59</p>
01.10.2015	<p>Progetti/ Disegno di legge “Riordino del Servizio Idrico Integrato e dell’istituzione dell’Ente idrico Campano” Reg. Gen. n. 01, 05, 39, 54 e 59</p>
01.10.2015	Inquinamento marino della penisola sorrentina
01.10.2015	<p>Progetti/ Disegno di legge “Riordino del Servizio Idrico Integrato e dell’istituzione dell’Ente idrico Campano” Reg. Gen. n. 01, 05, 39, 54 e 59</p>
04.11.2015	Problematiche del collettore fognario ex CASMEZ
11.11.2015	Gestione impianti di depurazione regionale di Napoli est, Foce Sarno
17.11.2015	Audizione congiunta IV, VII ed VII Commissione Permanente:

	Problematiche per la realizzazione d'impianti serricoli nella Piana del Sele. Delibera presidenziale del 29 settembre 2015 – Soluzioni
21.12.2015	Proposta di realizzazione di un impianto di biodigestione e compostaggio da parte della General Costruction S.p.A.”

OTTAVA COMMISSIONE			
Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo.			
	PETRACCA MAURIZIO	UDC UNIONE DI CENTRO	PRESIDENTE COMMISSIONE
	MORTARUOLO ERASMO	PARTITO DEMOCRATICO	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	CAMMARANO MICHELE	MOVIMENTO 5 STELLE	SEGRETARIO COMMISSIONE
	AMABILE TOMMASO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	BENEDUCE FLORA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	IORE ANIELLO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	GAMBINO ALBERICO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	LONGOBARDI ALFONSO	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	MOCERINO CARMINE	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	OLIVIERO GENNARO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	PAOLINO MONICA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	RAIA LOREDANA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	SCHIANO DI VISCONTI MICHELE	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	VIGLIONE VINCENZO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
05.08.2015	Reg. Gen. n. 02		
	Proposta di legge: Riordino del sistema di bonifica integrale nella Regione Campania		
	Proponente: Cons. Alberico Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 63		
	Proposta di legge: Disciplina per l'orientamento al consumo di prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole		
	Proponente: Cons. Carmine Mocerino		
DATA	APPROVAZIONE		
24.02.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Unanimità		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 76		
	Proposta di legge: Agricoltura sociale: disciplina degli agrinido, agriasilo e agritata		
	Proponente: Cons. F. Beneduce, A. Cesaro, E. Russo e G. Zinzi		
DATA	APPROVAZIONE		
	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 60		
	Proposta di legge: "Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell'art.4, legge regionale n.10 del 03 agosto 2013 "valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani"		
	Proponente: Cons. Mocerino		
DATA	APPROVAZIONE		
04.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Maggioranza dei presenti	Movimento 5 Stelle	

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 1/C.I.		
	Proposta di legge: "Proposta di costituzione di Commissione d'Inchiesta denominata "Controllo dei fondi Comunitari"		
	Proponente: Cons. Passariello e Gambino		
DATA	APPROVAZIONE		
04.11.2015	Titolo della legge:		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
		Gruppi Caldoro Presidente Fratelli D'Italia - AN	Maggioranza dei presenti

DATA	TESTO ASSEGNATO PER ESAME		
28.09.2015	Reg. Gen. n. 57		
	Proposta di legge: Conservazione e valorizzazione delle Alberate Aversane e delle viti maritate a pioppo. Istituzione vincolo ambientale		
	Proponente: Cons. Oliviero		
DATA	APPROVAZIONE		
18.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Unanimità		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 75		
	Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013		
	Proponente: Assessore Lidia D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
18.11.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	Unanimità		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 53		
	Disegno di legge: Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore		
	Proponente: Cons. D'Amelio e Mortaruolo		
DATA	APPROVAZIONE		
14.10.2015	Titolo della legge: —		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	A maggioranza dei presenti		Movimento 5 Stelle

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 57/II		
	Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 21/10/2015 “Art.5 L.R. n. 8/1994: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale – Approvazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 (con allegati)		
	Proponente: Assessore Bonavitacola		
DATA	APPROVAZIONE		
02.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	UNANIMITA		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 133		
	Approvazione proposta del documento di economia e finanza regionale – DEFR 2016 (Delibera di G.R. n. 610 del 30 novembre 2015)		
	Proponente: Assessore D’Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
16.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	UNANIMITA		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 134		
	Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania. Legge di Stabilità regionale 2016		
	Proponente: Assessore D’Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
16.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	UNANIMITA		

DATA	TESTO ASSEGNATO PER PARERE		
15.10.2015	Reg. Gen. n. 135		
	Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regionale Campania –		
	Proponente: Assessore D'Alessio		
DATA	APPROVAZIONE		
16.12.2015	Titolo della legge: Immutato		
	Favorevoli	Astenuti	Contrari
	UNANIMITA		

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
27.01.2015	Oggetto: 1. Proposta di legge “Regime urbanistico dei terreni di Uso Civico” Reg. Gen. n. 513
02.02.2015	Oggetto: 1. Proposta di legge “Disposizioni in materia di economia, bonifica montana e difesa suolo” Reg. Gen. n. 554
24.02.2015	Oggetto: 1. Proposta di legge “Disciplina per l’orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l’educazione alimentare nelle scuole” Reg. Gen. n. 574
11.03.2015	Oggetto: 1. Delibera di G.R. n. 17 del 26.01.2015 “L.R. 1 settembre 1993 n. 33, art. 18, comma d), Piano del Parco Regionale del Partenio; proposta di approvazione al Consiglio Regionale (con allegati)” Reg. Gen. 1373/II
24.03.2015	Oggetto: 1. Disegno di legge “Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania” Reg. Gen. n. 598
14.10.2015	Oggetto: 1. Proposta di legge “Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore” Reg. Gen. n. 53 2. Proposta di legge “Interventi per i giovani imprenditori agricoli” Reg. Gen. n. 60

21.10.2015	Oggetto: 1. Proposta di legge “Rendiconto generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2013” Reg. Gen. n. 75
28.10.2015	Oggetto: 2. Proposta di legge “Interventi per i giovani imprenditori agricoli” R.G. n. 60
04.11.2015	Oggetto: 1. Proposta di costituzione di Commissione d’inchiesta denominata “Controllo dei Fondi Comunitari” Reg. Gen. n. 1/C.I. 2. Proposta di legge “Interventi per i giovani imprenditori agricoli” Reg. Gen. n. 60

DATA	SEDUTE COMMISSIONE
11.11.2015	Oggetto: 1. Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 21/10/2015 “Art. 5 L.R. n. 8/1994: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale – Approvazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Delibera Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 (con allegati)” Reg. Gen. n. 57/ II; 2. Proposta di legge. “Conservazione e valorizzazione delle Alberate Aversane e delle viti maritate a pioppo” Reg. Gen. n. 57
18.11.2015	Oggetto: 1. Proposta di legge. “Conservazione e valorizzazione delle Alberate Aversane e delle viti maritate a pioppo” Reg. Gen. n. 57
02.12.2015	Oggetto: 1. Delibera di Giunta Regionale n. 466 del 21/10/2015 “Art. 5 L.R. n. 8/1994: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale – Approvazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Delibera Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 (con allegati)” Reg. Gen. n. 57 II;
16.12.2015	Oggetto: 1. Approvazione proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2016 (Delibera di G.R. n. 610 del 30 novembre 2015) Reg. Gen. n. 133; 2. Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania. Legge di Stabilità regionale 2016 Reg. Gen. n. 134; 3. Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania Reg. Gen. n. 135

DATA	AUDIZIONI COMMISSIONE
11.09.2015	Audizione su “Emergenza cinghiali in Campania (art. 18 L.R. n. 26/2012)”
08.10.2015	Audizione su “Stato di attuazione e rendicontazione Fondi Europei”
27.10.2015	Audizione su “Problematiche afferenti i danni subiti dalle attività agricole a seguito dei recenti eventi alluvionali che hanno colpito il Sannio”
04.11.2015	Audizione su “Conservazione e valorizzazione delle alberate aversane e delle viti maritate a pioppo” – Proposta di legge. R.G. n. 57
17.11.2015	Audizione su congiunta IV - VII e VIII Commissione permanente “Problematiche per realizzazione di impianti serricoli nella Piana del Sele. Delibera Presidenziale del 29.09.2015 - Soluzioni”
18.11.2015	Audizione su congiunta IV e VIII Commissione permanente “Procedura per il rinnovo degli organi consortili”
02.12.2015	Audizione su “Problematiche inerenti al regolamento attuativo della L.R. 23.11.2013 n. 17”

PARTE QUARTA
Commissioni Speciali
Attività

IX LEGISLATURA

COMMISSIONE SPECIALE 1

Commissione consiliare speciale per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi



CAPUTO NICOLA PARTITO DEMOCRATICO PRESIDENTE COMMISSIONE



AVETA CARLO GRUPPO MISTO - LA DESTRA VICE PRESIDENTE COMMISSIONE



ABBATE GIULIA PARTITO DEMOCRATICO SEGRETARIO COMMISSIONE



BALDI GIOVANNI FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



BARBIROTTI DARIO CENTRO DEMOCRATICO COMPONENTE



CASILLO MARIO PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



COBELLIS LUIGI UDC UNIONE DI CENTRO COMPONENTE



DE FLAVIIS UGONUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE

MISTO

FABOZZI ENRICOGRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



MAISTO PIETRO GIUSEPPECALDORO PRESIDENTE COMPONENTE



MUCCIOLO GENNAROPARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE COMPONENTE



NOCERA GENNAROFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



SALVATORE GENNAROCALDORO PRESIDENTE COMPONENTE



SCHIFONE LUCIANOFRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE COMPONENTE



VENTRIGLIA DOMENICOFORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE

MISTO

VESELLA PISACANE ANNALISAGRUPPO MISTO - I POPOLARI D'ITALIA DOMANI COMPONENTE

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
22/01/2015	Audizione su Appalto di pulizie delle strutture del Consiglio Regionale
27/01/2015	Audizione su Nuovo sistema tariffario per il trasporto pubblico locale della Campania - Trasporto Integrato Campano
03/02/2015	Audizione su ASL Napoli 1 - Problematiche del Presidio Ospedaliero Giuseppe Capilupi dell'isola di Capri.
03/02/2015	Audizione su ASL Napoli 3 Sud - Decreti del Commissario ad Acta n. 108 del 10/10/2014 e n. 121 del 31/10/2014
03/02/2015	Audizione su ASL Napoli 1 - Chiusura Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale San Gennaro di Napoli
05/02/2015	Audizione su Gestione dell'Impianto di Grigliatura Foce Regi Lagni Castel Volturno (CE)
12/02/2015	Audizione su ARLAS - Relazione sulle risorse umane impiegate dalla Agenzia: numero, profili, tipologie di contratti e procedure
18/02/2015	Audizione su AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
19/02/2015	Audizione su IACP Regione Campania
24/02/2015	Audizione su Teatro Trianon Napoli
24/02/2015	Audizione su Stato di attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne"
26/02/2015	Audizione su Gruppo SIPRO sul Contratto di vigilanza del Consiglio Regionale procedure e problematiche lavoratori
05/03/2015	Audizione su Gruppo SIPRO - Contratto di vigilanza del Consiglio Regionale - procedure e problematiche lavoratori - Prosiegua
12/03/2015	Audizione su IACP Regione Campania - Prosiegua
12/03/2015	Audizione su Trasferimento SIR dell'ASL Napoli 2 Nord - Villa Orizzonte di Barano d'Ischia presso l'ex Hotel Stefania di Casamicciola - Prosiegua
17/03/2015	Audizione su Problematiche del personale utilizzato per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona degli ambiti della Campania

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
09/04/2015	Audizione su Trasferimento degli uffici dell'ASL Napoli 3 Sud situati nel Comune di Sant'Anastasia
09/04/2015	Audizione su Dispositivi medici per diabetici
16/04/2015	Audizione su Esecuzione dei lavori centro urbano di Foglianise DD n. 293 dei 09/05/2014
16/04/2015	Audizione su Teatro Trianon Napoli - Prosieguo
21/04/2015	Audizione su ASL Benevento - Organizzazione e funzionamento del Dipartimento di Salute Mentale di Benevento

COMMISSIONE SPECIALE 2

Commissione consiliare speciale in tema di politiche giovanili, disagio sociale e occupazione



D'AMELIO ROSA PARTITO DEMOCRATICO PRESIDENTE COMMISSIONE



AMANTE MAFALDA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' VICE PRESIDENTE COMMISSIONE



ZECCHINO ETTORE CALDORO PRESIDENTE SEGRETARIO COMMISSIONE



ABBATE GIULIA PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE

MISTO

CONTE ROBERTO GRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO COMPONENTE

MISTO

FABOZZI ENRICO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



GIORDANO EDUARDO NUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE



IACOLARE BIAGIO UDC UNIONE DI CENTRO COMPONENTE



LONARDO ALESSANDRINA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



MARCIANO ANTONIO PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



MUCCIOLO GENNARO PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE COMPONENTE



NAPPI SERGIO FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



SALA ROSARIA ANITA LINA ELISA CENTRO DEMOCRATICO COMPONENTE



SCHIANO DI VISCONTI MICHELE FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



ZARA FERNANDO FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE COMPONENTE

COMMISSIONE SPECIALE 3

Commissione consiliare speciale per il controllo sulle bonifiche ambientali e sui siti di smaltimento rifiuti e ecomafie e riutilizzo dei beni confiscati



AMATO ANTONIO PARTITO DEMOCRATICO PRESIDENTE COMMISSIONE



GABRIELE CORRADO PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE SEGRETARIO COMMISSIONE



COLASANTO LUCA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



CONSOLI GIANCARMINE UDC UNIONE DI CENTRO COMPONENTE

MISTO

CONTE ROBERTO GRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO COMPONENTE



GIORDANO EDUARDO NUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE



GRIMALDI MASSIMO CALDORO PRESIDENTE COMPONENTE



NAPPI SERGIO FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



NUGNES DANIELA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' COMPONENTE



PASSARIELLO LUCIANO FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE COMPONENTE



RAIA PAOLA FORZA CAMPANIA COMPONENTE



RUSSO GIUSEPPE PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



SALA ROSARIA ANITA LINA ELISA CENTRO DEMOCRATICO COMPONENTE



VALIANTE GIANFRANCO PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE

MISTO

VESELLA PISACANE ANNALISA GRUPPO MISTO - I POPOLARI D'ITALIA DOMANI COMPONENTE

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
20/01/2015	Audizione su Abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio del Comune di Telese Terme(BN)
23/01/2015	Audizione su Discarica abusiva individuata in Napoli alla Via Vicinale Cupa San Severino
26/01/2015	Audizione su - Problematiche Villa Ferretti Bacoli, NA. - Problematiche sito confiscato in località Bellavista Bacoli NA
03/02/2015	Audizione su Risultanze del sopralluogo del 25 novembre 2014 presso Cava Cesque in Falciano del Massico Caserta
10/02/2015	Audizione su Criticità ambientale dell'area Valle del Sabato (AV)
20/02/2015	Sopralluogo ambientale presso Ex discarica Porcilaia (Trecase - Torre del Greco), Fungaia di Monte di Somma (Somma Vesuviana – Sant’Anastasia)
27/02/2015	Audizione su Aggiornamento stato lavori rischio amianto I.T.I.S. Alessandro Volta
16/03/2015	Audizione su Relazione tecnica del monitoraggio effettuato dall’ARPAC dei fenomeni odorigeni presso gli impianti di produzione di biogas in Via Mura D'Arci località Foce Sarno

COMMISSIONE SPECIALE 4

Commissione consiliare speciale per la prevenzione del fenomeno del mobbing sui luoghi di lavoro e di ogni forma di discriminazione sociale, etnica e culturale



PICA DONATO PARTITO DEMOCRATICO PRESIDENTE COMMISSIONE



PAOLINO MONICA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ VICE PRESIDENTE COMMISSIONE



MAISTO PIETRO GIUSEPPE CALDORO PRESIDENTE SEGRETARIO COMMISSIONE

MISTO

CONTE ROBERTO GRUPPO MISTO - ALLEANZA DI POPOLO COMPONENTE



CORTESE ANGELA PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



D'ANGELO BIANCA MARIA FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ COMPONENTE

MISTO

FABOZZI ENRICO GRUPPO MISTO - PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



MOCERINO CARMINE UDC UNIONE DI CENTRO COMPONENTE



MUCCIOLO GENNARO PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE COMPONENTE



PETRONE ANNA PARTITO DEMOCRATICO COMPONENTE



SALA ROSARIA ANITA LINA ELISA CENTRO DEMOCRATICO COMPONENTE



SCALZI LUCIANA FORZA CAMPANIA COMPONENTE



SENTIERO RAFFAELE NUOVO CENTRODESTRA COMPONENTE



VENTRIGLIA DOMENICO FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ COMPONENTE



ZARA FERNANDO FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE COMPONENTE

Commissioni Speciali

X LEGISLATURA

COMMISSIONE SPECIALE 1			
Commissione trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi. In applicazione dell'art. n. 31 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania.			
	CIARAMBINO VALERIA	MOVIMENTO 5 STELLE	PRESIDENTE COMMISSIONE
	FIOLA CARMELA	PARTITO DEMOCRATICO	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	SEGRETARIO COMMISSIONE
	ALAIA VINCENZO	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	AMABILE TOMMASO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	BENEDUCE FLORA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	CASCONE LUCA	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	CASILLO TOMMASO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CESARO ARMANDO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	MARCIANO ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOCERINO CARMINE	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	MUSCARA' MARIA	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	OLIVIERO GENNARO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	RICCHIUTI MARIA	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	TOPO RAFFAELE	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
06/10/2015	Audizione su Programma Garanzia giovani in Campania
13/10/2015	Audizione su Programma Garanzia giovani in Campania - Prosieguo
23/10/2015	Audizione su Programma regionale Press Tour Campania EXPO 2015
13/11/2015	Audizione su Programma regionale Press Tour Campania EXPO 2015 - prosieguo
16/11/2015	Audizione su Problematiche appalto del servizio di pulizie con Sindacati AORN Cardarelli
16/11/2015	Audizione su Problematiche appalto del servizio di pulizie con Commissario Straordinario AORN Cardarelli
20/11/2015	Audizione su Programma regionale Press Tour Campania EXPO 2015
23/11/2015	Audizione su Problematiche appalto del servizio di pulizie con Sindacati AORN Cardarelli
23/11/2015	Audizione su Problematiche appalto del servizio di pulizie con Vertici aziendali AORN Cardarelli
30/11/2015	Audizione su Problematicità della gestione commissariale dell'ASL Napoli 3 Sud con OO.SS.LL. Trasparenza e legittimità degli atti posti in essere - procedure e atti per mobilità in entrata.
27/11/2015	Audizione su Criticità gestione ASL NA 3 SUD con Commissario
04/12/2015	Audizione su Incarico UOC Servizi infermieristici dell'ASL NA2 NORD con RSU aziendale
04/12/2015	Audizione su Incarico UOC Servizi infermieristici dell'ASL NA2 NORD con Commissario
10/12/2015	Audizione su Criticità gestione ASL NA 3 SUD con Commissario
11/12/2015	Audizione su Criticità gestione Fondazione Villaggio dei ragazzi di Maddaloni
11/12/2015	Audizione su Mercato Ortofrutticolo di Pagani di proprietà regionale esercizio attività da parte del Consorzio Ortofrutticolo
14/12/2015	Audizione su Gara di appalto del Servizio bouvette del Consiglio regionale della Campania
22/12/2015	Audizione su Fondo misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione PAC III DGR 497 /2013 "Piano Terra dei Fuochi" - Misura B3 - Avviso "Arte e cultura per follow up

COMMISSIONE SPECIALE 2			
Commissione anticamorra e beni confiscati.			
	MOCERINO CARMINE	CALDORO PRESIDENTE	PRESIDENTE COMMISSIONE
	AMATO VINCENZA	PARTITO DEMOCRATICO	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	VIGLIONE VINCENZO	MOVIMENTO 5 STELLE	SEGRETARIO COMMISSIONE
	CASILLO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	DANIELE GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	DI SCALA MARIA GRAZIA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	IANNACE CARLO	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	MALERBA TOMMASO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	MARAIO VINCENZO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	MORTARUOLO ERASMO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	PETRACCA MAURIZIO	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	ZANNINI GIOVANNI	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	ZINZI GIANPIERO	FORZA ITALIA	COMPONENTE

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
05/11/2015	Audizione su Politiche regionali per il riutilizzo dei beni confiscati
12/11/2015	Audizione su Beni confiscati a Marano- Buone pratiche e criticità di riutilizzo
13/12/2015	Sopralluogo Casa Don Diana Casal di Principe

COMMISSIONE SPECIALE 3			
Commissione terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie.			
	ZINZI GIANPIERO	FORZA ITALIA	PRESIDENTE COMMISSIONE
	RAIA LOREDANA	PARTITO DEMOCRATICO	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	MUSCARA' MARIA	MOVIMENTO 5 STELLE	SEGRETARIO COMMISSIONE
	AMATO VINCENZA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	BORRELLI FRANCESCO EMILIO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CAMMARANO MICHELE	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	CESARO ARMANDO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	DANIELE GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	DE PASCALE CARMINE	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	GRIMALDI MASSIMO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	PETRACCA MAURIZIO	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	SCHIANO DI VISCONTI MICHELE	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
20/01/2015	Audizione su Abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio del Comune di Telese Terme (BN)
23/01/2015	Audizione su Discarica abusiva individuata in Napoli alla Via Vicinale Cupa San Severino
26/01/2015	Audizione su - Problematiche Villa Ferretti Bacoli (NA) - Problematiche sito confiscato in località Bellavista Bacoli (NA)
03/02/2015	Audizione su Risultanze del sopralluogo del 25 novembre 2014 presso Cava Cesque in Falciano del Massico Caserta.
10/02/2015	Audizione su Criticità ambientale dell'area Valle del Sabato (AV).
20/02/2015	Sopralluogo Sopralluogo ambientale presso ex discarica Porcilaia (Trecase - Torre del Greco), Fungaia di Monte di Somma (Somma Vesuviana – Sant'Anastasia).
27/02/2015	Audizione su Aggiornamento stato lavori rischio amianto I.T.I.S. Alessandro Volta.
16/03/2015	Audizione su Relazione tecnica del monitoraggio effettuato dall'ARPAC dei fenomeni odorigeni presso gli impianti di produzione di biogas in Via Mura D'Arce località foce Sarno.

COMMISSIONE SPECIALE 4			
Commissione sburocratizzazione e informatizzazione della P.A. In tema di attuazione della semplificazione legislativa regionale ponendo in essere tutti gli atti utili a favorire la digitalizzazione della macchina amministrativa campana.			
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	PRESIDENTE COMMISSIONE
	CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA	PARTITO DEMOCRATICO	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	CIRILLO LUIGI	MOVIMENTO 5 STELLE	SEGRETARIO COMMISSIONE
	BOSCO LUIGI	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CALDORO STEFANO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	CESARO ARMANDO	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	FIOLA CARMELA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	LONGOBARDI ALFONSO	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	MARRAZZO NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PAOLINO MONICA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	COMPONENTE
	PICARONE FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	RAIA LOREDANA	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	RICCHIUTI MARIA	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	SAIELLO GENNARO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	SCHIANO DI VISCONTI MICHELE	CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA	COMPONENTE

DATA	ATTIVITA' CONSULTIVA
30/09/2015	Audizione su “Legge annuale semplificazione”
20/10/2015	Audizione su “Attuazione legge open data “
11/12/2015	Audizione su “Piano PUAD stato di attuazione”

PARTE QUINTA

Commissioni di inchiesta

Attività

X LEGISLATURA

COMMISSIONE D'INCHIESTA

Commissione consiliare d'inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione.

	PASSARIELLO LUCIANO	FRATELLI D'ITALIA	PRESIDENTE COMMISSIONE
	DANIELE GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	VICE PRESIDENTE COMMISSIONE
	PAOLINO MONICA	FORZA ITALIA	SEGRETARIO COMMISSIONE
	BORRELLI FRANCESCO EMILIO	CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI	COMPONENTE
	CASILLO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	CIRILLO LUIGI	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	DE PASCALE CARMINE	DE LUCA PRESIDENTE	COMPONENTE
	DI SCALA MARIA GRAZIA	FORZA ITALIA	COMPONENTE
	GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	GRIMALDI MASSIMO	CALDORO PRESIDENTE	COMPONENTE
	MALERBA TOMMASO	MOVIMENTO 5 STELLE	COMPONENTE
	MORTARUOLO ERASMO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	MOXEDANO FRANCESCO	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	PICARONE FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	COMPONENTE
	RICCHIUTI MARIA	UDC UNIONE DI CENTRO	COMPONENTE
	SOMMESE PASQUALE	GRUPPO MISTO	COMPONENTE
	ZANNINI GIOVANNI	CENTRO DEMOCRATICO SCELTA CIVICA	COMPONENTE

Nata dall'esigenza di dover vigilare sul piano di riordino e razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania, la Commissione ha, nell'intento, un ruolo fondamentale, poiché, le società agiscono su settori fondamentali ed impegnano migliaia di dipendenti nelle società partecipate.

Pertanto la Commissione dovrà svolgere una funzione strategica di rilevanza sociale vigilando e collaborando al processo di accorpamento, riduzione dei costi e razionalizzazione delle società partecipate.

Essendo stata costituita nella seduta consiliare del 9 dicembre 2015, ai sensi dell'art.44 dello Statuto regionale e dell'art.53 del Regolamento Interno del Consiglio, ratificata con D.P.C.R. del 15 gennaio 2016, n. 01 (BURC n. 60 del 18 gennaio 2016, n.3), la Sua attività sarà oggetto del Rapporto relativo all'annualità 2016.

PARTE SESTA

Contenzioso Costituzionale

Introduzione

La sezione dedicata al contenzioso, contiene gli elementi riepilogativi dei ricorsi attraverso i quali sono state proposte le questioni di legittimità costituzionale o i conflitti di attribuzione innanzi alla Suprema Corte.

Il Governo Nazionale, tra le leggi regionali approvate nell'anno 2015, NON ne ha impugnate nessuna.

ELENCO LEGGI E RIFERIMENTI DI PUBBLICAZIONE

Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania (5-1-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.1 del 5-1-2015

Bur: n.2 del 9-1-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 3-3-2015 / **Non Impugnata**

Disposizioni per le manifestazioni di accoglienza in occasione della visita di Sua Santità Papa Francesco nella città di Napoli (5-1-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.2 del 5-1-2015

Bur: n.2 del 9-1-2015

Settore: Politiche socio sanitarie e culturali

Delibera C.d.M. del: 3-3-2015 / **Non Impugnata**

Modifica all'articolo 7, comma 5, della legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale) (6-2-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.3 del 6-2-2015

Bur: n.8 del 6-2-2015

Settore: Politiche ordinamentali e statuti

Delibera C.d.M. del: 27-3-2015 / **Non Impugnata**

Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) (10-2-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.4 del 10-2-2015

Bur: n.10 del 16-2-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 7-4-2015 / **Non Impugnata**

Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari (6-3-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.5 del 6-3-2015

Bur: n.16 del 9-3-2015

Settore: Politiche socio sanitarie e culturali

Delibera C.d.M. del: 29-4-2015 / Non Impugnata

Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (gas) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 (riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera) (6-3-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.6 del 6-3-2015

Bur: n.16 del 9-3-2015

Settore: Politiche infrastrutturali

Delibera C.d.M. del: 29-4-2015 / Non Impugnata

Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) (10-4-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.7 del 10-4-2015

Bur: n.24 del 13-4-2015

Settore: Politiche socio sanitarie e culturali

Delibera C.d.M. del: 29-5-2015 / Non Impugnata

Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania (17-4-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.8 del 17-4-2015

Bur: n.25 del 20-4-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 11-6-2015 / Non Impugnata

Seconda variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della regione Campania (3-8-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.9 del 3-8-2015

Bur: n.48 del 4-8-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 18-9-2015 / Non Impugnata

Terza variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della regione Campania (3-8-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.10 del 3-8-2015

Bur: n.48 del 4-8-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 18-9-2015 / Non Impugnata

Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015 (14-10-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.11 del 14-10-2015

Bur: n.60 del 14-10-2015

Settore: Politiche ordinamentali e statuti

Delibera C.d.M. del: 11-12-2015 / Non Impugnata

Modifica alla legge regionale 24 dicembre 2003, n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del maresciallo maggiore dei carabinieri Alfonso Trincone, del vicebrigadiere dei carabinieri Giuseppe Coletta e del caporale Pietro Petrucci) (9-11-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.12 del 9-11-2015

Bur: n.66 del 10-11-2015

Settore: Politiche socio sanitarie e culturali

Delibera C.d.M. del: 23-12-2015 / Non Impugnata

Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro (9-11-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.13 del 9-11-2015

Bur: n.66 del 10-11-2015

Settore: Politiche socio sanitarie e culturali

Delibera C.d.M. del: 23-12-2015 / Non Impugnata

Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (9-11-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.14 del 9-11-2015

Bur: n.66 del 10-11-2015

Settore: Politiche ordinamentali e statuti

Delibera C.d.M. del: 23-12-2015 / Non Impugnata

Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano (2-12-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.15 del 2-12-2015

Bur: n.74 del 7-12-2015

Settore: Politiche infrastrutturali

Delibera C.d.M. del: 28-1-2016 / Non Impugnata

Quarta variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania (4-12-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.16 del 4-12-2015

Bur: n.74 del 7-12-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 28-1-2016 / Non Impugnata

Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2013, n.10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorire l'accesso ai giovani) (23-12-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.17 del 23-12-2015

Bur: n.78 del 23-12-2015

Settore: Politiche socio sanitarie e culturali

Delibera C.d.M. del: 10-2-2016 / Non Impugnata

Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) (23-12-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.18 del 23-12-2015

Bur: n.78 del 23-12-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 19-2-2016 / Non Impugnata

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (23-12-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.19 del 23-12-2015

Bur: n.78 del 23-12-2015

Settore: Politiche economiche e finanziarie

Delibera C.d.M. del: 19-2-2016 / Non Impugnata

Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. – Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale) (23-12-2015)

Regione: Campania

Estremi: Legge n.20 del 23-12-2015

Bur: n.78 del 23-12-2015

Settore: Politiche socio sanitarie e culturali

Delibera C.d.M. del: 19-2-2016 / Non Impugnata

PARTE SETTIMA

Giudizi promossi dal Governo avverso leggi regionali

Nel 2015 non vi sono stati giudizi promossi avverso leggi regionali.

La pubblicazione è stata curata dalla Unità Dirigenziale Studi Legislativi e Servizio Documentazione del Consiglio regionale della Campania

Dirigente

dott.ssa Rosaria Conforti

Rosaria Conforti	Introduzione – Nota di sintesi – Coordinamento ed Ottimizzazione grafica
Enrico Flauto	Raccolta dati
Salvatore Longobardi	Metodologia e statistica grafica - Raccolta dati
Bruno Mazzarella	Raccolta dati per Commissioni Permanenti - Speciali e d’Inchiesta Schede tecniche sui provvedimenti legislativi

Il testo è disponibile sul sito del Consiglio regionale www.consiglio.regione.campania.it